



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

Studiare all'Insubria

Corsi di laurea triennali
e a ciclo unico

Anno accademico 2014/15

Indice

■ 1.0	Introduzione	2
■ 1.1	Informazioni utili per l'immatricolazione	
■ 1.1.1	Come e quando iscriversi	8
■ 1.1.2	Test anche per i corsi ad accesso libero!	9
■ 1.1.3	Come mi preparo alla prova di verifica della preparazione iniziale?	9
■ 1.1.4	Quanto costa studiare all'Insubria	10
■ 1.1.5	Come posso mantenermi durante gli studi?	12
■ 1.1.6	Per studenti fuori sede: dove alloggiare	13
■ 1.1.7	Servizio studenti disabili	14
■ 1.1.8	Tutto quello che puoi chiederci: i nostri servizi	15
■ 1.1.9	Sul sito di Ateneo informazioni sempre aggiornate	18
■ 2.0	Offerta formativa	20
■ 3.0	Corsi di laurea ad accesso libero	
■ 3.1	Giurisprudenza	22
■ 3.2	Scienze della mediazione interlinguistica ed interculturale	28
■ 3.3	Scienze del turismo	34
■ 3.4	Economia e Management	40
■ 3.5	Chimica e chimica industriale	44
■ 3.6	Fisica	48
■ 3.7	Informatica	52
■ 3.8	Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente	56
■ 3.9	Matematica	60
■ 3.10	Scienze della comunicazione	64
■ 3.11	Scienze dell'ambiente e della natura	68
■ 3.12	Scienze e tecnologie biologiche	72
■ 4.0	Corsi di laurea ad accesso programmato	
■ 4.1	Medicina e chirurgia – Odontoiatria e protesi dentaria: modalità di accesso	76
■ 4.1.1	Medicina e chirurgia	79
■ 4.1.2	Odontoiatria e protesi dentaria	82
■ 4.2	Corsi di laurea triennali delle Professioni sanitarie	85
■ 4.2.1	Educazione professionale	86
■ 4.2.2	Fisioterapia	89
■ 4.2.3	Igiene dentale	92
■ 4.2.4	Infermieristica	94
■ 4.2.5	Ostetricia	96
■ 4.2.6	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	99
■ 4.2.7	Tecniche di laboratorio biomedico	101
■ 4.2.8	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	104
■ 4.3	Scienze motorie	106
■ 5.0	Recapiti utili per informazioni sui corsi	110

Care studentesse, cari studenti,

è con immenso piacere che vi presento la guida all'offerta formativa e ai servizi dell'Università degli Studi dell'Insubria. La guida presenta nel dettaglio i corsi a cui potete accedere dopo il diploma, le cosiddette lauree triennali e magistrali a ciclo unico, e vi descrive un'università con un'offerta che spazia dalle scienze della vita alle scienze dure, dall'ambito umanistico-giuridico a quello economico-ingegneristico.

Quello che abbiamo cercato di fare in questa guida è andare oltre la semplice descrizione dei corsi di laurea e del contenuto del percorso che sceglierete. Abbiamo voluto raccontarvi cosa vuol dire seguire un percorso: gli ostacoli che incontrerete, le conoscenze che acquisirete, le competenze che svilupperete, le possibili strade che potrete seguire nel vostro futuro e il "bagaglio" che avrete a disposizione se vorrete provare a imboccare una strada diversa.

Dalle parole che "raccontano" la nostra offerta formativa, traspare tutto l'entusiasmo e la professionalità del nostro Ateneo, del personale docente e del personale tecnico-amministrativo che vi accolgono all'inizio del percorso e vi accompagnano fino al momento in cui diventate "dottori" a tutti gli effetti, rimanendo un punto di riferimento anche nella fase di inserimento nel mondo del lavoro. Molti di voi ci avranno già incontrati in tutte le occasioni in cui apriamo le porte dell'università, dagli open day alle attività di stage nei nostri laboratori di ricerca, dove avete la possibilità di confrontarvi con tecniche e tecnologie avanzate, che rappresentano uno dei nostri punti di forza e uno degli elementi vincenti per il vostro futuro ingresso nel mondo del lavoro.

La lettura di questa guida risponderà ad alcune delle vostre domande ma vi porterà anche a riflettere sulla strada che state per scegliere. Uno dei nostri compiti è quello di aiutarvi in questa scelta: non possiamo risolvere i vostri dubbi sul futuro ma facendovi incontrare chi questi percorsi li ha fatti o li sta facendo, raccontandovi il nostro entusiasmo e la nostra voglia di fare, possiamo aiutarvi a coltivare i vostri sogni e disegnare insieme a voi quel futuro.

Leena Peltonen-Palotie, grande genetista finlandese (1952-2010), diceva che "I geni, la nostra eredità, sono la carta e la penna con cui siamo nati. Sta a noi scrivere la nostra storia".

Questo è il nostro compito: aiutarvi a scrivere la vostra storia.



In attesa di incontrarvi e ricordandovi che le porte del nostro Ateneo sono sempre aperte, vi rivolgo i miei migliori auguri.

Prof.ssa Michela Prest

*Delegato del Rettore
per le attività di orientamento*

■ Consigli per la scelta

Per fare una scelta consapevole ed efficace vanno presi in considerazione:

• *I fattori che fanno di te ciò che sei:*

1. le doti naturali: capacità, attitudini, inclinazioni, indole, predisposizioni;
2. la formazione ricevuta dalla famiglia e dalla società, rielaborata nel tempo: principi di riferimento, aspirazioni, interessi, capacità di relazione, visione del mondo, forma mentis;
3. la formazione e l'istruzione ricevute dalla scuola fino al diploma: conoscenze, abilità, competenze, capacità di studio.

• *Le motivazioni che ti conducono alla scelta:*

1. le motivazioni attitudinali, legate alla realizzazione di aspirazioni culturali e professionali alle quali ci si sente portati;
2. le motivazioni familiari o sociali, legate all'influenza e all'interesse degli altri cui si desidera contribuire con gli studi;
3. le motivazioni materiali, legate ad una prospettiva di benessere economico;
4. le motivazioni casuali, legate a situazioni e circostanze contingenti (la scelta fatta da un amico, la vicinanza a casa, ecc.).

Non sempre, però, ai desideri propri o della famiglia corrispondono attitudini e competenze acquisite adeguate a realizzarli.

La semplice aspirazione a compiere determinati studi o ad acquisire una certa posizione professionale potrebbe non essere supportata dalle doti naturali e dalle competenze necessarie.

Che fare allora?

Prima di scegliere, è opportuno ponderare vari fattori: meglio non sacrificare i propri genuini interessi a vantaggio di condizionamenti esterni non condivisi, perché una scelta condizionata rischia di condurre a uno studio demotivato e improduttivo nonché al prematuro abbandono o al cambio del corso prescelto.

Quindi:

Parti da ciò che sei e scegli quello che ti interessa e ti appassiona, per la tua realizzazione personale.

Attenzione: "parti da ciò che sei" significa non trascurare le tue doti naturali e capacità di studio, anche se le tue aspirazioni devono accordarsi con le abilità e le competenze che effettivamente possiedi.

Non è sufficiente voler diventare medico, avvocato o scienziato di successo, ma è necessario sapere in anticipo quali attitudini personali, quanta applicazione e quanto impegno sono necessari per diventare un medico, un avvocato, uno scienziato.

Sviluppa poi la tua decisione dando la massima attenzione alle motivazioni attitudinali, trascurando quelle solo occasionali e momentanee; tieni sotto controllo le motivazioni materiali (che vanno tenute presenti, senza sopravvalutarne il peso), cercando di conciliarle con le aspettative della famiglia, il cui sostegno, nei momenti difficili, può essere determinante al buon esito degli studi.

*Se hai incertezze,
se vuoi sapere quali doti o attitudini possiedi,
se ignori quali competenze e qualità personali sono indispensabili per affrontare uno
o l'altro fra i molti percorsi di studio a disposizione...*

... utilizza i servizi dell'Ufficio Orientamento!



1.0 Introduzione

■ Perché iscriversi all'Università degli Studi dell'Insubria?

Cinque motivi per scegliere Insubria:

- perché l'offerta formativa è ampia e spazia dalle scienze delle vita alle scienze dure, dall'ambito umanistico-giuridico a quello economico-ingegneristico con corsi di laurea triennale, magistrale, magistrale a ciclo unico e corsi post-lauream quali dottorati di ricerca, master e scuole di specializzazione;
- perché il rapporto tra docenti e studenti è uno dei nostri punti di forza: lavoriamo insieme in un ambiente stimolante per valorizzare le tue potenzialità e per sviluppare le competenze che ti permetteranno di entrare con successo nel mondo del lavoro;
- perché puntiamo sull'internazionalizzazione: con il programma Erasmus Studio avrai la possibilità di studiare all'estero in una delle tante università convenzionate; con il programma Erasmus Traineeship avrai l'opportunità di svolgere un tirocinio formativo all'estero; per alcuni percorsi di laurea magistrale (economia, fisica, matematica) potrai conseguire il doppio titolo con un'università straniera, se sceglierai di frequentare all'estero uno dei due anni di corso;
- perché completiamo una didattica di qualità con ottimi risultati nella ricerca: gruppi inseriti in contesti internazionali conducono ricerche di avanguardia, vincono premi, interagiscono con il territorio creando spin-off di successo; lavorare nei nostri gruppi di ricerca è un viaggio verso il futuro;
- perché ti aiutiamo a sviluppare le competenze vincenti per il mondo del lavoro: a un anno dalla laurea, il tasso di disoccupazione ISTAT (che corrisponde alle persone in cerca di lavoro – dati Almalaurea 2013) è del 17.7% per le lauree triennali (media nazionale 28.7%), del 12.7% per le magistrali a ciclo unico (media nazionale 25.5%) e del 13.3% per le lauree magistrali (media nazionale del 24.1%), numeri che ci collocano rispettivamente all'11° posto su 64 atenei in Italia, al 6° su 51 e al 4° su 64.

■ Come funzionano i corsi di studio universitari

Si illustra di seguito il quadro dei corsi attivati nelle Università e dei titoli rilasciati.

PRIMO CICLO

• Corso di Laurea

Durata: 3 anni

Crediti: 180

Obiettivo: assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

Titolo di ammissione: diploma di scuola secondaria di secondo grado

Titolo rilasciato: laurea

Titolo accademico: dottore

SECONDO CICLO

• Corso di Laurea Magistrale

Durata: 2 anni

Crediti: 120

Obiettivo: fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Titolo di ammissione: laurea

Titolo rilasciato: laurea magistrale

Titolo accademico: dottore magistrale

• Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico

Durata: 5 o 6 anni

Crediti: 300 o 360

Obiettivo: fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici regolati da direttive europee (medicina, odontoiatria, veterinaria, farmacia, architettura) o per l'accesso alle professioni legali.

Titolo di ammissione: diploma di scuola secondaria di secondo grado

Titolo rilasciato: laurea magistrale

Titolo accademico: dottore magistrale

1.0 Introduzione

• Corso di Master universitario di primo livello

Durata: 1 anno

Crediti: 60

Obiettivo: perfezionamento scientifico di alta formazione permanente e ricorrente.

Titolo di ammissione: laurea

TERZO CICLO

• Dottorato di ricerca

Durata: 3 - 4 anni

Obiettivo: fornire le competenze necessarie per esercitare, presso Università, enti pubblici o soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione.

Titolo di ammissione: laurea magistrale

Titolo accademico: dottore di ricerca

• Corso di specializzazione

Durata: definita dai regolamenti didattici del corso o da direttive europee

Crediti: definiti dai regolamenti didattici del corso

Obiettivo: fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali; può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea.

Titolo di ammissione: laurea magistrale

Titolo rilasciato: specialista

• Corso di Master universitario di secondo livello

Durata: 1 anno

Crediti: 60

Titolo di ammissione: laurea magistrale

Obiettivo: perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente.

■ Lessico minimo

“3+2”: con “3” si identificano i corsi (triennali) che fanno conseguire la laurea, di I livello; con “2” i corsi (biennali) che fanno conseguire la laurea magistrale, di II livello.

CFU (Crediti Formativi Universitari): quantificano il lavoro/studio che lo studente svolge ai fini dell'apprendimento (lezioni, studio individuale, eventuali esercitazioni e laboratori). Oltre che con il superamento degli esami, i crediti possono essere acquisiti con il tirocinio, il riconoscimento di certificazioni linguistiche o informatiche, o altro ancora. I crediti non sostituiscono la votazione. I voti continuano a essere espressi in trentesimi (minimo 18/30, massimo 30/30).

1 CFU = 25 ore di lavoro; 1 anno = 60 CFU.

Classi: stabilite con Decreto Ministeriale, raggruppano i corsi di studio, comunque denominati dagli Atenei, aventi obiettivi formativi comuni. Sul piano nazionale sono individuati, per ogni classe di corso di studio, gli obiettivi formativi qualificanti e quindi le attività formative indispensabili per conseguirli.

Supplemento al diploma: è un certificato che le Università rilasciano ai laureati e che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.



1.1 Informazioni utili per l'immatricolazione

1.1.1 Come e quando iscriversi

www.uninsubria.it/web/segreterie/immatricolazioni

Per i **corsi ad accesso libero**, le immatricolazioni si effettuano nel periodo agosto - settembre. Nei mesi di ottobre e novembre è ancora possibile iscriversi, ma è richiesto il pagamento di un onere di mora.

Puoi iscriverti direttamente online, tramite i Servizi Web di Segreteria Studenti: dovrai inserire i tuoi dati (indispensabile il codice fiscale) e caricare una foto formato tessera e un documento di identità in corso di validità.

Al termine della procedura di immatricolazione online, potrai stampare il MAV di prima rata che, una volta pagato, consentirà agli operatori di Segreteria Studenti di rendere attiva l'immatricolazione (riceverai e-mail di conferma).

Per casi particolari (ad esempio se hai conseguito il titolo di studio all'estero) consulta le specifiche informazioni riportate sul sito di Ateneo.

Per iscriverti ad un **corso ad accesso programmato** (nel nostro Ateneo, Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Scienze motorie e i corsi triennali delle Professioni sanitarie) devi prima aver superato un test di ammissione.

Il primo passo quindi è l'iscrizione al test. Sul sito di Ateneo troverai il "Bando per l'ammissione al primo anno", con scadenze e istruzioni. Dovrai presentare la domanda di iscrizione al test online, tramite i Servizi Web di Segreteria Studenti, indicativamente da metà luglio a metà agosto. I test di ammissione si svolgono ad inizio settembre.

Una volta superata la prova dovrai immatricolarti con le modalità e nei tempi che saranno resi noti dalla Segreteria Studenti.

Fanno eccezione i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in *Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria*, per i quali è prevista una graduatoria nazionale e l'iscrizione al test si svolge in due fasi: prima tramite il portale University (www.university.it), scegliendo l'Università degli Studi dell'Insubria come sede di svolgimento della prova, e poi anche tramite il nostro sito (Servizi Web di Segreteria Studenti).

il test nazionale per l'ammissione ai corsi di laurea in Medicina e Odontoiatria - anno accademico 2014/15 - è stato anticipato ad aprile. Al momento della pubblicazione della presente guida non sono note le modalità di ammissione a questi corsi di laurea per il 2015/16.

Il sito ministeriale www.accessoprogrammato.miur.it riporta informazioni aggiornate sui test di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato nazionale e le prove degli anni precedenti; è anche disponibile un esercitatore online.

■ 1.1.2 Test anche per i corsi ad accesso libero!

Prove di verifica della preparazione iniziale

www.uninsubria.it/web/segreteria/immatricolazioni

> Verifica della preparazione iniziale

Per i corsi ad accesso libero, puoi immatricolarti direttamente. Una volta immatricolato, dovrai sostenere una prova di verifica che ti permetterà di capire il tuo livello di preparazione. Ogni corso definisce contenuti e modalità della prova. Per conoscerli, consulta il “Regolamento didattico” del corso che puoi scaricare dal nostro sito web (sezione “Offerta formativa”).

Se non superi la prova, dovrai seguire un percorso di recupero e sostenerla di nuovo prima di cominciare gli esami. Il Regolamento contiene le indicazioni sul percorso di recupero.

Se vuoi sostenere la prova di ammissione mentre sei ancora uno studente della scuola secondaria di secondo grado, lo puoi fare:

- per i corsi di laurea scientifici, nel mese di marzo – aprile è possibile partecipare alle sedute anticipate del test se la propria scuola si iscrive (<https://laurescientifiche.cineca.it/>); i contenuti del test si trovano qui: www.testingressoscienze.org;
- per tutti gli altri corsi, è possibile sostenere la prova anticipata durante l’Open Day e, se positiva, sarà considerata valida al momento dell’immatricolazione presso il nostro Ateneo.

■ 1.1.3 Come mi preparo alla prova di verifica della preparazione iniziale?

I Precorsi

www.uninsubria.it/web/precorsi

Appena scelto il corso, informati sui contenuti della prova e preparati sui testi consigliati e sulle prove che si sono tenute negli scorsi anni, disponibili online.

A settembre frequenta i Precorsi: sperimenterai così una vera lezione universitaria e ti preparerai per la prova d’ingresso. I Precorsi si tengono prima dell’inizio delle lezioni universitarie:

- gli studenti dei corsi di laurea dell’area scientifica devono frequentare il Precorso di Matematica;
- per quelli di Economia, sono suggeriti Matematica e Lingua inglese perché la prova verte su entrambe le materie;
- agli studenti dei corsi di laurea umanistico-sociale (Giurisprudenza, Turismo, Mediazione linguistica, Scienze della comunicazione) consigliamo il percorso di Scrittura di base.

Frequentare il Precorso di Metodo di studio poi, raccomandato a tutti gli studenti, ti aiuterà ad affrontare nella maniera giusta gli studi universitari, fornendoti consigli, strategie e tecniche per affrontare gli esami scritti e orali.

L’iscrizione ai precorsi deve essere effettuata utilizzando l’apposita procedura on-line dal 1 agosto ed entro il termine ultimo indicato sul sito per ogni singolo corso.

La partecipazione è gratuita per tutti gli studenti già immatricolati o che sono iscritti ad un test di ammissione presso l’Università degli Studi dell’Insubria.

1.1 Informazioni utili per l'immatricolazione

■ 1.1.4 Quanto costa studiare all'Insubria

Riferimento: *Regolamento Tasse 2014/15*

www.uninsubria.it/web/tasse

La contribuzione studentesca si compone di due rate:

- prima rata, di € 655,00, da corrispondere al momento dell'immatricolazione (entro fine settembre); il versamento tardivo comporta il pagamento di un onere di mora: pari a € 50,00 nel mese di ottobre; pari a € 100,00 nel mese di novembre; termine ultimo per le immatricolazioni;
- seconda rata, con scadenza a maggio (terza settimana), calcolata sulla base della condizione economica del nucleo familiare dello studente (valutata mediante l'ISEEU) e della tipologia di corso di laurea (l'importo può variare da € 0 a € 3.030). Gli studenti iscritti a corsi di studio part-time beneficeranno di uno sconto sulla seconda rata del 15%.

Per il pagamento della seconda rata il MAV sarà disponibile online nell'area riservata *Servizi Web Segreteria Studenti* dalla prima settimana di aprile.

L'attestazione ISEE: che cos'è, a chi rivolgersi per ottenerla

L'attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è una certificazione prodotta sulla base di una Dichiarazione Sostitutiva Unica sottoscritta da uno dei componenti del nucleo familiare dello studente da consegnare ad un CAAF.

L'ISEE è calcolato sulla base della composizione del nucleo familiare, dei redditi percepiti e del patrimonio immobiliare e mobiliare posseduto da ciascun componente.

L'ISEEU è un ricalcolo dell'ISEE che tiene conto di alcuni criteri specifici previsti per l'Università: i redditi e i patrimoni di fratelli/sorelle sono calcolati al 50%; sono presi in considerazione redditi e patrimoni posseduti all'estero.

L'attestazione ISEE non è obbligatoria, ma è necessaria per il ricalcolo della seconda rata di contribuzione universitaria (chi non la presenta paga l'importo massimo) e anche ai fini dell'assegnazione di eventuali benefici di diritto allo studio. Si invitano quindi tutti gli studenti, anche coloro che dovessero beneficiare di esonero tasse, a presentare l'attestazione ISEE entro la prima settimana di novembre.

Esonero tasse e contributi

Eventuale richiesta di esonero può essere presentata tramite i Servizi Web Segreteria Studenti da metà ottobre a metà dicembre, dopo aver effettuato la dichiarazione della condizione economica tramite l'attestazione ISEE.

Le tipologie di esonero previste sono le seguenti:

1. *Studenti beneficiari o idonei al conseguimento delle borse di studio CIDI*, *studenti beneficiari di borsa di studio MAE (esonero totale dal pagamento della tassa di iscrizione e del contributo universitario)*: la concessione dell'esonero per gli studenti beneficiari o idonei al conseguimento delle borse di studio CIDI viene effettuata d'ufficio ed è subordinata alla pubblicazione della graduatoria da parte del CIDI; gli studenti beneficiari di borsa di studio MAE devono invece formalizzare domanda di esonero.

2. *Studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5/02/1992 n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66% (esonero totale):* per questi studenti l'esonero è comprensivo anche della tassa regionale; è necessario presentare la certificazione rilasciata dall'ASL competente che attesti la percentuale di handicap.

3. *Studenti appartenenti ad un nucleo familiare con la presenza di più studenti universitari iscritti all'Università degli Studi dell'Insubria con ISEEU non superiore a € 22.000:* l'entità dell'esonero è di € 75,00, da scalare dal contributo universitario. Questa tipologia di esonero è l'unica cumulabile con le altre.

4. *Studenti iscritti al primo anno di corso che abbiano riportato agli esami di maturità un voto maggiore o uguale a 58/60 o 96/100:* esonero totale con un ISEEU non superiore a € 10.000, parziale al 50% con un ISEEU non superiore a € 15.000.

Solo per la tipologia "studenti con disabilità", lo studente non è tenuto al pagamento della prima rata e potrà corrispondere soltanto l'importo relativo al rimborso spese, pari a € 96,61, presentando all'atto dell'immatricolazione certificazione rilasciata dall'ASL comprovante il grado e la tipologia di invalidità. In tutti gli altri casi, è richiesto il pagamento per intero della prima rata, che verrà rimborsata in sede di riconoscimento dell'esonero.

Gli immatricolati ai corsi di laurea di Fisica, Chimica e Chimica industriale e Matematica versano solo la prima rata d'iscrizione e usufruiscono di una riduzione della contribuzione pari alla seconda rata. Tale beneficio viene mantenuto negli anni successivi, previa verifica del rispetto di specifici requisiti di merito.



1.1 Informazioni utili per l'immatricolazione

■ 1.1.5 Come posso mantenermi durante gli studi?

www.uninsubria.it/web/dirittoallostudio

- Puoi richiedere una **borsa di studio** per merito e reddito (tramite il Consorzio CIDiS – www.consorziocidis.it) o solo per merito (tramite Bando di Ateneo). Se risulterai idoneo per la borsa CIDiS ti sarà concesso d'ufficio anche l'esonero tasse.
- Sul nostro sito potrai trovare informazioni su altre borse studio, messe a disposizione da enti esterni.
- Tramite il CIDiS, potrai richiedere un **tesserino mensa**, da utilizzare in esercizi convenzionati, per avere il pasto gratuito o a tariffa ridotta (in base alla tua fascia di reddito).
- Durante il percorso di studi, puoi svolgere **attività retribuita presso l'Università**:
 - dal secondo anno di corso di laurea triennale: collaborazioni studentesche ai servizi dell'Università (massimo 200 ore per anno accademico, con compenso di € 8 l'ora);
 - dal quarto anno di corso di laurea magistrale a ciclo unico o se proseguirai gli studi con un corso di laurea magistrale e poi con il dottorato di ricerca, potrai svolgere il ruolo di studente tutor, percependo un assegno di tutorato.
- Se sei interessato a svolgere una parte del tuo percorso di studi o un tirocinio all'estero, potrai ricevere una borsa di studio Erasmus, come pure una integrazione della borsa di studio CIDiS per mobilità internazionale. Potrai anche ottenere contributi per soggiorni di studio all'estero.
- Al CIDiS potrai chiedere anche **sovvenzioni straordinarie** in caso di gravi situazioni familiari o personali.



■ 1.1.6 Per studenti fuori sede: dove alloggiare

www.uninsubria.it/web/alloggi

Nella sede di Varese:

• **Collegio universitario "Carlo Cattaneo"**: inaugurato nell'anno accademico 2012/13, il Collegio è una moderna residenza universitaria situata in Via J.H. Dunant, 3 (località Bizzozero), a pochi passi dalle sedi dell'attività didattica di tutti i corsi di studio presenti a Varese. Dispone di 96 posti letto tutti in camera singola con servizi privati e un locale soggiorno - cucina ogni 4 camere.

L'edificio è servito da un'ampia area parcheggio ed è collegato al centro di Varese (piazzale delle ferrovie) con autobus linea urbana (E o C).

Le ammissioni al Collegio sono regolate annualmente da specifico bando, pubblicato online.

• **Condominio LEM (struttura privata convenzionata con l'Università)**: situato in via Tonale 135, mette a disposizione di studenti ed altri ospiti dell'Università monolocali e bilocali arredati, di diverse metrature. Ciascun appartamento è dotato di un set per le pulizie a disposizione degli ospiti, pentole e stoviglie. È a disposizione una lavanderia condominiale per lavaggio e asciugatura di lenzuola e tende. Sono disponibili posti auto o box e spazi cantine per riporre moto e bici.

Nella sede di Como:

• **Residenza Terzo Millennio (struttura privata convenzionata con l'Università)**: sorge nelle immediate vicinanze della sede di via Valleggio (Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia) ed a pochi minuti dal centro città e dalla sede di S. Abbondio (Dipartimento di Diritto, Economia e Culture). La struttura dispone di 50 bilocali e 50 monolocali completamente arredati e dei seguenti servizi/spazi comuni: reception, sale comuni, sale studio, sala meeting, aree relax e lavanderia interna.

Per ottenere indicazioni sempre aggiornate su possibili ulteriori soluzioni abitative, contatta l'Ufficio Diritto allo Studio: dirittoallostudio@uninsubria.it.



1.1 Informazioni utili per l'immatricolazione

■ 1.1.7 Servizio studenti disabili

www.uninsubria.it/web/serv-disabili

L'Università degli Studi dell'Insubria assume in maniera trasparente e responsabile un chiaro impegno nei confronti degli studenti e delle studentesse con disabilità, anche attraverso la Carta dei Servizi, che comprende una Guida ai Servizi, aggiornata e ripubblicata prima dell'inizio di ogni anno accademico (disponibile on-line).

Il Servizio Studenti Disabili è il punto di riferimento per gli studenti disabili iscritti all'Università degli Studi dell'Insubria che ad esso possono manifestare bisogni ed esigenze, inoltrare segnalazioni e richiedere informazioni su agevolazioni e servizi che l'Ateneo organizza e gestisce per il sostegno del diritto allo studio e per la piena integrazione nella vita universitaria.

Principali servizi erogati:

- accoglienza e orientamento
- tutorato
- trasporto domicilio-università e tra sedi universitarie
- servizi a favore di studenti con dislessia e disturbi dell'apprendimento
- acquisto e prestito sussidi informatici
- elaborazione/digitalizzazione di testi e materiale didattico
- attivazione di account riservati per l'accesso via web dalla propria abitazione alle risorse elettroniche del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Gli studenti disabili hanno inoltre diritto ad esonero tasse ed all'integrazione della borsa di studio CIDiS.

- Varese, Via Ravasi 2 - tel. 0332 219031 (lunedì, martedì)
- Como, Chiostrò di Sant'Abbondio, Via S. Abbondio 12 – tel. 031 2384326 (mercoledì)
- Como, Via Valleggio 11 (giovedì)

Si riceve solo su appuntamento.

e-mail: disabilita@uninsubria.it

■ 1.1.8 Tutto quello che puoi chiederci: i nostri servizi

• Prima di iscriverti

Vuoi informazioni sui corsi? Hai bisogno di consigli per la scelta?

Richiedi un colloquio di orientamento.

Vuoi incontrare i tuoi possibili futuri docenti? Vuoi confrontarti con chi studia nella nostra università?

Partecipa agli open day: ogni anno, a Como e a Varese, puoi entrare nelle sedi universitarie, seguire la presentazione dei corsi, chiedere informazioni e scoprire la vita universitaria.

Se non hai ancora scelto, ricordati che il nostro Ateneo offre attività formative e stage estivi che ti permettono di scoprire cosa puoi fare "da grande".

Se sei interessato ad un corso di laurea delle professioni sanitarie o ai corsi di laurea in Medicina o Odontoiatria, puoi partecipare gratuitamente ai nostri "incontri pre-test".

🔗 www.uninsubria.it/web/orientamento_pre

INSUBRIÆ OPEN DAY 2015

Varese, sabato 28 febbraio

Como, sabato 7 marzo



1.1 Informazioni utili per l'immatricolazione

• Da studente

Quando entri a far parte del nostro Ateneo, avrai un account di posta elettronica che ci permetterà di contattarti: username@studenti.uninsubria.it.

 www.uninsubria.it/web/mailstud

Potrai consultare i materiali dei corsi, partecipare a forum, effettuare test di (auto)valutazione con feed-back immediati, utilizzare strumenti innovativi di insegnamento collaborativo (wiki, glossari, ecc.) sulla piattaforma E-learning di Ateneo.

 <http://elearning2.uninsubria.it/>

In tutte le sedi universitarie avrai a disposizione il servizio Wireless di Ateneo.

Il nostro Servizio Bibliotecario di Ateneo metterà a tua disposizione circa 100.000 volumi, 500 periodici cartacei e una collezione di oltre 100 risorse informative su CD-Rom; potrai consultare circa 50.000 riviste elettroniche e 15.000 e-book; potrai accedere a più di 200 banche dati online in rete di Ateneo; potrai prendere in prestito libri di testo nelle quattro biblioteche dell'Ateneo (Giurisprudenza, Scienze Como, Economia, Medicina e Scienze Varese).

 www.uninsubria.it/web/siba

Potrai sperimentare sul campo le tue competenze con attività nei numerosi laboratori didattici o svolgendo una attività di tirocinio esterno.

Potrai spostarti tra le sedi dell'università (a Como e a Varese) utilizzando il servizio Bike Insubria, un servizio gratuito di bike sharing per studenti, personale e collaboratori dell'Ateneo.

 www.uninsubria.it/web/bikeinsubria

Potrai svolgere un periodo di studio all'estero, con il programma Erasmus (sono oltre 100 le Università estere convenzionate) o con altri programmi di scambio e mobilità internazionale specifici per il tuo corso di studio.

 www.uninsubria.it/web/relint • <http://uninsubria.lpmanager.it/studenti/>

Potrai partecipare ad attività culturali e ricreative organizzate dagli studenti (concerti, spettacoli teatrali, visite a mostre e musei e molto altro) oppure proporre tu un'attività (assieme ad un gruppo di studenti) ed ottenere dall'Università un finanziamento per realizzarla.

 www.uninsubria.it/web/attiv-culturali

Se ami l'attività sportiva, grazie al Centro Universitario Sportivo (CUS dei Laghi) potrai svolgere attività sportiva amatoriale in diverse discipline (pallavolo, pallacanestro, calcetto, canottaggio, arti marziali, corsi di fitness, ecc.).

Se pratici già uno sport a livello agonistico, potrai anche rappresentare l'Università degli Studi dell'Insubria ai campionati nazionali universitari.

Inoltre, il CUS organizza tornei di Ateneo e tornei inter-CUS in molte discipline sportive.

I possessori di CUS CARD possono usufruire di diverse convenzioni.

 www.cusdeilaghi.it

Se hai una discreta dote di musicalità e tanta voglia di imparare, potrai entrare a far parte del Coro dell'Università che, negli anni, ha partecipato a rassegne corali nazionali e internazionali, tra cui il Festival corale internazionale di Parigi e quello di San Pietroburgo, e organizza dal 2009 la Stagione corale universitaria.

🔍 www.uninsubria.it/web/coro www.insubriaechorus.it

In caso di difficoltà durante il percorso di studi, situazioni di crisi, stress ed ansia, potrai contare sul nostro servizio di counselling universitario.

🔍 www.uninsubria.it/web/orientamento

E infine... : il tesserino universitario è anche *University Student's Card* e consente di usufruire di convenzioni e servizi in 9 province: Varese, Como, Lecco, Bergamo, Vercelli, Novara, Alessandria, Siena e Torino. Potrai avere sconti sugli acquisti negli esercizi convenzionati e per l'ingresso a musei, teatri, cinema, parchi e comprensori sciistici.

🔍 www.uscard.it

• Da laureato

Il tuo CV sarà a disposizione (con il tuo consenso) delle aziende che ricercano personale.

Potrai rispondere direttamente online alle offerte di lavoro riservate ai nostri laureati.

Il personale dell'Ufficio Placement ti aiuterà a scrivere il Curriculum Vitæ e la lettera di autopresentazione e ti affiancherà nella ricerca del lavoro.

Potrai partecipare ad incontri di gruppo di orientamento al lavoro, per acquisire strumenti e strategie utili ad affrontare la selezione e iniziare al meglio il tuo percorso lavorativo.

Potrai incontrare le aziende in occasione dei Career Day dell'Università.

🔍 www.uninsubria.it/web/placement



1.1 Informazioni utili per l'immatricolazione

1.1.9 Sul sito di Ateneo informazioni sempre aggiornate

www.uninsubria.it

Il sito dell'Università degli Studi dell'Insubria racconta la nostra università, dai corsi di laurea all'attività di ricerca, dagli eventi alle opportunità di lavoro. Chi vuole conoscere il nostro Ateneo o decide di iscriversi, può seguire percorsi virtuali dedicati che permettono di conoscere l'offerta formativa, le iniziative di orientamento in ingresso e le opportunità offerte durante il percorso di studio.

Partendo dalla home page e considerando la sezione "Naviga per Profilo", proseguite per SCUOLE E FUTURO STUDENTE per avere informazioni su come immatricolarsi, sui bandi per le borse di studio, sugli alloggi, sugli eventi previsti nel periodo.

La sezione *Orientamento* riporta tutte le iniziative organizzate nel corso dell'anno, dagli open day dell'Ateneo agli stage estivi.

La sezione *Offerta formativa* riassume tutto quello che è necessario conoscere su ogni corso di laurea dell'Ateneo, per i corsi di laurea triennali, magistrali a ciclo unico e magistrali. Navigando nella sezione di ogni corso, capirete quali sono i requisiti di accesso, vi verranno presentati i dettagli dei piani di studio e le possibilità di lavoro che il percorso vi offre. Inoltre potrete trovare tutti i riferimenti a cui potete rivolgervi per chiedere informazioni.

The screenshot shows the website interface for the University of Insubria. At the top, there is a navigation bar with the university logo and a search bar. Below the navigation bar, there are several sections: "SCUOLE E FUTURO STUDENTE" with a description of the university's offerings and a link to "Leggi tutto"; "SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA" with information about the orientation week and a link to "Leggi tutto"; "COLLEGIO UNIVERSITARIO 'CARLO CATTANEO' DI VARESE" with details about the student residence and a link to "Leggi tutto"; "AVVISI E SCADENZE" with a list of important dates and events; "LINK" with various useful links; and "DOCUMENTI" with a link to the student guide.

Una volta iscritti, navigando con profilo STUDENTE sarete informati sull'attività didattica, gli orari delle lezioni e sulle modalità di esame, su premi e borse di studio, sulle possibilità di effettuare collaborazioni studentesche e di svolgere attività lavorativa durante il periodo di studio.

Da neolaureato, navigando con profilo LAUREATO avrete informazioni sull'offerta formativa post lauream e sulle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro (sezione *Placement*).

La home page del portale riporta le notizie e gli avvisi degli eventi che scandiscono la vita dell'Ateneo e che diventeranno punto di riferimento anche per i nuovi iscritti.

In altre parole, **sintonizzati su**

www.uninsubria.it
e "stay tuned"!

The screenshot shows the website of the University of Insubria, specifically the 'Placement' section for laureates. The page features a navigation menu on the left, a main content area with text and links, and a right sidebar with 'AVVISI E SCADENZE', 'LINK', 'DOCUMENTI', and 'SOCIAL PLACEMENT'. The top navigation bar includes the university logo, language options, and search tools.

HOME > NAVIGA PER PROFILO > LAUREATO > PLACEMENT

PLACEMENT

La riforma universitaria avviata nel 2001 ha individuato due innovazioni nella progettazione dei piani di studio, che hanno dato impulso alla collaborazione tra università e mondo del lavoro. Infatti, da un lato, la riforma ha introdotto l'obbligo per le università di consultare le organizzazioni rappresentative locali del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni; dall'altro, ha previsto tra le attività formative dei vari corsi di studio universitari i tirocini formativi di orientamento. Infine, la riforma del mercato del lavoro del 2003 consente alle università di fare intermediazione nella ricerca del lavoro, purché senza scopi di lucro e a condizione che attivino un collegamento alla Borsa Nazionale Continua del Lavoro, in modo da rendere disponibili a livello nazionale tutte le informazioni raccolte sul funzionamento del mercato del lavoro, onde favorire il monitoraggio statistico e la valutazione delle politiche del lavoro.

Per concretizzare gli obiettivi di questa normativa, l'Università degli Studi dell'Insubria organizza i Servizi di Placement.

SERVIZI PER STUDENTI / LAUREATI:

- [Colloqui di orientamento post-universitario](#)
- [Incontri di orientamento al lavoro](#)
- [Stage e tirocini](#)

SERVIZI PER AZIENDE / ENTI:

- [Programma sperimentale LAUREE IN APPRENDISTATO](#)
- [Consultazione gratuita CV](#)
- [Pubblicazione offerte di lavoro e preselezione candidati](#)
- [Stage e tirocini](#)
- [Presentazioni aziendali](#)

AVVISI E SCADENZE

Bando per l'assegnazione di un importo mensile a sostegno di tirocini curriculari

>> Leggi tutte

LINK

- Contatti e orari
- STAGE E TIROCINI
- BACHECA ANNUNCI DI STAGE / LAVORO
- PRATICANTATO
- Monitoraggio delle attività di Placement
- A CHI RIVOLGERSI PER...
- Competenze

DOCUMENTI

- Trattamento dati personali delle aziende

SOCIAL PLACEMENT

CAREER WEEK: 17-21 novembre 2014. Per informazioni [clicca qui](#).

Corsi di laurea ad accesso libero

<i>Corsi di laurea triennali</i>	<i>Sede erogazione didattica</i>
Dipartimento di Diritto, Economia e Culture	
■ Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale	Como
■ Scienze del turismo	Como
Dipartimento di Economia	
■ Economia e management	Varese
Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia	
■ Chimica e chimica industriale	Como
■ Fisica	Como
■ Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente	Varese
■ Matematica	Como
Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate	
■ Informatica	Varese
■ Scienze della comunicazione	Varese – Como*
■ Scienze dell'ambiente e della natura	Varese – Como*
■ Scienze e tecnologie biologiche	Varese – Busto Arsizio
<i>Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (5 anni)</i>	
Dipartimento di Diritto, Economia e Culture	
■ Giurisprudenza	Como - Varese

* per alcuni insegnamenti viene usata la videoconferenza



Corsi di laurea ad accesso programmato

Scuola di Medicina	Sede erogazione didattica
<i>Corsi di laurea triennali delle Professioni Sanitarie</i>	
■ Educazione professionale	Varese
■ Fisioterapia	Varese
■ Igiene dentale	Varese
■ Infermieristica	Varese - Como*
■ Ostetricia	Varese
■ Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	Varese
■ Tecniche di laboratorio biomedico	Varese
■ Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	Varese
<i>Corsi di laurea triennali</i>	
■ Scienze motorie	Saronno
<i>Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (6 anni)</i>	
■ Medicina e chirurgia	Varese
■ Odontoiatria e protesi dentaria	Varese

* per alcuni insegnamenti viene usata la videoconferenza



3.1 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

■ Classe di appartenenza

LMG/01

■ Durata del corso

5 anni

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Como (Chiostro di Sant'Abbondio)

Varese (Campus Bizzozero: Padiglione Seppilli e Padiglione Morselli)

■ Perché iscriversi a Giurisprudenza

"Le leggi sono le condizioni con le quali uomini indipendenti ed isolati si unirono in società, stanchi di vivere in un continuo stato di guerra e di godere una libertà resa inutile dall'incertezza di conservarla" (Cesare Beccaria, Dei delitti e delle pene).

La formazione giuridica fornisce l'ossatura per la comprensione del vivere in società e sviluppa capacità di analisi e di risoluzione dei problemi. Lo studio del Diritto ti darà gli strumenti per partecipare in maniera consapevole come cittadini europei e cittadini del mondo alle sfide che le società contemporanee e la globalizzazione sollevano.

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza ti fornirà, inoltre, una elevata formazione giuridica, in modo da prepararti sia al diretto impiego nel mondo del lavoro (come giurista d'impresa, consulente, etc.) sia ai concorsi per l'esercizio delle professioni legali (avvocato, notaio) e delle funzioni di magistrato, previa frequenza dei corsi di formazione post-laurea.

■ Perché iscriversi a Giurisprudenza all'Università degli Studi dell'Insubria

• **Perché la Grande Guida Università 2014-2015, a cura di Censis/Repubblica, colloca il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza ai primi posti della classifica della Didattica:** sesta su 47 corsi di laurea attivati in Italia presso università pubbliche, prima in Lombardia davanti a quelle di Brescia, Milano Statale, Milano Bicocca, Bergamo, Pavia. I parametri che concorrono a garantire tale primato sono soprattutto la rapidità con cui gli studenti completano il percorso formativo e gli ottimi esiti occupazionali dei laureati.

• **Perché studiare Giurisprudenza all'Insubria apre i tuoi orizzonti alla dimensione internazionale:**

• La vicinanza con la Svizzera crea, di per sé, per gli studenti che studiano Giurisprudenza Como, la necessità di familiarizzare con l'ordinamento giuridico elvetico, sia per chi intende spendere la propria laurea operando in questa zona confinaria, sia per chi, come giurista, intenda operare nell'Unione Europea o direttamente nella Confederazione Elvetica, ciò che è ora notevolmente favorito dagli Accordi bilaterali tra Svizzera e Unione Europea. Queste sono le ragioni per le quali, ormai da molti anni, nell'ambito del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, è stato predisposto un **"Percorso di Diritto Svizzero"** articolato in sei insegnamenti e sei esami corrispondenti: Diritto amministrativo



svizzero, Diritto penale svizzero, Diritto privato svizzero, Diritto processuale civile svizzero, Diritto processuale penale svizzero, Diritto pubblico svizzero. Nell'ultimo biennio è stato poi introdotto, nell'ambito dell'insegnamento di Diritto pubblico svizzero, un modulo dedicato agli "Accordi bilaterali Svizzera/UE" per fornire agli studenti un'adeguata conoscenza degli strumenti giuridici che, al momento, regolano più direttamente e più incisivamente i rapporti tra le due realtà. Tali conoscenze sono tanto più importanti in un periodo, come l'attuale, in cui la non facile situazione economica italiana rende più attrattivo lo svolgimento dell'attività lavorativa (eventualmente anche professionale) sul confinante territorio elvetico.

- Molte altre iniziative ti vengono offerte per potenziare la formazione attraverso contatti con l'estero: oltre agli scambi Erasmus, conferenze di visiting professors, viaggi di studio e Summer Schools. L'ultima attivata è la Summer School in "Comparative Environmental Law", co-organizzata con la University of California at Davis, con docenti in parte italiani e in parte statunitensi.
- **Perché il corso di laurea in Giurisprudenza all'Insubria ha forti contatti con il territorio e il mondo produttivo e professionale.** Viene curata in modo personalizzato l'attività di orientamento in uscita su diversi fronti: potenziamento delle attività di tirocinio presso gli uffici giudiziari e gli studi professionali del territorio che si conformino alla mutata normativa di riforma degli Ordini professionali; opportunità di attivare tirocini presso aziende; organizzazione di incontri – i Career Days – con gli attori e possibili datori di lavoro, nella prospettiva di un sempre migliore collocamento sul mercato e di una alternanza tra formazione e orientamento al lavoro.

3.1 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

■ Prova di verifica della preparazione iniziale

Il corso di laurea è ad accesso libero. È prevista una prova di verifica delle competenze linguistiche di base (grammatica italiana), non selettiva. In caso di esito negativo, sono previste attività didattiche di recupero necessarie per poter sostenere gli esami di profitto.

■ Cosa studierai

Con il corso di studi in Giurisprudenza acquisirai un vasto panorama di conoscenze che spaziano dall'area culturale e di base (con prospettive storiche, economiche, filosofiche, sociologiche, linguistiche –anche in una lingua straniera–, informatiche) all'area più tecnica dell'insegnamento delle discipline giuridiche nell'ambito del diritto privato (diritto civile, commerciale, di famiglia, del lavoro, della concorrenza, processuale civile, ecc.), del diritto pubblico nazionale ed europeo (diritto costituzionale, amministrativo, penale e processuale penale), del diritto comparato, internazionale ed ecclesiastico.

Queste materie non ti verranno solo proposte con lezioni in aula: il percorso prevede approfondimenti in lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, analisi di casi e di sentenze, produzione di testi giuridici. Ti verranno altresì proposte conferenze di approfondimento, anche con la partecipazione di professori ospiti provenienti da altre università italiane e straniere. Avrai accesso a una piattaforma online che ti permetterà di interagire con i singoli docenti e con i tuoi colleghi di corso. Su questo spazio digitale troverai materiali indirizzati a stimolare e approfondire le tue conoscenze, anche con un approccio interdisciplinare, oltre a informazioni sui corsi.

In questo modo, affinerai le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica dei fatti, di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza nell'affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto.

Alla fine del percorso di studi, ti sarà richiesto di elaborare una tesi di laurea, occasione per utilizzare la metodologia acquisita negli anni di studio e per sperimentare metodologie di ricerca scientifica come approfondimento personale di singoli e specifici istituti.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

Poche lauree come quella in Giurisprudenza forniscono una così nutrita scelta di sbocchi occupazionali. È da tenere presente che un titolo di laurea magistrale in Giurisprudenza non solo permette di lavorare in campi strettamente connessi, ma anche di spaziare in altri settori dove le proprie competenze possono essere sfruttate analogamente.

• **Pratica professionale - avvocato:** uno degli sbocchi professionali tradizionali è la pratica professionale, necessaria per l'ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense. Il periodo di pratica forense, consistente nella redazione di atti e pareri, nonché nella frequentazione delle udienze e delle cancellerie in Tribunale, è orientato a dare contenuti pratici al sapere teorico assimilato nel corso di studio.

La professione di avvocato, che attualmente è possibile esercitare solo previo superamento dell'esame di abilitazione, consiste nella rappresentanza, assistenza e difesa di una parte

avanti un giudice o in una controversia extragiudiziale. Essa richiede, oltre che una profonda conoscenza giuridica, spiccate doti comunicative e relazionali.

- **Giurista d'impresa o presso la pubblica amministrazione o presso organismi internazionali:** la laurea magistrale in giurisprudenza consente l'accesso a diverse posizioni di lavoro sia nel settore privato, sia in quello pubblico, in Italia ed all'estero, previo superamento di prove selettive o di accesso variamente sagomate. La funzione esercitata è largamente variabile in rapporto all'estrema versatilità ed all'ampio raggio di impiego, ma presuppone pur sempre un nocciolo duro di conoscenze giuridiche generali o specifiche.
- **Magistrato:** poiché la legislazione vigente concepisce il concorso per magistrato come un concorso di secondo livello, per accedervi occorre essere in possesso di un titolo successivo alla laurea (ad esempio: abilitazione all'esercizio della professione forense, dottorato di ricerca, diploma di scuola di specializzazione per le professioni legali).
- **Pratica professionale - notaio:** altro sbocco tradizionale della laurea magistrale in giurisprudenza è la pratica professionale, volta a sostenere il concorso per esami per l'esercizio delle funzioni di notaio. Il periodo di pratica presso un notaio consente di dare contenuti pratici al sapere teorico assimilato nel corso di studio. La professione notarile richiede una preparazione giuridico-fiscale di altissimo livello, specie nelle materie civilistiche, commerciali e di volontaria giurisdizione.
- **Ulteriori sbocchi professionali:** manager e consulenti di impresa, consulenti del lavoro, responsabili delle risorse umane, esperti di cooperazione internazionale, giornalisti, carriera diplomatica, impiego nel Terzo settore (enti no profit).

■ Frequenza

La frequenza continuativa alle lezioni è fortemente consigliata per il proficuo raggiungimento degli obiettivi formativi.

■ Lingua straniera

Lo studente potrà sostenere l'esame della lingua straniera prescelta, oppure potrà presentare una certificazione rilasciata da Enti qualificati e riconosciuti dal MIUR:

- per certificazioni di livello B1 verranno riconosciuti 4 CFU;
- per certificazioni di livello B2 verranno riconosciuti 6 CFU;
- per certificazione di livello C1 verranno riconosciuti 7 CFU;
- per certificazioni di livello C2 verranno riconosciuti 8 CFU.

Per il riconoscimento dell'esame di lingua straniera è richiesto un certificato di livello B1; se viene presentato un certificato di livello superiore, 4 CFU corrisponderanno al riconoscimento dell'esame di lingua straniera e i restanti saranno attribuiti come "ulteriori conoscenze linguistiche". Nel caso in cui il certificato presentato non sia necessario al riconoscimento dell'esame, tutti i crediti saranno attribuiti come "ulteriori conoscenze linguistiche".

3.1 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

■ Piano di studi

I Anno	Crediti
Storia del diritto romano	6
Filosofia del diritto	12
Istituzioni di diritto privato	11
Diritto costituzionale	13
Istituzioni di diritto romano	9
Storia del diritto contemporaneo	6
Economia politica	9

II Anno	Crediti
Diritto pubblico comparato <i>oppure</i>	
Diritto privato comparato	12
Diritto internazionale I parte	6
<i>Un insegnamento tra i seguenti:</i>	
• Sociologia del diritto	
• Informatica giuridica	
• Teoria generale del diritto	6
Diritto commerciale	10
Diritto ecclesiastico	9
Diritto internazionale II parte	6
<i>Lingua straniera, a scelta tra:</i>	
• Lingua inglese	
• Lingua tedesca*	
• Lingua spagnola*	4
Attività affini e integrative (<i>materie a scelta</i>)	6

* insegnamenti attivati solo nella sede di Como.

Per gli insegnamenti divisi in più parti è previsto un esame unico finale.

III Anno	Crediti
Diritto penale	10
Attività affini e integrative (<i>materie a scelta</i>)	6
Storia del diritto medievale e moderno	9
Diritto del lavoro I parte	5
Diritto dell'Unione Europea	9
Diritto processuale civile	10
Diritto amministrativo I parte	11
Diritto del lavoro II parte	5

IV Anno	Crediti
Diritto amministrativo II parte	11
Diritto del lavoro III parte	5
Diritto civile I parte	7
Diritto processuale civile progredito	8
Diritto commerciale progredito	8
Diritto processuale penale	10
Diritto penale progredito	8

V Anno	Crediti
Diritto processuale penale progredito	8
Diritto tributario	6
Diritto civile II parte	7
Attività integrative: ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e altro	6
A scelta dello studente (<i>tra le materie a scelta e le attività affini e integrative</i>)	6
Prova finale	20

Totale complessivo	300
---------------------------	------------

■ Elenco materie affini o integrative e a scelta dello studente

Criminologia, Diritto amministrativo comparato, Diritto amministrativo svizzero, Diritto bancario e degli intermediari finanziari, Diritto canonico / Diritto comparato delle religioni, Diritto degli atti consensuali della P.A., Diritto della concorrenza, Diritto dell'esecuzione civile, Diritto degli appalti pubblici, Diritto degli enti locali, Diritto dell'ambiente, Diritto della proprietà industriale e intellettuale, Diritto di famiglia, Diritto fallimentare, Diritto penale commerciale, Diritto penale svizzero, Diritto penitenziario, Diritto privato comparato, Diritto privato svizzero, Diritto processuale civile svizzero, Diritto processuale penale comparato,

Diritto processuale penale svizzero, Diritto pubblico comparato, Diritto pubblico comparato progredito, Diritto pubblico svizzero, Diritto pubblico dell'economia, Diritto regionale, Diritto romano, Diritto sindacale, Diritto urbanistico e dell'ambiente, Dottrina dello Stato, Economia e politica industriale, Epigrafia giuridica, Giustizia amministrativa, Giustizia riparativa e mediazione penale, Informatica giuridica, Legislazione dei beni culturali, Medicina legale, Politica economica, Religioni e diritti nella società multiculturale – prove di convivenza: il caso dell'Islam, Scienza delle finanze, Sociologia del diritto, Storia delle dottrine politiche, Tecniche di redazione degli atti e dei provvedimenti della P.A., Teoria e tecnica della formazione e dell'interpretazione delle leggi amministrative, Teoria generale del diritto.

■ Attività integrative (V anno, 6 crediti)

Lo studente può scegliere tra i seguenti corsi integrativi: Competenze logico-linguistiche e metodologia della ricerca, Corso di formazione per l'utilizzo dei servizi bibliotecari e di risorse elettroniche e banche dati, Deontologia e ordinamento professionale forense, Summer School Law and Cinema. Lo studente può inoltre scegliere tra le materie elencate al precedente paragrafo o tra corsi integrativi organizzati successivamente; può sostenere l'esame di una lingua straniera tra quelle non scelte come materia obbligatoria e/o esami sostenuti presso altri corsi di laurea del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture o di altri Dipartimenti dell'Ateneo, partecipare a tirocini o stages.

■ Esami in convenzione

Gli studenti, in virtù della Convenzione in essere tra l'Università degli Studi dell'Insubria e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, possono frequentare e sostenere l'insegnamento di Diritto greco (6 CFU) presso l'Ateneo di Milano-Bicocca.

■ Regime a tempo parziale (6 anni)

Gli studenti che si iscrivono al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza possono optare all'inizio dell'anno accademico per il regime a tempo parziale, scegliendo un ordinamento della durata di sei anni, il quale comporta una riduzione dei contributi universitari e consente allo studente di conciliare lo studio con eventuali impegni.

■ Recapiti utili

Coordinatrice del corso di laurea

Prof.ssa **Grazia Mannozi**

e-mail: grazia.mannozi@uninsubria.it

3.2 Corso di laurea in Scienze della mediazione interlinguistica ed interculturale

■ Classe di appartenenza

L-12

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Como

■ Perché iscriversi a Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale

Lo scambio culturale tra paesi di tradizioni e civiltà differenti tra loro è indispensabile per lo sviluppo di buoni rapporti politici ed economici, soprattutto nell'epoca storica che stiamo vivendo. Il corso di laurea in Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale ti formerà come mediatore linguistico e culturale di alto profilo professionale. Ti verrà proposto lo studio di lingue e culture orientali ed occidentali, con particolare attenzione alla riflessione sulle dinamiche interculturali ed interetniche che sorgono dall'incontro di forme di pensiero e stili di vita diversi.

■ Perché iscriversi a Scienze della mediazione all'Università degli Studi dell'Insubria

- Perché Mediazione all'Insubria apre il tuo orizzonte a diverse realtà internazionali.
- Perché viene curata in modo anche personalizzato l'attività di orientamento in entrata e in uscita, con l'organizzazione di incontri con gli attori e possibili datori di lavoro per migliorare le strategie di collocamento sul mercato (come succede nei diversi Career Days) e attraverso il potenziamento delle attività di tirocinio presso gli enti pubblici e privati, studi professionali e imprese del territorio e all'estero.
- Perché l'Università dell'Insubria riconoscerà le tue certificazioni ufficiali in alcune lingue straniere, come DELE, PET Pass with Merit, FIRST, IELTS, BEC PRELIMINARY – della University of Cambridge, ISE I del Trinity College, PitmanEsol&Sesol Intermediate, London Test (Intermediate) di Edexcel.

■ Prova di verifica della preparazione iniziale

Il corso è ad accesso libero. È prevista una prova di verifica delle competenze linguistiche di base (grammatica italiana), non selettiva. In caso di esito negativo, sono previste attività didattiche di recupero necessarie per poter sostenere gli esami di profitto.

■ Cosa studierai

Lo studio di due lingue straniere (tra cinese, inglese, spagnolo, tedesco e russo), delle relative culture e delle tecniche della mediazione linguistica e culturale verrà accompagnato da una formazione di base in campo giuridico, sociale ed economico. Imparerai a gestire e svolgere attività professionali in settori pubblici e privati nei quali siano richieste competenze linguistiche in lingue straniere, conoscenze della cultura dei paesi in cui le lingue vengono parlate e la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione interculturale, specialmente nell'ambito della mediazione culturale. Queste materie non ti saranno proposte solo con lezioni in aula, ma anche attraverso approfondimenti in lavori di gruppo, esercitazioni pratiche con professori di madrelingua, in aula e nei laboratori linguistici, ana-



lisi di testi e svariati corsi:

- corsi di traduzione con l'analisi delle principali problematiche teoriche e metodologiche relative alla traduzione di testi di vari generi e appartenenti a diversi ambiti settoriali (con particolare attenzione alle attività di imprese, enti e istituzioni rilevanti);
- esercitazioni di produzione orale e scritta per acquisire una competenza effettiva di livello B2 in russo e cinese e di livello C1 in inglese, spagnolo e tedesco;
- corsi per acquisire le competenze relative alla redazione professionale in lingua italiana (anche di testi di carattere tecnico);
- corsi per interiorizzare le conoscenze teoriche sul linguaggio e gli strumenti necessari per la riflessione sulle lingue proprie della linguistica generale;
- corsi sulle culture etniche e religiose presenti in Italia;
- corsi sulla cultura, istituzione, storia e società dei paesi delle lingue scelte e del loro ruolo nella prevenzione e soluzione dei conflitti sociali e come indispensabile strumento conoscitivo della realtà contemporanea;
- corsi per appropriarsi delle tecniche della mediazione culturale e religiosa;
- nozioni di base in campo giuridico, con particolare attenzione alle tematiche giuridiche indispensabili alla figura professionale del mediatore (terminologia giuridica comparata, multilinguismo e multiculturalismo giuridico, diritto delle religioni e diritto dell'Unione Europea).

Ti verranno altresì proposte conferenze di approfondimento, anche con la partecipazione di professori ospiti provenienti da altre università italiane e straniere. Avrai accesso a una piattaforma online che ti permetterà di interagire con i singoli docenti e con i tuoi colleghi di corso. Su questo spazio digitale troverai materiali indirizzati a stimolare e approfondire le tue conoscenze, anche con un approccio interdisciplinare, oltre a informazioni sui corsi. Alla fine del percorso di studi, ti sarà richiesto di elaborare una tesi di laurea, occasione per utilizzare la metodologia acquisita negli anni di studio e per sperimentare metodologie di ricerca scientifica come approfondimento personale di singoli e specifici istituti.

3.2 Corso di laurea in Scienze della mediazione interlinguistica ed interculturale

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

La laurea in Mediazione interlinguistica e interculturale forma persone capaci di definire strategie per risolvere problemi che richiedono competenze linguistiche (sia in italiano che in lingue straniere) e per gestire situazioni potenzialmente conflittuali nei contesti di interazione tra persone di lingue e culture diverse.

I laureati in Mediazione possono inserirsi nel settore pubblico e privato, ove sia richiesta una competenza linguistica in italiano, inglese, spagnolo, tedesco, russo e cinese, la conoscenza della cultura dei paesi in cui queste lingue vengono parlate, conoscenze giuridiche di base e capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione interculturale.

Il corso di laurea in Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale è ai primi posti in Italia per capacità di inserimento nel mondo del lavoro, anche grazie alle svariate competenze acquisite dai laureati durante il percorso di studi: mediazione, gestione di situazioni potenzialmente conflittuali, uso di strumenti linguistici adeguati, redazione di documenti (anche multimediali) in diverse lingue, progettazione di strategie di integrazione culturale, gestione di rapporti commerciali con partner esteri (marketing, promozione, problem solving). Il laureato in Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale può operare come: corrispondente in lingue estere, mediatore culturale, redattore di documenti (anche multimediali) in lingua straniera come report tecnici, testi finalizzati alla promozione di prodotti materiali e immateriali, alla divulgazione di saperi, ecc.

Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, il percorso formativo dà priorità all'acquisizione di competenze pratiche, mirate a una comunicazione efficace con soggetti stranieri. Il corso incentiva i tirocini presso strutture pubbliche e private, stage, viaggi di istruzione e l'utilizzo del programma Erasmus per approfondire la competenza linguistica con un periodo "sul campo". Oltre agli scambi Erasmus con nove paesi europei (Spagna, Austria, Germania, Belgio, Svizzera, Portogallo, Islanda, Svezia, Norvegia), l'Università dell'Insubria organizza viaggi di studio estivi in Cina, Inghilterra, Spagna, Russia e Germania, assegnando un contributo economico sostanziale agli studenti più meritevoli.

■ Frequenza

La frequenza continuativa alle lezioni è fortemente consigliata per il proficuo raggiungimento degli obiettivi formativi.



■ Piano di studi

I Anno	Crediti
Due lingue e relative esercitazioni, <i>a scelta tra:</i>	
• Cinese	
• Inglese	
• Russo	
• Spagnolo	
• Tedesco	
	22 (11+11)
Linguistica Generale	8
Law and Humanities	5
Elementi di diritto pubblico	5
Istituzioni, storia e cultura della prima lingua scelta	8
Lingua italiana: composizione di testi tecnico-professionali	8
Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili	5

II Anno	Crediti
Due lingue scelte ed esercitazioni	
	22 (11 + 11)
Multilinguismo e multiculturalismo giuridico	6
Materia a scelta	6
Istituzioni, storia e cultura della seconda lingua scelta	8
Storia moderna e contemporanea	6
Teoria e tecnica della traduzione	6
Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili	6

III Anno	Crediti
Due lingue scelte ed esercitazioni	
	23 (12 + 11)
Materia a scelta	6
Religioni e diritti nella società multiculturale – prove di convivenza: il caso dell'Islam	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
Terminologia giuridica comparata	
Diritto comparato delle religioni	
Diritto dell'Unione Europea	
Economia politica	5
Tecniche di comunicazione multimediale	5
Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili	5
Prova finale	9
Totale complessivo	180

■ Insegnamenti di lingua attivati

Cinese, inglese, spagnolo, tedesco e russo. Sono inoltre attivate, come lingue extra-curricolari, lingua giapponese, lingua araba e lingua turca.

Gli studenti che non sceglieranno l'inglese come lingua di studio dovranno fornire un'attestazione ufficiale della conoscenza della lingua stessa. L'attestazione potrà consistere in:

- autocertificazione della frequenza, almeno quinquennale, di corsi di lingua inglese nella scuola di provenienza;
- certificazione rilasciata da enti qualificati e riconosciuti dal MIUR che dimostri il raggiungimento del livello soglia di competenza linguistica, corrispondente al livello B1 della scala

3.2 Corso di laurea in Scienze della mediazione interlinguistica ed interculturale

globale stabilita nel Common European Framework del Consiglio d'Europa - tale livello corrisponde al Preliminary English Test – PET Pass with Merit, al FIRST (votazione 46-59), IELTS (minimo 4), al BEC PRELIMINARY – della University of Cambridge, all'ISE I del Trinity College, al PitmanEsol&Sesol Intermediate, al London Test (Intermediate) di Edexcel.

Gli studenti in possesso di una attestazione ufficiale della conoscenza di una delle lingue attivate pari almeno al livello B1 dei livelli di competenza linguistica stabiliti nel Common European Framework del Consiglio d'Europa potranno chiederne il riconoscimento all'interno del corso di lingua, secondo le modalità stabilite dal docente.

■ Attività integrative – Altre attività

(fino al raggiungimento di 16 crediti formativi – 5 il primo anno, 6 il secondo anno e 5 il terzo anno)

Le attività integrative potranno consistere in:

- Tirocini. Non potranno essere ottenuti crediti formativi universitari per tirocini svolti prima dell'iscrizione all'università. I crediti saranno riconosciuti per un massimo di tre tirocini, purché questi siano svolti presso almeno due enti o imprese diverse.
- Soggiorni di studio all'estero organizzati dall'Università dell'Insubria. Potranno inoltre essere riconosciuti crediti per soggiorni di studio organizzati autonomamente, purché questi abbiano una durata minima di 60 ore di corso e l'attività formativa sia debitamente documentata, salvo casi particolari che verranno valutati dal Consiglio di Dipartimento. Non potranno essere ottenuti crediti formativi universitari per soggiorni di studio all'estero effettuati prima dell'iscrizione all'università.
- Partecipazione a seminari offerti nell'ambito del corso di laurea in Scienze della mediazione interlinguistica ed interculturale.
- Partecipazione a corsi della Summer School e/o a corsi estivi organizzati dall'Università dell'Insubria.
- Esami indicati nel piano di studi come materie a scelta. In questo caso gli esami potranno essere inseriti nel piano di studi solo a partire dal secondo anno.
- Attività formative (come esami, seminari, corsi integrativi, ecc.) offerte dal Dipartimento di Diritto, Economia e Culture dell'Università dell'Insubria.
- Attività formative svolte presso altre università o extrauniversitarie (come esami, seminari, corsi vari, ecc.) debitamente documentate. Potranno essere riconosciute solo attività formative rilevanti per il corso di laurea in Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale.
- Attività lavorative debitamente documentate. Potranno essere riconosciute solo attività lavorative rilevanti per il corso di laurea in Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale. Non potranno essere ottenuti crediti formativi universitari per attività lavorative effettuate prima dell'iscrizione all'università.

Potranno inoltre essere riconosciuti crediti per certificazioni di conoscenze linguistiche – diverse da quelle delle lingue oggetto di studio – rilasciate da enti certificatori ufficialmente riconosciuti dal MIUR.



■ **Materie a scelta dello studente** (fino al raggiungimento di 12 crediti formativi)

Nell'ambito delle loro scelte formative autonome, gli studenti potranno sostenere i seguenti insegnamenti opzionali:

<i>Insegnamento</i>	<i>Crediti</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Crediti</i>
Law and Humanities progredito	6	Lingua turca	6
States/Economy and Global Market	6	Tecniche di mediazione culturale	6
Lingua giapponese 1	6	Intercultural Pragmatics	6
Lingua giapponese 2	5		
Lingua araba 1	6		
Lingua araba 2	6		

Gli studenti potranno inoltre sostenere:

- esami di tutte le lingue, di tutti gli insegnamenti e di tutti i corsi integrativi offerti dal corso di laurea in Scienze della mediazione interlinguistica ed interculturale;
- esami di tutti gli insegnamenti, seminari e corsi integrativi impartiti nei vari corsi di laurea attivati dal Dipartimento di Diritto, Economia e Culture dell'Università dell'Insubria.

Potranno inoltre essere riconosciuti crediti:

- per esami sostenuti presso altri corsi di laurea dell'Università dell'Insubria o presso altre università, italiane o straniere. Potranno essere riconosciuti solo esami aventi come oggetto materie rilevanti per il corso di laurea in Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale. Verrà attribuito il voto ottenuto nell'università presso la quale è stato sostenuto l'esame. Nel caso in cui i voti siano stati attribuiti con un sistema diverso da quello in uso presso le università italiane, o non sia stato attribuito alcun voto, l'esame verrà registrato con la dicitura "idoneo" o "approvato" e non avrà valore agli effetti della media;
- per attività formative svolte presso enti pubblici e privati purché debitamente documentate (non avranno valore agli effetti della media).

■ **Regime a tempo parziale**

Gli studenti che si iscrivono al corso di laurea in Scienze della mediazione interlinguistica ed interculturale possono optare all'inizio dell'anno accademico per il regime a tempo parziale che prevede un ordinamento di durata quadriennale.

■ **Recapiti utili**

Coordinatrice del corso di laurea

Prof.ssa Barbara Pozzo

e-mail: barbara.pozzo@uninsubria.it

3.3 Corso di laurea in Scienze del turismo

■ Classe di appartenenza

L-15

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Como (Chiostro di Sant'Abbondio)

■ Perché iscriversi a Scienze del turismo

Il turismo è un business dinamico e in continua espansione. Lo dimostrano le statistiche e gli studi a livello nazionale e internazionale:

- *“Il turismo e i viaggi, con un'incidenza sul PIL del 13,4% per l'anno 2013, rappresentano il comparto più rilevante dell'economia italiana”* (XIX Rapporto sul Turismo Italiano, 2014);
- *“L'impatto economico del turismo si riflette in maniera rilevante sul mondo del lavoro, con oltre 2,6 milioni di posti direttamente e indirettamente generati nel 2013, pari all'11,6% dell'occupazione totale del Paese”* (World Travel and Tourism Council, 2014).

La crescente competizione a livello internazionale fra imprese e fra territori pone particolare rilievo alla formazione di operatori qualificati, in grado di comprendere e gestire le complesse dinamiche che caratterizzano un settore estremamente variegato ed eterogeneo, ma proprio per queste peculiarità anche molto stimolante.

■ Perché iscriversi a Scienze del turismo all'Università degli Studi dell'Insubria

• “Quale luogo migliore del Lago di Como per studiare il turismo?”

Territorio dei grandi alberghi e delle ville prescelti da grandi artisti come meta di viaggio e location di set cinematografici che hanno costruito la storia di questa disciplina e contribuito a diffondere l'immagine del nostro Paese nel mondo.

• **“Apre i tuoi orizzonti”.** Potrai personalizzare il tuo percorso formativo e approfondire lo studio delle lingue grazie a molte iniziative e programmi dell'Università e dello specifico corso di studi. In particolare:

- *Niagara University Program*: programma di scambio operativo da dieci anni con il College of Hospitality and Tourism Management, della Niagara University (Stato di New York), membro di “The Leading Hotel Schools of the World”, associazione che raggruppa le migliori hotel schools internazionali. Gli studenti selezionati potranno trascorrere un semestre di studio presso il campus americano, partecipare ai corsi in linea con il proprio percorso di studi e, al rientro, ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti.

• **“Dalla teoria alla pratica”.** Ti daremo occasione di applicare sul campo le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi mediante:

- Laboratori didattici multidisciplinari in collaborazione con enti e imprese del territorio;
- Simulazioni d'impresa – Business games;
- Opportunità di stage e placement presso rinomate aziende del territorio e a livello nazionale e internazionale.

• **“Ci piace sperimentare nuovi progetti”.**

Il corso di laurea in Scienze del turismo vanta la prima laurea in apprendistato di alta formazione in Italia. Università e impresa lavorano insieme alla progettazione di percorsi di studio personalizzati per singoli studenti ai fini del loro inserimento professionale in azienda. Indicativamente dal terzo anno, o comunque raggiunto il numero di crediti sufficienti, potrai partecipare alla selezione e, se verrai selezionato, potrai essere assunto con contratto di apprendistato in azienda, alternando con l'aiuto di un tutor accademico e di un tutor aziendale “università e lavoro” per la restante parte del percorso.

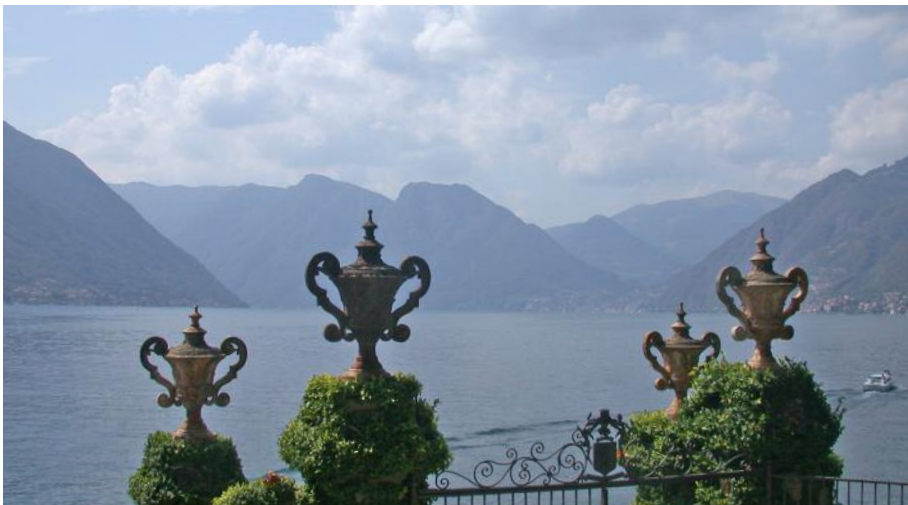
■ **Prova di verifica della preparazione iniziale**

Il corso di laurea è ad accesso libero. È prevista una prova di verifica delle competenze linguistiche di base (grammatica italiana), non selettiva. In caso di esito negativo, sono previste attività didattiche di recupero necessarie per poter sostenere gli esami di profitto.

■ **Cosa studierai**

Il corso di studi in Scienze del turismo ti offrirà un percorso multidisciplinare per comprendere la varietà e la complessità che caratterizzano le organizzazioni e gli enti operanti nella filiera turistica: imprese alberghiere, compagnie aeree, agenzie di viaggi, imprese della cultura e interi territori. Organizzazioni molto diverse tra loro ma che in sinergia concorrono alla soddisfazione del turista.

Nel corso dei tre anni acquisirai gli strumenti e le competenze utili a comprendere i meccanismi di funzionamento del settore e delle aziende che ne fanno parte. A tale scopo il percorso di studi prevede l'approfondimento di materie in ambito economico, giuridico, manageriale, sociale e culturale, nella convinzione che solo un approccio multidisciplinare possa sviluppare una reale capacità critica di analisi. Non mancherà lo studio delle lingue,



3.3 Corso di laurea in Scienze del turismo

anche quelle meno tradizionali con una particolare attenzione ai paesi emergenti, e dell'informatica, considerate materie trasversali e determinanti nella formazione di uno specialista del turismo. Al terzo anno potrai personalizzare la tua esperienza formativa caratterizzando maggiormente la tua specializzazione professionale mediante la scelta di due percorsi:

- **management del turismo**, che ti fornirà gli strumenti utili a interpretare le dinamiche di sviluppo economico del settore turistico nonché le peculiarità gestionali e le modalità organizzative delle imprese che ne fanno parte;
- **turismo della cultura**, che ti fornirà le competenze e gli strumenti per comprendere le migliori modalità di valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, monumentale e culturale dei territori in chiave sostenibile.

Al terzo anno viene inoltre offerta una vasta gamma di stage presso imprese ed enti del settore turistico, in preparazione all'inserimento sul mercato del lavoro. Abbiamo costituito un'ampia rete di relazioni con enti e operatori attivi nel settore del turismo, che è focalizzata sul territorio comasco e lombardo, ma che conta altresì significativi rapporti con operatori di altre regioni italiane con vocazione turistica. Questa situazione ormai consolidata ci permette di seguire il laureato anche nei suoi primi passi nel mondo del lavoro e di avviarlo verso un percorso lavorativo in linea con le sue attitudini.

Come acquisire tutte queste competenze? Le consuete lezioni in aula saranno integrate da testimonianze di operatori del settore, seminari e conferenze di esperti a livello nazionale e internazionale, analisi di case study, lavori di gruppo, simulazioni business games e laboratori didattici multidisciplinari.

Una piattaforma online ti permetterà di dialogare direttamente con i docenti e con i colleghi di corso per sviluppare progetti, idee e approfondire le conoscenze acquisite. Un approccio inclusivo e un lavoro di team che potrà arricchire il tuo percorso formativo.

Alla fine del percorso di studi, ti sarà richiesto di elaborare una tesi di laurea, occasione per utilizzare gli strumenti conoscitivi acquisiti durante gli anni di studio e per applicare quanto appreso mediante un approfondimento su un tema a scelta.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

Il corso di studi in Scienze del turismo si propone di formare operatori qualificati nell'ambito del settore turistico, in grado di svolgere funzioni di carattere economico-gestionale, di promozione e marketing in aziende operanti nel settore dell'ospitalità. I laureati in Scienze del turismo dovranno anche possedere conoscenze adeguate delle normative che regolano i contratti e le attività legate al turismo, nonché possedere conoscenze sulla storia, il retaggio culturale e il patrimonio artistico delle località turistiche nelle quali si troveranno ad operare. Infine, un ulteriore connotato importante delle figure professionali che il corso intende formare è quello della conoscenza e capacità di servirsi in ambito lavorativo di almeno due lingue straniere.

Data l'ampia varietà delle aree di apprendimento previste nel corso di studi, e la varietà delle organizzazioni del settore, i laureati potranno ricoprire una vasta gamma di ruoli nei vari contesti lavorativi legati al settore turistico. Fra questi figurano:

- **Addetto/Manager con funzioni di gestione, organizzazione e marketing di imprese alberghiere, tour operator, compagnie di trasporto e imprese della distribuzione:** è in grado di affrontare in modo competente le problematiche relative ai vari aspetti della gestione e promozione dei prodotti offerti da imprese alberghi (singole e di catena), tour operator, imprese di trasporto e imprese della distribuzione turistica offline e online. Nello specifico, diversamente in base al tipo di operatore considerato, si occupa di gestione dell'accoglienza del cliente, operazioni di front-office e back-office, gestione delle prenotazioni, gestione del revenue management mediante il controllo dei costi e l'ottimizzazione dei ricavi, progettazione pacchetti e itinerari di viaggio.

- **Organizzatore di eventi culturali, mostre, convegni, esposizioni:** lavora in staff in enti specializzati nell'organizzazione di eventi, quali fiere, esposizioni, mostre, convegni, ricevimenti, eventi culturali. Nel caso di convegni, le funzioni riguardano l'organizzazione delle iscrizioni dei partecipanti all'evento, la scelta degli alberghi e la gestione delle prenotazioni, la scelta delle società di catering e l'organizzazione degli eventi culturali. Nel caso di fiere ed esposizioni, le funzioni possono riguardare la promozione dell'evento, le prenotazioni e la gestione degli approvvigionamenti.

- **Guida turistica e Accompagnatore turistico:** esperto nella promozione della storia e della storia dell'arte correlati alla fruizione di beni culturali e monumenti artistici nonché della cultura del territorio che li ospita.

- **Esperto di promozione turistica:** funzione di carattere manageriale relativa alla comunicazione, al marketing e alla promozione turistica di destinazioni e/o territori. Collabora nel disegno e nella gestione delle politiche del turismo svolte da enti pubblici nazionali e locali.

- **Pubblicista/redattore nel settore del turismo e degli eventi culturali e fieristici:** si occupa della progettazione e redazione di guide turistiche, materiale librario e informativo finalizzati alla promozione turistica, redazione di riviste, periodici e siti web specializzati nel comparto del turismo.

■ **Frequenza**

La frequenza continuativa alle lezioni è fortemente consigliata per il proficuo raggiungimento degli obiettivi formativi.

3.3 Corso di laurea in Scienze del turismo

■ Piano di studi

I Anno	Crediti
Economia aziendale	9
Istituzioni di diritto privato	8
Statistica sociale	6
Informatica	8
Economia politica	8
Istituzioni di diritto pubblico	8
Sociologia generale	8
Lingua inglese	9

II Anno	Crediti
Storia medievale	
<i>oppure</i>	
Storia moderna	
<i>oppure</i>	
Storia romana	9
Economia e politica industriale	
<i>oppure</i>	
Scienza delle finanze	8
Diritto dell'Unione Europea	6
Lingua tedesca	
<i>oppure</i>	
Lingua spagnola	
<i>oppure</i>	
Lingua giapponese 1	6
Economia e gestione delle imprese turistiche	9
Storia dell'arte medievale e moderna	9
Legislazione del turismo	6

III Anno	Crediti
Inglese avanzato	7
Cinema, Fotografia e Televisione	9
Geografia	8
Politica economica	6
Marketing delle imprese turistiche	
<i>oppure</i>	
Economia del turismo	
<i>oppure</i>	
Storia locale	
<i>oppure</i>	
Storia contemporanea	8
Materie a scelta	12
<i>Altre attività formative:</i>	
Stage o esami	5
Prova finale (<i>breve dissertazione scritta</i>)	8
Totale complessivo	180

Elenco degli insegnamenti tra cui scegliere per l'acquisizione dei 12 crediti previsti per il III anno per "materie a scelta" (n. 2 esami) ed eventualmente in sostituzione dello stage (n. 1 esame):

Storia Locale, Archeologia e Storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico, Lingua Giapponese 2.

Per il percorso Management del turismo:

Organizzazione aziendale delle imprese turistiche, Economia del turismo, Marketing delle imprese turistiche, Economia e politica industriale, Scienza delle finanze, Diritto regionale.

Per il percorso Turismo della cultura:

Storia dell'arte contemporanea, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea.

■ Lingue straniere - riconoscimenti

Lo studente può chiedere il riconoscimento delle lingue straniere mediante presentazione di una certificazione rilasciata da enti qualificati e riconosciuti dal MIUR che dimostri il raggiungimento del livello previsto di competenza linguistica:

• Lingua inglese – 1° anno

Livello B1 (corrispondente al Preliminary English Test - PET -della University of Cambridge, all'ISE I del Trinity College e all'English Diploma B1 del British Institutes);

• Lingua tedesca – 2° anno

Livello B1 (corrispondente al Zertifikat Deutsch – ZD);

• Lingua spagnola – 2° anno

Livello B1 (corrispondente al C.I.E.);

• Lingua inglese avanzato – 3° anno

Livello B2 (corrispondente al First Certificate del British Council, all'ISE II del Trinity College e al First Examination Master in English Language del British Institutes);

• Lingua giapponese – 2° anno

Eventuali riconoscimenti verranno decisi dal Consiglio di Dipartimento sulla base dei singoli casi.

I certificati di lingua straniera possono essere riconosciuti solo entro 3 anni dal conseguimento.

■ Recapiti utili

Coordinatore del corso di laurea

Prof. Giuseppe Colangelo

e-mail: giuseppe.colangelo@uninsubria.it

3.4 Corso di laurea in Economia e Management

■ Classe di appartenenza

L-33

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese

■ Perché iscriversi a Economia e Management (CLEM)

Il CLEM è stato progettato come sintesi equilibrata delle quattro aree di studio che coesistono nel Dipartimento di Economia, rispondendo quindi all'esigenza di offrire un percorso che assicuri un efficace apprendimento delle conoscenze di base e di metodo nelle materie economiche, aziendali, quantitative e giuridiche. Per lo studente, acquisire una solida preparazione di base a 360° è funzionale sia al proseguimento degli studi, con particolare riguardo ai corsi di laurea magistrale qualificanti e specializzanti offerti dal Dipartimento di Economia, sia all'inserimento nel mondo del lavoro. Una solida preparazione di base costituisce infatti il prerequisito indispensabile per poter poi sviluppare e perfezionare «sul campo» le proprie competenze.

Il CLEM mira alla formazione di base di un economista in grado di operare in una impresa (industriale, commerciale e di servizi), nelle aziende bancarie, oppure in enti pubblici (a livello locale e nazionale) e nelle associazioni territoriali e di categoria, con una buona comprensione dei nessi tra organizzazione, obiettivi dell'impresa e ambiente esterno.

Il CLEM prevede anche una **modalità part-time**, nella quale l'attività didattica si svolge prevalentemente in orari serali e di sabato mattina. Gli studenti possono optare all'inizio dell'anno accademico per il regime part-time, che ha durata quadriennale. Questo regime comporta una riduzione dei contributi universitari e consente allo studente di conciliare la frequenza con eventuali impegni non universitari. Nella modalità part-time, una parte della didattica viene effettuata attraverso l'interazione on-line tra docenti e studenti.

■ Prova di verifica della preparazione iniziale (*modalità diurna e part-time*)

Gli studenti immatricolati al CLEM devono sostenere una prova non selettiva volta a individuare il livello di preparazione iniziale. Per partecipare alla prova lo studente dovrà essere immatricolato e il test di accesso è obbligatorio per tutte le matricole. Il test è composto da due prove separate a risposta multipla: una di inglese e una di matematica. Gli studenti immatricolati entro il 30 settembre devono sostenere obbligatoriamente il test nella prima sessione di ottobre.

Gli studenti che non superano entrambe le prove (matematica e inglese) non potranno sostenere le prove intermedie previste per i corsi tenuti nel primo semestre e devono seguire un percorso di recupero. Gli studenti che non partecipano ad almeno l'80% dei corsi di recupero dovranno ripetere nuovamente il test nel mese di dicembre.

Gli studenti che non superano solo uno dei due test non dovranno partecipare alla sessione di recupero di dicembre, sono comunque fortemente invitati a frequentare il corso di recupero per la materia oggetto della prova non superata.

Gli studenti assenti alla prima sessione (immatricolati entro il 30 settembre) sono esclusi dalla partecipazione alle prove intermedie del primo semestre (novembre) e sono obbligati a presentarsi a dicembre alla seconda (e ultima) sessione del test.

Gli studenti che si immatricolano dopo il 30 settembre non possono sostenere le prove intermedie del primo semestre e sono tenuti a sostenere il test di recupero di dicembre.

Gli studenti che sostengono ed eventualmente non superano il test di recupero sono comunque ammessi a partecipare alla sessione invernale degli appelli.

Gli studenti assenti al test di recupero di dicembre non possono sostenere alcun esame nella sessione invernale.

■ Cosa studierai

Il percorso formativo del corso di laurea in Economia e Management è dedicato a insegnamenti che sviluppano le competenze di base per la comprensione dei fenomeni economici, anche attraverso l'ausilio di strumenti matematici.

Al secondo anno, il CLEM affronta l'analisi delle problematiche macroeconomiche e l'analisi dei dati economici con strumenti statistici, fornisce inoltre le conoscenze necessarie ad affrontare le problematiche manageriali ed organizzative delle imprese, e infine introduce ai processi di contabilità generale e al bilancio di esercizio.

Il terzo anno approfondisce la preparazione in area economica fornendo gli strumenti per comprendere e valutare sia l'ambiente in cui le imprese operano che i meccanismi di gestione del sistema economico (politica economica) a livello nazionale e internazionale. In campo aziendale, vengono sviluppate le conoscenze relative ai meccanismi di funzionamento dei sistemi di programmazione e controllo aziendale e le conoscenze fondamentali delle istituzioni e dei mercati monetari e finanziari e del ruolo degli intermediari finanziari. Oltre ad una solida cultura economica e aziendale, il CLEM assicura una buona conoscenza degli istituti giuridici e degli strumenti di analisi e interpretazione delle norme che regolano gli aspetti economici della vita sociale.

È prevista la possibilità di inserire nel piano di studi sia un periodo di tirocinio/stage che un periodo di studi all'estero (Erasmus).

■ Frequenza

La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

Il corso di laurea in Economia e Management prepara:

- professionisti nel campo della gestione, dell'organizzazione e del controllo delle imprese;
- professionisti in campo contabile e finanziario;
- professionisti nei rapporti tra imprese, mercati e istituzioni;
- personale addetto a servizi studi e ricerche.

Il laureato potrà inserirsi nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni, nelle società di ricerca e consulenza, negli studi professionali, in uffici studi di organismi territoriali e di categoria, di enti di ricerca nazionali ed internazionali. Potrà ricoprire posizioni di responsabilità nelle aree funzionali aziendali quali: organizzazione, produzione, programmazione e

3.4 Corso di laurea in Economia e Management

controllo, contabilità e bilancio, servizi amministrativi e fiscali. Il corso in Economia e Management consente anche l'impiego nell'ambito della consulenza giuridico-contabile e finanziaria.

■ Specificità del corso

Convenzioni con ordini professionali

L'Ateneo ha stipulato con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Varese un accordo in base al quale viene riconosciuto l'esonero dalla prima prova (materie aziendali) dell'Esame di Stato per l'accesso alla professione di Esperto Contabile (sezione B dell'Albo) a coloro che conseguono il titolo di laurea in Economia e Management presso il nostro Ateneo.

L'Ateneo ha anche stipulato con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Varese un accordo in base al quale durante il terzo anno di corso gli studenti iscritti al CLEM che hanno superato gli esami del 1° e 2° anno possono chiedere di essere ammessi al periodo di tirocinio presso lo studio professionale di un consulente del lavoro, propedeutico all'esame di abilitazione. Dopo il conseguimento del titolo di laurea, il laureato dovrà pertanto svolgere solo un ulteriore anno di tirocinio.

Iniziative ad hoc per studenti meritevoli

A partire dall'anno accademico 2012/2013, per gli studenti CLEM "meritevoli" – cioè quelli in regola con gli esami e con una media di almeno 27/30 – è stata introdotta una iniziativa didattica specifica. Si tratta di una serie di minicorsi e seminari, a loro esclusivamente dedicati, che sono finalizzati a trasmettere ulteriori strumenti disciplinari di interpretazione dell'attuale realtà socio-economica e a valorizzare ulteriormente il loro curriculum universitario.



■ **Piano di studi**

I Anno	<i>Crediti</i>
Diritto privato	9
Diritto pubblico	9
Informatica	2
Management	12
Matematica	12
Microeconomia	12
Storia Economica	6

II Anno	<i>Crediti</i>
Diritto commerciale	9
Contabilità e bilancio	12
Economia degli intermediari finanziari	9
Inglese (livello B2)	4
Macroeconomia	12
Matematica per l'economia e la finanza	9
Statistica	9

III Anno	<i>Crediti</i>
Diritto tributario	6
Economia industriale	6
Organizzazione aziendale	6
Politica economica	6
Programmazione e controllo	6
Scienza delle finanze	6
Insegnamenti a scelta libera	12
Stage o attività alternative	3
Prova finale	3
Totale complessivo	180

Inglese

Gli studenti già in possesso di certificazione che attesti il livello B2 di conoscenza della lingua inglese (secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento) possono presentare istanza di convalida presso la Segreteria Studenti. Sono riconoscibili certificazioni conseguite negli ultimi cinque anni dalla data di presentazione di istanza di convalida, ad eccezione dei certificati TOEFL IBT, TOEFL CBT e TOEFL PBT che hanno, per legge, una validità di due anni.

Informatica

Lo studente in possesso di una certificazione informatica ECDL (7 livelli) può chiedere il riconoscimento dei crediti direttamente presso la Segreteria Studenti.

■ **Recapiti utili**

Docente responsabile

Prof. Ivan Moscati

e-mail: ivan.moscati@uninsubria.it

3.5 Corso di laurea in Chimica e chimica industriale

■ Classe di appartenenza

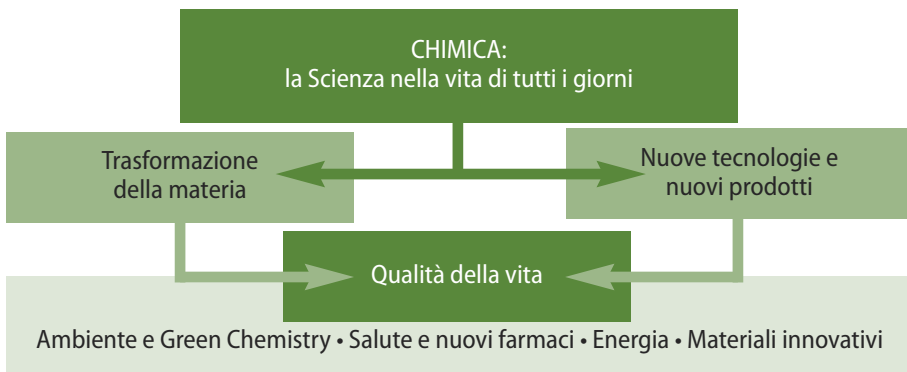
L-27

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Como (via Valleggio, 11 / via Castelnuovo, 7)

■ Perché iscriversi al corso di laurea in Chimica e chimica industriale

La chimica è una scienza di base che ha forti implicazioni nelle attività di tutti i giorni e nello sviluppo tecnologico della società. L'impegno nella ricerca, finalizzata a diversi obiettivi, e nella produzione di materiali risulta quindi imprescindibile per il miglioramento della qualità della vita. Accanto alla progettazione di nuovi farmaci, da sempre prioritaria per intervenire nei processi che sostengono la vita, la ricerca in ambito chimico è orientata alla preparazione di nuovi materiali impiegati in diversi settori, di materie plastiche, di fibre tessili, di coloranti, di fertilizzanti e di combustibili. In una società che guardi al futuro salvaguardando il binomio salute/sviluppo tecnologico, il contributo dei chimici diventa determinante anche attraverso la ricerca e l'impiego di processi eco-sostenibili.



■ Prova di verifica della preparazione iniziale

L'immatricolazione al corso di laurea è libera e prevede, obbligatoriamente, il sostenimento di una prova di ingresso, non selettiva, per verificare la preparazione iniziale dello studente. I contenuti della prova e le modalità di svolgimento della stessa sono quelli proposti dalla Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie. Sul sito internet www.testingressoscienze.org sono disponibili l'elenco dettagliato delle conoscenze richieste ed esempi di domande.

Lo studente che non supera la prova dovrà frequentare un corso di recupero obbligatorio nel primo semestre del primo anno.

L'Università propone, come attività formativa in preparazione alla prova di verifica della preparazione iniziale, i Precorsi di Matematica, che si svolgono solitamente nelle prime due settimane di settembre, per una durata complessiva di 30 ore.

■ Cosa studierai

Il corso di laurea intende fornire conoscenze e competenze (teoriche e applicate) nei principali settori della chimica, supportate da un'adeguata preparazione preliminare in area matematica, fisica e informatica. Ciò consentirà ai laureati di proseguire gli studi universitari nell'ambito di un percorso di secondo livello oppure di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro con compiti e responsabilità consoni alla figura professionale di Chimico Junior. Per il conseguimento degli obiettivi specifici, è stato costruito un percorso formativo, senza articolazione in curricula, che rispetta sostanzialmente i requisiti del modello di "Core chemistry" elaborato dalla Società Chimica Italiana.

La preparazione di base comporta 72 crediti così ripartiti: 12 per l'area matematica, 12 per l'area fisica e 12 per ciascuna delle quattro aree fondamentali della chimica, ovvero Chimica inorganica, Chimica fisica, Chimica analitica, Chimica organica. A ciascuna di queste quattro aree vengono altresì attribuiti 12 crediti nell'ambito delle attività formative caratterizzanti. Le attività formative caratterizzanti comprendono inoltre 6 crediti di Biochimica e 6 crediti di Chimica industriale. I settori scientifico-disciplinari inseriti nell'ambito delle attività affini (per complessivi 18 crediti) mirano ad apportare al percorso formativo dello studente una connotazione più sfaccettata, più interdisciplinare ed anche più vicina alla realtà del mondo del lavoro: essi infatti sono correlati ad aspetti tecnologici e gestionali. Altre attività formative riguardano la conoscenza della Lingua inglese, le abilità informatiche e, in massima parte (14 crediti), la preparazione della prova finale che consiste in un'attività individuale di ricerca sotto la guida di un docente del corso di laurea da cui scaturirà una relazione scritta da presentare e discutere in sede di esame di laurea.

Ogni studente deve presentare, non oltre l'inizio del terzo anno di corso, il piano di studio individuale con l'indicazione delle attività a scelta, alle quali sono riservati 12 crediti. Di norma tali crediti devono essere acquisiti con il superamento di insegnamenti liberamente scelti dallo studente. Come attività a scelta possono essere utilizzati anche insegnamenti di altri corsi di studio purché siano coerenti con le finalità del corso di laurea in Chimica e chimica industriale ed abbiano denominazione diversa da quelli propri del corso di laurea in Chimica e chimica industriale. Gli eventuali insegnamenti appositamente attivati per tale scelta sono indicati nel Manifesto degli Studi.

L'acquisizione di crediti della tipologia "attività a scelta" può anche derivare dal possesso di conoscenze/competenze/titoli in ambito chimico derivanti da attività lavorativa, da corsi di aggiornamento/specializzazione, da stage extracurricolari, da periodi di studio all'estero nell'ambito del programma Erasmus, dal conseguimento di premi o di borse di studio concernenti la chimica, dalla partecipazione alle attività del Progetto Lauree Scientifiche, dalla pubblicazione di articoli scientifici.

3.5 Corso di laurea in Chimica e chimica industriale

■ Riconoscimento dei Crediti Formativi

L'assegnazione dei crediti relativi alla conoscenza della *lingua inglese* viene fatta d'ufficio a seguito di apposita e documentata istanza da parte dello studente che sia in possesso di una delle seguenti certificazioni:

- TOEFL (Test of English as a Foreign Language): paper based test score ≥ 457 , computer based score ≥ 137 ;
- Trinity College London Examinations: ESOL grade 4-12, ISE level I-III;
- City & Guilds Pitman Qualifications: ESOL intermediate/advanced, SESOL intermediate/advanced;
- University of Cambridge Examinations: PET (Preliminary English Test), FCE (First Certificate in English), CAE (Certificate of Advanced English), CPE (Certificate of Proficiency in English), BEC (Business English Certificates), CELS (Certificates in English Language Skills).

L'assegnazione dei crediti relativi alle *abilità informatiche e telematiche* viene fatta d'ufficio a seguito di apposita e documentata istanza da parte dello studente che sia in possesso della patente ECDL (European Computer Driving Licence).

In assenza della documentazione sopra descritta l'attribuzione dei crediti relativi alla Conoscenza della lingua inglese ed alle abilità informatiche e telematiche presuppone il superamento di una verifica da parte di Commissioni ad hoc istituite dal Consiglio di Coordinamento Didattico. Sono istituiti dei corsi volti a fornire allo studente le conoscenze necessarie a superare le prove.

■ Frequenza

Le attività formative di base, caratterizzanti, affini/integrative e opzionali sono organizzate in insegnamenti i quali possono contemplare una o più delle seguenti tipologie di attività: a) lezioni frontali, b) esercitazioni individuali o di gruppo in aula, c) esercitazioni individuali o di gruppo in laboratorio.

L'obbligo di frequenza sussiste per tutte le esercitazioni pratiche in aula ed in laboratorio.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

I laureati triennali potranno operare presso i laboratori (di analisi, di sintesi, di formulazione, di controllo qualità), presso reparti di produzione ed il comparto marketing di industrie sia propriamente chimiche sia affini; presso enti pubblici e privati operanti nell'ambito di settori interconnessi con le scienze e tecnologie chimiche (ambiente, salute, sicurezza sul lavoro, produzione energetica, conservazione dei beni culturali).

I laureati in Chimica e chimica industriale potranno inoltre iscriversi alla Sezione Juniores dell'Albo Professionale dei Chimici, previo superamento dell'esame di abilitazione alla professione di Chimico.

Secondo quanto riportato da Federchimica, la Lombardia è una regione ad alta concentrazione di aziende chimiche (il 42% dell'industria chimica nazionale è localizzata nella regione) e un'indagine condotta dalla Regione Lombardia ha evidenziato che la richiesta di laureati chimici da parte del mondo lombardo del lavoro è superiore al numero di laureati chimici in uscita dalle università della regione.

■ Piano di studi

I Anno	Crediti
Chimica generale (modulo A)	9
Chimica generale (modulo B)	6
Matematica I	6
Matematica II	6
Fisica I	6
Chimica organica I	9
Chimica fisica I (modulo A)	6

II Anno	Crediti
Fisica II	6
Chimica fisica I (modulo B)	9
Chimica analitica I (modulo A)	6
Chimica analitica I (modulo B)	6
Chimica inorganica	9
Chimica organica II (modulo A)	9
Chimica organica II (modulo B)	6
Chimica e tecnologia dei polimeri	6

III Anno	Crediti
Chimica analitica II	12
Chimica fisica II	9
Biochimica	6

18 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti:

Chimica e tecnologia delle sostanze coloranti	6
Qualità e sicurezza nell'industria (modulo A)	3
Qualità e sicurezza nell'industria (modulo B)	3
Chimica organica applicata	6
Tecnologie in sintesi organica	6
Chimica analitica applicata (modulo A)	3
Chimica analitica applicata (modulo B)	3
Tecniche di sintesi in chimica inorganica	6
Chimica e tecnologia degli alimenti	6
Trattamento dei rifiuti e depurazione delle acque	6

Totale complessivo	180
---------------------------	------------



■ Recapiti utili

Presidente del Consiglio di corso di laurea
 Prof. Gianluigi Brogginì
 e-mail: gianluigi.broggini@uninsubria.it

3.6 Corso di laurea in Fisica

■ Classe di appartenenza

L-30

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Como (via Valleggio, 11)

■ Perché iscriversi a Fisica

Qual è oggi il ruolo di un fisico? Come si inserisce negli organismi di ricerca e di produzione della società? In definitiva, quale figura professionale vuole formare il corso di laurea in Fisica dell'Università dell'Insubria?

Queste sono forse le prime domande che vengono spontanee a chi si interroga sull'opportunità di intraprendere uno stimolante ma impegnativo corso di studi in discipline scientifiche. Prima di affrontare questi temi specifici, va subito chiarito che la figura del fisico come viene talvolta rappresentata non corrisponde certo al genere di impegno che un laureato in questa disciplina affronta quotidianamente. La grande maggioranza dei fisici non passa i giorni chiusa in un laboratorio a progettare nuovi armamenti atomici o a sviluppare in solitudine astruse e improbabili teorie. Al contrario, il fisico è una persona che si inserisce attivamente nella società attuale ricoprendo ruoli di coordinamento in strutture di ricerca pubbliche o private. Proprio a causa della rapida evoluzione cui sono andate e andranno incontro le idee e le tecnologie che ci circondano, il mondo del lavoro continuerà a richiedere al laureato una formazione aperta e innovativa, integrata da competenze specifiche: questi sono gli obiettivi del corso di laurea in Fisica.

Secondo un luogo comune, lo studente di discipline scientifiche deve di necessità aver frequentato il liceo scientifico. Invece, va sottolineato che un brillante successo negli studi universitari in Fisica non richiede preliminari conoscenze specifiche sull'argomento, ma piuttosto una seria dedizione nell'affrontare il corso di studi. Certamente Fisica è un corso di laurea impegnativo, che va seguito dallo studente con assiduità e continuità in tutti i suoi aspetti. Un corso di laurea strutturato al fine di fornire tutti gli strumenti necessari alla formazione di una solida cultura di Fisica classica e moderna senza sostanziali prerequisiti, tranne la sincera curiosità di investigare la relazione tra fenomeni naturali e il desiderio di comprendere le leggi che li governano. La necessità di disporre di strumenti adeguati alla comprensione dei fenomeni fisici non è certo una scoperta di questi giorni: la rivoluzione scientifica intrapresa da Galileo si è basata sull'osservazione che il libro della Natura "è scritto in lingua matematica e i caratteri sono triangoli, cerchi e altre figure geometriche, senza i quali mezzi è impossibile a intendere umanamente parola; senza questi è un aggirarsi vanamente in un oscuro labirinto". Infatti, non a caso, diversi problemi ancora aperti nella matematica moderna trovano origine nella fisica e nella ricerca delle leggi naturali che governano il mondo che ci circonda.

In conclusione, la motivazione per iscriversi al corso di laurea in Fisica deve essere principalmente ricercata nell'interesse della disciplina, nella naturale curiosità nei confronti dello studio dei fenomeni naturali e nel desiderio di comprendere le leggi che li governano, ap-

prezzandone la semplicità e l'eleganza. Parallelamente, la laurea in Fisica fornisce anche la possibilità di incidere attivamente sullo sviluppo della società attraverso la progettazione di tecnologie avanzate che, nate nei laboratori di ricerca di base, trovano diretta applicazione in molti oggetti di uso quotidiano: basti citare l'elettronica basata sulla fisica del silicio, le sorgenti di luce laser o i numerosi mezzi di indagine in ambito biomedico, come la TAC o la RMN. Nei prossimi anni potremo assistere allo sviluppo di dispositivi basati sull'utilizzo di superconduttori ad alta temperatura o di nuovi materiali dalle proprietà uniche, quale il grafene o ancora di nuovi paradigmi di calcolo, come la computazione quantistica. E lo studente di oggi sarà il protagonista delle scoperte di domani.

■ Prova di verifica della preparazione iniziale

L'immatricolazione al corso di laurea è libera e prevede, obbligatoriamente, il sostenimento di una prova di ingresso, non selettiva, per verificare la preparazione iniziale dello studente. I contenuti della prova e le modalità di svolgimento della stessa sono quelli proposti dalla Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie. Sul sito internet www.testingrossocienze.org sono disponibili l'elenco dettagliato delle conoscenze richieste ed esempi di domande.

La prova consiste in domande a risposta multipla suddivise in moduli che comprendono il Linguaggio matematico di base e la Matematica avanzata e si tiene secondo il calendario definito dalla struttura didattica di riferimento sulla base delle sessioni stabilite a livello nazionale. Si considera superata la prova se lo studente risponde correttamente ad almeno 12 delle 25 domande contenute nel modulo di Matematica di base. Lo studente che non supera il test di verifica della preparazione iniziale in nessuna delle date proposte dovrà colmare le lacune evidenziate, entro il primo anno di corso, tramite attività formative integrative. A tal fine, nel corso dell'anno accademico verranno svolte delle attività formative di recupero obbligatorie con ulteriore prova di verifica. Le lacune verranno considerate automaticamente colmate dallo studente che avrà superato almeno uno degli esami di matematica del primo anno previsti dal regolamento didattico.

L'Università propone, come attività formativa in preparazione alla prova di verifica della preparazione iniziale, i Precorsi di Matematica, che si svolgono solitamente nelle prime due settimane di settembre, per una durata complessiva di 30 ore.

■ Cosa studierai

Durante il percorso triennale della laurea in Fisica verranno presentati in modo rigoroso i fondamenti della Fisica Classica e della Fisica Moderna, incluse la Relatività Speciale e la Fisica Quantistica. Le lezioni frontali sono sempre accompagnate da sessioni di laboratorio in cui vengono illustrate le basi sperimentali su cui insistono gli argomenti trattati nelle lezioni frontali del medesimo semestre. L'esperienza laboratoriale consente allo studente di familiarizzare con strumentazione avanzata e di acquisire una specifica sensibilità all'esecuzione di esperimenti, anche grazie alla costante interazione con il corpo docente. Gli strumenti matematici ed informatici necessari per la formalizzazione delle leggi fisiche e per l'analisi dei dati di laboratorio sono fornite nel primo biennio in modo completamente autoconsistente.

3.6 Corso di laurea in Fisica

■ Frequenza

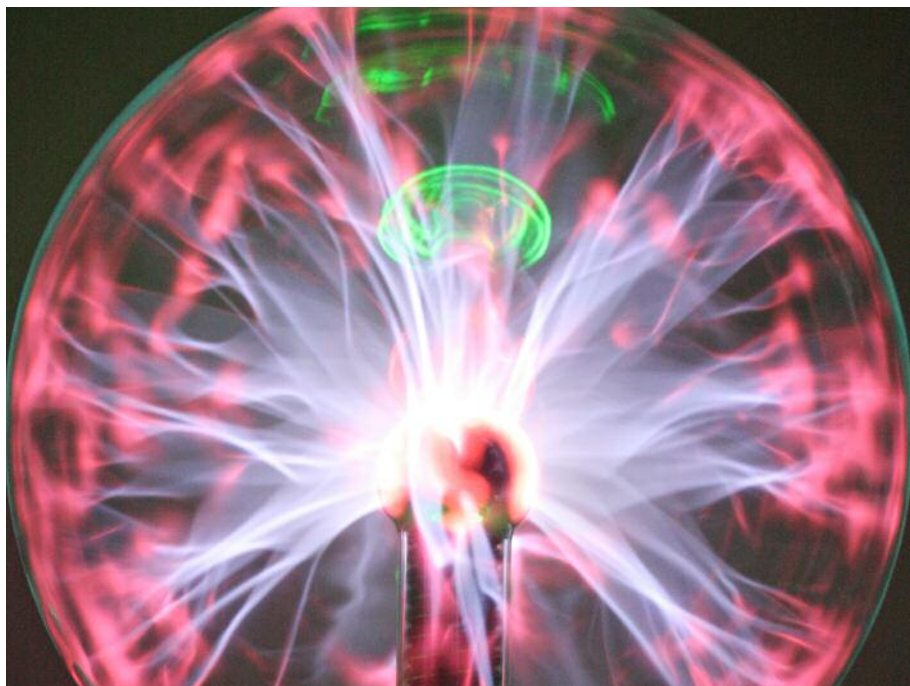
Solo i corsi di laboratorio hanno frequenza obbligatoria.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

Come confermato a livello nazionale dall'indagine Almalaurea, anche nel territorio comasco la gran parte dei laureati triennali in Fisica sceglie di proseguire il percorso formativo iscrivendosi ad una laurea magistrale, nella maggioranza dei casi in Fisica o in Scienza dell'Universo. Un laureato triennale in Fisica ha le competenze per svolgere attività tecnica e di ricerca nei reparti di Ricerca e Sviluppo in aziende ad alto impatto tecnologico, può operare nel campo della divulgazione scientifica e occuparsi di modellizzazione statistica anche in ambiti diversi da quello scientifico (ad esempio nel campo finanziario, assicurativo o delle banche).

■ Specificità del corso

La struttura formativa del corso di laurea in Fisica è comune in tutta Italia, tuttavia il corso di laurea in Fisica attivato presso l'Università dell'Insubria si caratterizza per una particolare attenzione nei confronti del percorso di apprendimento. Coscienti della intrinseca difficoltà dei concetti di cui la Fisica è permeata, il corpo docente è disponibile a fornire assistenza e chiarimenti organizzando, su richiesta, forme di tutorato anche grazie al supporto di giovani ricercatori iscritti al dottorato di ricerca in Fisica, come nella migliore tradizione anglosassone.



■ Piano di studi

I Anno	Crediti
Calcolo con esercitazioni (<i>modulo 1</i>)	8
Meccanica del punto, dei sistemi e dei fluidi (<i>modulo 1</i>)	6
Algebra lineare con esercitazioni	8
Laboratorio informatico	6
Probabilità e statistica	6
Calcolo con esercitazioni (<i>modulo 2</i>)	8
Meccanica del punto, dei sistemi e dei fluidi (<i>modulo 2</i>)	6
Oscillazioni e onde	6
Elettromagnetismo (<i>modulo 1</i>)	6
Laboratorio di fisica 1	6
Lingua inglese	2

II Anno	Crediti
Elettromagnetismo (<i>modulo 2 con relatività ed esercitazioni</i>)	8
Meccanica analitica con esercitazioni	8
Metodi matematici della fisica con esercitazioni (<i>modulo 1</i>)	8
Laboratorio di fisica 2	6
Termodinamica con elementi di meccanica statistica	7
Metodi matematici della fisica con esercitazioni (<i>modulo 2</i>)	8
Fisica quantistica con esercitazioni (<i>modulo 1</i>)	8
Laboratorio di fisica 3	6

III Anno	Crediti
Chimica con esercitazioni	8
Fisica quantistica con esercitazioni (<i>modulo 2</i>)	8
Laboratorio di fisica 4 o	
Laboratorio di fisica 5	6
Fisica della materia con esercitazioni	8
Fisica nucleare e subnucleare con esercitazioni	8
Materie a scelta	12
Prova finale	3
Totale complessivo	180

■ Recapiti utili

Presidente del corso di laurea

Prof. Alberto Parola

e-mail: alberto.parola@uninsubria.it

3.7 Corso di laurea in Informatica

■ Classe di appartenenza

L-31

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese. Le attività didattiche si svolgono principalmente in Bizzozero, presso le aule di via Monte Generoso e di via Ottorino Rossi.

■ Perché iscriversi ad Informatica

“Essere protagonisti dell'innovazione, contribuire all'evoluzione scientifica e tecnologica con un impatto immediato sulla qualità della vita e sull'organizzazione dell'intera società sono motivi per studiare Informatica.”

La questione fondamentale inerente l'Informatica è:

“Cosa può essere automatizzato e come farlo in modo efficiente?”

L'Informatica è dunque una disciplina che studia in modo sistematico i processi con cui trattare l'informazione. Di tali processi si studiano gli aspetti teorici, la loro progettazione, gli aspetti implementativi, le misure di efficienza, nonché le loro applicazioni in ambiti sempre nuovi e per fasce d'utenza sempre più ampie.

L'Informatica gioca un ruolo chiave in pressoché tutti i campi della società moderna. Ogni attività, sia essa culturale, scientifica, o produttiva, si basa su soluzioni informatiche.

Lo studio dell'Informatica apre a professioni che si rivolgono a diversi ambiti quali, ad esempio, il controllo di processi industriali, lo sviluppo di applicazioni Web, la gestione aziendale, l'automazione dei servizi per la Pubblica Amministrazione, il calcolo scientifico, la gestione ed analisi di “big data”, l'introduzione di soluzioni “intelligenti” in prodotti tecnologici, l'elaborazione delle immagini e dei suoni, l'animazione per l'entertainment.

■ Perché iscriversi ad Informatica all'Università degli Studi dell'Insubria

Il corso di laurea triennale in Informatica ha l'obiettivo di fornire una solida conoscenza di base, metodologica e tecnologica dei principali settori dell'informatica, allo scopo di fornire gli strumenti necessari a comprendere ed assimilare le costanti innovazioni che caratterizzano le scienze informatiche. Il corso di laurea ha solide basi scientifiche ma è alla portata di tutti. Fin dal primo anno, potrai svolgere *attività di laboratorio*, per sperimentare concretamente quello che hai imparato. Potrai *scegliere il percorso di studi*, personalizzandolo in base ai tuoi interessi, alle tue esigenze ed attitudini. Durante il secondo e il terzo anno di corso avrai la possibilità di personalizzare il percorso formativo mediante un'ampia *scelta di insegnamenti complementari*. Tale scelta permette di orientare la formazione verso competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro oppure verso conoscenze più approfondite, con lo scopo di garantire un più agevole approccio agli insegnamenti di un corso di laurea magistrale in informatica. Sono previste *lezioni frontali, esercitazioni pratiche, corsi di laboratorio* e l'uso (anche via Internet) di strumenti informatici di supporto alla didattica. Il corso di laurea triennale possiede il “*Bollino GRIN*”. Tale bollino (rilasciato dall'Associazione Italiana dei Docenti Universitari di Informatica) definisce un vero e proprio marchio di qualità per la formazione informatica di livello universitario, basandosi sulla certificazione di qualità dei contenuti.

L'Università dell'Insubria è un ambiente stimolante con punte di eccellenza e notevoli collaborazioni nazionali ed internazionali (da Google al JRC, Accenture, Alenia, Cefriel e molti altri). I docenti del corso di laurea hanno attivato tre Centri di ricerca e nel 2010 è nato uno spin off. In questo ambiente, avrai grandi vantaggi derivanti dalla possibilità di *curare al meglio i rapporti tra studenti e docenti*. Questo agevola molto il corso degli studi e consente al tempo stesso di individuare e valorizzare le potenzialità e i naturali talenti degli studenti. In più, viene *stimolato il lavoro di gruppo*, e anche questo offre molti vantaggi, a partire dalla facilità a stringere amicizia con i compagni di corso, rendendo molto più piacevoli gli anni di Università.

Avrai anche la possibilità di effettuare *stage in azienda* per conoscere da vicino il mondo del lavoro, oppure *stage all'interno del Dipartimento* o presso enti che collaborano alle nostre attività di ricerca.

■ Prova di verifica della preparazione iniziale

L'immatricolazione al corso di laurea è libera e prevede, obbligatoriamente, il sostenimento di una prova di ingresso, non selettiva, per verificare la preparazione iniziale dello studente. I contenuti della prova e le modalità di svolgimento della stessa sono quelli proposti dalla Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie. Sul sito internet www.testingrossocienze.org sono disponibili l'elenco dettagliato delle conoscenze richieste ed esempi di domande.

La prova consiste in domande a risposta multipla suddivise in moduli che comprendono il Linguaggio matematico di base e la Matematica avanzata e si tiene secondo il calendario definito dalla struttura didattica di riferimento sulla base delle sessioni stabilite a livello nazionale. La prova si considera superata se lo studente risponde correttamente ad almeno 12 delle 25 domande contenute nel modulo di Matematica di base.

Lo studente che non sostiene il test di verifica della preparazione iniziale in nessuna delle date proposte è soggetto a un blocco sulla carriera e pertanto non può sostenere esami. Allo studente che non supera la prova di verifica viene attribuito un obbligo formativo aggiuntivo che prevede la frequenza obbligatoria di un corso di recupero di Matematica al termine del quale è prevista un'ulteriore prova. Lo studente che, dopo le prove di cui sopra, non supererà ancora il test non potrà sostenere l'esame di Analisi Matematica per tutto il primo anno di corso.

L'Università propone, come attività formativa in preparazione alla prova di verifica della preparazione iniziale, i Precorsi di Matematica, che si svolgono solitamente nelle prime due settimane di settembre, per una durata complessiva di 30 ore.

È inoltre disponibile per gli iscritti una pagina web sulla piattaforma E-learning di Ateneo contenente lezioni di matematica di base ed esercizi per l'autoapprendimento.

■ Cosa studierai

Science and engineering are inseparable because of the fundamental interplay between the scientific and engineering paradigms within the computing discipline.

(Communications of the ACM January 1989 Volume 32 Number 1)

Acquisirai conoscenze scientifiche funzionali alla formulazione di soluzioni efficienti a pro-

3.7 Corso di laurea in Informatica

3
blemi complessi mediante l'uso del computer. Acquisirai molte conoscenze di carattere applicativo immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Imparerai i linguaggi di programmazione, le metodologie per la progettazione del software, l'utilizzo e la progettazione di basi di dati. Studierai l'architettura degli elaboratori, la gestione delle reti. Avrai familiarità con problematiche di sicurezza e "privacy" che insorgono nello sviluppo e nell'uso di strumenti informatici. Saprai trattare i dati multimediali, con competenze nella Computer Graphics e nell'elaborazione delle immagini digitali. Ti verranno illustrati aspetti relativi alla progettazione e alla gestione di sistemi distribuiti e multimediali, allo sviluppo e alla gestione di applicazioni Web e mobile, alla realizzazione e alla gestione di servizi avanzati intelligenti, all'analisi di reti sociali.

■ Cosa non ti insegneremo

La diffusione dei computer e la loro applicazione in ambiti sempre più estesi e diversificati ha portato a diverse interpretazioni su cos'è l'Informatica, non sempre in accordo tra loro, e soprattutto ha creato ambiguità su ciò che sono gli obiettivi formativi di uno studio di questa disciplina in ambito universitario. È bene chiarirci quindi ciò che non è Informatica e ciò che non viene insegnato nel nostro corso di laurea.

Usare il computer, navigare in internet, scrivere un testo, montare e smontare dell'hardware e ancora installare applicazioni sono argomenti che non vedrai trattati in un corso di laurea in Informatica. Essi potrebbero piuttosto far parte di un programma di alfabetizzazione informatica rivolto ad utenti generici.

■ Frequenza

La frequenza non è obbligatoria.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

I laureati in Informatica hanno un ampio spettro di possibilità di impiego in pressoché tutti i settori produttivi oltre che nelle aziende di tipo informatico.

Gli specifici ruoli e professionalità del laureato sono i seguenti: analisti e progettisti di software; analisti e progettisti di basi dati; specialisti in sicurezza informatica; tecnici programmatori; tecnici esperti in applicazioni; tecnici web; tecnici gestori di basi di dati; tecnici gestori di reti e di sistemi telematici.

Con il conseguimento della laurea triennale potrai anche accedere, previo superamento dell'esame di abilitazione alla professione, all'Albo degli Ingegneri, sezione degli Ingegneri Juniores – settore dell'Informazione.

Il settore delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione Digitale genera direttamente il 5% del PIL europeo e rappresenta un valore di mercato pari a 660 miliardi di euro l'anno.

L'analisi del progetto europeo eSkills Monitor prevede per il 2015 una carenza di esperti nel settore informatico quantificabile in diverse centinaia di migliaia di unità.

Piano di studi

I Anno	Crediti
Algebra e geometria	9
Analisi matematica	9
Architettura degli elaboratori	9
Algoritmi e strutture dati	9
Programmazione	12
Laboratorio interdisciplinare	3 (di 6)
Inglese	6

II Anno	Crediti
Programmazione concorrente e distribuita	8
Sistemi operativi	8
Progettazione del software	8
Basi di dati	9
Laboratorio interdisciplinare	3 (di 6)
Logica	6
Informazione, trasmissione e codici a protezione d'errore	6
Insegnamenti opzionali	12



Recapiti utili

Presidente del consiglio di corso di laurea

Prof.ssa Elena Ferrari

e-mail: elena.ferrari@uninsubria.it

Sito internet: <http://informatica.dista.uninsubria.it/>

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/insubriaInformatica>

Canale Youtube: <http://www.youtube.com/watch?v=wi9iUMddCww>

III Anno	Crediti
Reti di telecomunicazione	9
Automi e linguaggi	6
Applicazioni Web	6
Insegnamenti opzionali	12
A scelta dello studente	12
Tirocinio formativo	15
Prova finale	3

Totale complessivo	180
---------------------------	------------

Gli insegnamenti opzionali (per un totale di 4 corsi) possono essere scelti, già dal secondo anno, tra una ampia gamma di corsi, descritti nella successiva tabella, che comprendono le principali e più innovative tematiche oggi presenti nel campo informatico:

Insegnamenti opzionali	Crediti
Fondamenti dei linguaggi di programmazione	6
Sistemi informativi	6
Fondamenti di sicurezza	6
Grafica computazionale	6
Analisi e riconoscimento nelle reti sociali	6
Gestione dei progetti software	6
Programmazione di dispositivi mobili	6
Elaborazione delle immagini	6
Modelli innovativi per la gestione dati	6
Microcontrollori	6
Storia degli automi e dell'informatica	6

3.8 Corso di laurea in Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente

■ Classe di appartenenza

L-7

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Il corso di laurea ha sede in Varese e le attività didattiche si svolgono in Bizzozero, presso le aule di via Ottorino Rossi, 9 – Padiglione Morselli e di via Monte Generoso, 71.

■ Perché iscriversi al corso di laurea in Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente

Il corso di laurea, primo in Italia ad affrontare organicamente i temi dell'ambiente e della sicurezza, risponde a una precisa esigenza del mercato: il corso è stato infatti studiato appositamente per soddisfare le esigenze delle industrie e delle aziende che per legge devono dotarsi di personale e consulenti qualificati in questi ambiti.

■ Prova di verifica della preparazione iniziale

L'immatricolazione al corso di laurea è libera e prevede, obbligatoriamente, il sostenimento di una prova di ingresso, non selettiva, per verificare la preparazione iniziale dello studente. I contenuti della prova e le modalità di svolgimento della stessa sono quelli proposti dalla Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie. Sul sito internet www.testingressoscienze.org sono disponibili l'elenco dettagliato delle conoscenze richieste ed esempi di domande.

La prova consiste in domande a risposta multipla di Matematica di base e si tiene generalmente nei mesi di settembre e dicembre.

Allo studente che non sostiene il test di verifica della preparazione iniziale in nessuna delle date proposte viene applicato un blocco sulla carriera e pertanto non può sostenere esami. Allo studente che non supera la prova di verifica viene attribuito un obbligo formativo aggiuntivo che prevede la frequenza obbligatoria ad un corso di recupero di Matematica al termine del quale è prevista un'ulteriore prova. Lo studente che, dopo le prove di cui sopra, non avrà ancora superato il test non potrà sostenere l'esame di Analisi Matematica A.

L'Università propone, come attività formativa in preparazione alla prova di verifica della preparazione iniziale, i Precorsi di Matematica, che si svolgono solitamente nelle prime due settimane di settembre, per una durata complessiva di 30 ore.

■ Cosa studierai

Scopo del corso è quello di fornirti una preparazione interdisciplinare consentendoti di sviluppare adeguate capacità di progettazione e gestione delle opere e dei servizi per la sicurezza dei lavoratori in ambito civile e industriale, delle attività connesse al trattamento delle acque (acque di approvvigionamento e di rifiuto), al trattamento dei reflui gassosi, al contenimento del rumore, al trattamento dei rifiuti, alla bonifica dei siti contaminati, alla minimizzazione delle emissioni, al recupero e al riciclaggio.

Durante il corso acquisirai:

- nozioni di base di matematica;



- nozioni di base di fisica e chimica, con particolare riferimento alla fisica tecnica ed alla chimica ambientale;
- i principi dell'idraulica e della scienza delle costruzioni;
- i principi per la progettazione e la gestione della sicurezza nell'industria, nei servizi e nei cantieri;
- le tecniche di progettazione e gestione delle opere civili, con particolare riferimento alle opere di Ingegneria Sanitaria Ambientale.

Le conoscenze acquisite durante il corso di laurea, in lezioni frontali, stage e laboratori, ti consentiranno inoltre di accedere a corsi di laurea magistrale dedicati ai temi dell'ambiente e della sicurezza.

■ Frequenza

Non sono previsti obblighi di frequenza, se non al corso di recupero di Matematica di base.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

Il laureato in Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente è in grado di affrontare problemi tecnici e organizzativi in questi ambiti a livello industriale e di interazione con le pubbliche autorità di controllo, sia in qualità di dipendente dell'azienda che di consulente. Potrà operare in imprese specializzate nella progettazione e nella fornitura di impianti e servizi come pure nel settore delle opere pubbliche (comuni, consorzi pubblici per la gestione dell'acqua, per la depurazione e per lo smaltimento dei rifiuti) e delle amministrazioni preposte agli atti pianificatori, autorizzativi e di controllo.

I laureati di questo corso possono inoltre accedere, previo superamento dell'esame di abilitazione alla professione, all'Albo degli Ingegneri, sezione Ingegneri Juniores.

Tecnico delle costruzioni civili: interviene nella progettazione, realizzazione e gestione di un'ampia gamma di strutture ed infrastrutture civili.

Sbocchi occupazionali: studi professionali, studi di consulenza e servizio, enti di controllo, enti erogatori di servizi.

Tecnico della sicurezza degli impianti: si occupa di analizzare, verificare ed eventualmente modificare gli impianti produttivi, di trasporto o accessori al fine di garantire la sicurezza

3.8 Corso di laurea in Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente

degli utilizzatori.

Sbocchi occupazionali: industrie produttive o aziende che si occupano di manutenzione di macchinari esterni, studi professionali e libera professione.

Tecnico della sicurezza sul lavoro: si occupa di identificare, analizzare ed intervenire sulle situazioni di rischio per i lavoratori, agendo sia dal punto di vista normativo sia da quello pratico/applicativo.

Sbocchi occupazionali: in varia misura, qualsiasi azienda o ente, con compiti diversi in funzione di dimensioni e campo di azione/applicazione; studi professionali e libera professione.

Tecnico del controllo ambientale: si occupa di monitorare, acquisire e validare dati sullo stato delle diverse matrici ambientali (aria, suolo, acqua). Formula pareri finalizzati al rilascio di autorizzazioni e cura i rapporti con gli Enti Locali e con l'Autorità Giudiziaria; può svolgere attività di formazione in materia.

Sbocchi occupazionali: aziende e infrastrutture di servizio, società di gestione o di progettazione ambientale, enti pubblici, libera professione.

Tecnico della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale: è in grado di pianificare le operazioni di raccolta e successivo trattamento dei rifiuti, privilegiando soluzioni che massimizzino il recupero di materia e di energia; è in grado di interfacciarsi con le Istituzioni e con gli Enti Locali territorialmente competenti. Il tecnico della bonifica ambientale è in grado di valutare il potenziale stato di contaminazione delle matrici ambientali, di effettuare un'analisi di rischio sito specifica finalizzata alla tutela della salute umana e dell'ambiente; è, inoltre, in grado di interagire con i vari soggetti coinvolti in sede di conferenza di servizi e di proporre soluzioni di messa in sicurezza o di bonifica che siano sostenibili sia dal punto di vista ambientale che economico, tenendo conto anche di scenari di esposizione futuri.

Sbocchi occupazionali: aziende e infrastrutture di servizio, società di gestione o di progettazione ambientale, enti pubblici, libera professione e consulenza ambientale.

■ Specificità del corso

Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente è l'unico corso di laurea triennale in Italia orientato sia alla sicurezza sul lavoro che all'ambiente. Il piano di studio è una miscela equilibrata fra discipline tradizionali, soprattutto dell'ingegneria ambientale, e insegnamenti di definizione più recente, che riguardano attività relative alla sicurezza negli ambienti di lavoro, nei processi chimici e nei cantieri. Il laureato, grazie a laboratori e stage dedicati, acquisisce capacità applicative e autonomia di giudizio, capacità di analisi di problematiche complesse inerenti la salvaguardia dell'ambiente e un'approfondita conoscenza delle norme di sicurezza e delle metodologie che permettono la valutazione dei rischi.

■ Piano di studi

I Anno	Crediti
Analisi matematica (modulo A)	9
Analisi matematica (modulo B)	6
Elementi di microbiologia ed ecologia	12
<i>Modulo di Microbiologia generale ed ambientale</i>	
<i>Modulo di Ecologia generale ed applicata</i>	
Chimica generale, inorganica e organica	14
Fisica	9
Elettrotecnica, impianti e rischio elettrico	6
<i>Un corso a scelta tra:</i>	
Emergenze sanitarie	6
Igiene generale e del lavoro	6

II Anno	Crediti
Idraulica e impianti idraulici	9
Ingegneria sanitaria ambientale: processi e impianti	15
Fisica tecnica ambientale	6
Scienza delle costruzioni	9
Sicurezza degli ambienti di lavoro e dei cantieri	7
Rischio sismico, vulcanico e piani di protezione civile	6
Modellistica per l'ambiente e la sicurezza	8

III Anno	Crediti
Studi e procedure di impatto ambientale	7
Tecnica e sicurezza nelle costruzioni	6
Gestione dei rifiuti	7
<i>Un corso a scelta tra:</i>	
Bonifica di siti contaminati	6
Ambiente e sicurezza nei processi chimici	6
<i>Un corso a scelta tra:</i>	
Impianti antincendio	8
Incidenti rilevanti ed analisi di rischio	8
A scelta dello studente	12
Tirocinio formativo	9
Prova finale	3
Totale complessivo	180

3.9 Corso di laurea in Matematica

■ Classe di appartenenza

L-35

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Como (via Valleggio, 11)

■ Perché iscriversi a Matematica

Studiare matematica significa misurarsi con concetti astratti e mettere alla prova al massimo livello le potenzialità del pensiero. Proprio per questo, il laureato in matematica riesce ad avere successo nei campi più disparati. Il matematico è in grado di analizzare problemi, costruire modelli, cercare connessioni fra concetti, immaginare soluzioni inaspettate e fuori dagli schemi. Sempre di più, le competenze del laureato in matematica sono ricercate non solo da società interessate alla ricerca applicata, ma anche in ambito manageriale ed organizzativo, nella costruzione di modelli in settori finanziari, bancari od assicurativi, nelle società di servizi, per lo sviluppo o l'applicazione di software, per estrarre significati e strumenti decisionali tramite l'analisi di moli enormi di dati.

Lo studio della matematica costruisce e potenzia i meccanismi del pensiero astratto, che consentono di sviluppare strumenti di lavoro flessibili, mettendo in grado il futuro laureato di adattarsi senza difficoltà ad un mondo in continua evoluzione, apprendere nuove tecniche, rispondere a nuove sfide. Questo approccio si osserva sin dai primi anni di studio. Nei corsi di matematica, verrà chiesto uno studio critico, autonomo e creativo. Non ci saranno libroni da mandare a memoria, ci saranno invece concetti da capire, meditare ed applicare autonomamente.

Inoltre, lo studente di matematica impara a comunicare in modo chiaro e rigoroso problemi, idee e soluzioni, e a dialogare, sia in italiano che in inglese, con esperti di altri settori.

■ Perché iscriversi a Matematica all'Insubria

Il corso di laurea in Matematica in Insubria è caratterizzato da un rapporto molto stretto fra studenti e docenti. In Insubria non ti sentirai un numero, ma sarai parte di una collettività con una forte vocazione all'accoglienza. All'atto dell'iscrizione, ti verrà assegnato un tutor, scelto fra uno dei docenti, che ti accompagnerà durante tutto il corso di studi, aiutandoti nel difficile passaggio fra scuola e università e cercando di assisterti nelle difficoltà che potresti incontrare, soprattutto all'inizio dei tuoi studi.

Le classi non sono affollate e questo permette una forte interazione fra studenti e docenti, in un ambiente molto informale ed entusiasta. Inoltre molti docenti hanno un'estesa rete di contatti internazionali, favorendo così l'inserimento all'estero dei nostri laureati e la scelta di una carriera nel campo della ricerca. Infine, Como è al centro di una ricca area produttiva, che assorbe volentieri i nostri laureati, come risulta dalle statistiche occupazionali.

Il corso di laurea si avvale di un corpo docente impegnato con successo in ricerca di punta in svariati settori della matematica pura ed applicata, il cui alto livello scientifico si traduce

in una didattica di qualità, attenta agli sviluppi della ricerca più avanzata. Oltre ai docenti di area matematica, il corso di laurea può inoltre contare sull'apporto sinergico dei docenti di area fisica e informatica. Inoltre, è possibile scegliere insegnamenti dal corso di laurea in Economia, in modo da rendere i nostri laureati interessanti anche per istituzioni bancarie o finanziarie.

Il clima di accoglienza e professionalità che caratterizza gli studi all'Insubria prosegue poi con la laurea magistrale, che si distingue per l'estrema flessibilità del piano di studi e per la notevole scelta dei corsi opzionali.

■ Prova di verifica della preparazione iniziale

L'immatricolazione al corso di laurea è libera e prevede, obbligatoriamente, il sostenimento di una prova di ingresso, non selettiva, per verificare la preparazione iniziale dello studente. I contenuti della prova e le modalità di svolgimento della stessa sono quelli proposti dalla Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie. Sul sito internet www.testingrossoscienze.org sono disponibili l'elenco dettagliato delle conoscenze richieste ed esempi di domande.

L'Università propone, come attività formativa in preparazione alla prova di verifica della preparazione iniziale, i Precorsi di Matematica, che si svolgono solitamente nelle prime due settimane di settembre, per una durata complessiva di 30 ore.

■ Cosa studierai

Studierai argomenti della matematica moderna, pura ed applicata. Imparerai ad analizzare e modellizzare matematicamente problemi provenienti da altre discipline scientifiche, in particolare fisica ed economia. Acquisirai inoltre competenze computazionali ed informatiche adatte ad affrontare la soluzione di modelli scientifici e ad analizzare moli di dati tramite tecniche statistiche e di analisi di dati.

Nei corsi di matematica pura, studierai analisi, algebra e geometria. Nei corsi di matematica applicata ci si concentrerà su fisica matematica, analisi numerica, probabilità e statistica. La formazione sarà completata con corsi di fisica, economia, informatica, con l'idea di formare una persona con forti competenze matematiche, ma capace di applicarle in modo interdisciplinare alle esigenze di una società complessa.

■ Frequenza

La frequenza alle lezioni è utile, ma non è obbligatoria.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

I dati statistici elaborati dal sistema universitario (Almalaurea) evidenziano le ottime prospettive occupazionali dei laureati in matematica. Molti dei nostri laureati decidono di proseguire gli studi con la laurea magistrale in Matematica.

Un laureato triennale in matematica può trovare impiego presso strutture pubbliche e private in ambito economico, bancario, assicurativo, informatico, statistico, tecnologico, di divulgazione scientifica, occupandosi di fornire supporto matematico e modellistico-

3.9 Corso di laurea in Matematica

applicativo alle diverse attività.

Negli ultimi anni, i laureati in Matematica hanno destato sempre più l'interesse del settore privato, grazie alla loro flessibilità ed alla vocazione per il problem solving. Di questo aspetto, hanno cominciato ad occuparsi anche i giornali.

Corriere della sera 13/6/2014 (Albergoni, commentando un'analisi di dati raccolti da LinkedIn): *"Tra le 10 competenze più richieste, quattro riguardano la cosiddetta area Stem, ovvero scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Invece occupa solo la decima posizione la skill relativa al management consulting e alla business strategy".*

Il Sole 24 ORE, 8/6/2014, Una visione di lungo periodo, Michele Weiss: *"Volete essere i designer del futuro? Allora studiate matematica, comunicazione o economia".*

CareerCast (www.careercast.com), organizzazione governativa che studia la situazione economica e lavorativa degli Stati Uniti, ha stilato una classifica secondo la quale la migliore professione per il 2014 è il matematico. I dati sui quali si basa la classifica provengono dal contesto americano, ma possono essere applicati alla situazione europea, e si basano principalmente su una serie di parametri come le sfide e le ricompense di carriera, l'uso che una professione fa delle tecnologie, l'ambiente di lavoro, lo stipendio e – ovviamente – l'offerta e la domanda di una determinata professione in un definito lasso temporale.

■ Specificità del corso

La specificità del corso di laurea consiste soprattutto nell'attenzione per il singolo studente, che è possibile attuare soltanto in un Ateneo piccolo, ma motivato, come il nostro.

Inoltre, grazie alla dinamicità del tessuto imprenditoriale comasco, sono stati attivati contratti di apprendistato in alta formazione, che permettono di completare il corso di studi lavorando in azienda, su un progetto di tesi concordato fra l'università e l'azienda, e usufruendo di corsi progettati sul singolo studente, con la prospettiva di un'assunzione a tempo indeterminato.

A partire da quest'anno è stata attivata una collaborazione con SAS Institute, azienda leader nello sviluppo di software per l'analisi statistica dei dati. Grazie a questa collaborazione verranno offerti corsi di avviamento a SAS ed il loro software sarà utilizzato come strumento di riferimento dei corsi di statistica del 3° anno e della magistrale.

Infine, è stata firmata una convenzione per una laurea a doppio titolo con la Linnaeus University di Vaxjo, Svezia, che offre curricula in Matematica e Finanza e in Crittografia e Teoria dei Codici. Grazie a questa convenzione sarà possibile, anche agli studenti della laurea triennale, seguire in teledidattica alcuni dei corsi offerti dalla Linnaeus University.

Piano di studi

Il piano di studi della laurea triennale prevede due anni di corsi obbligatori, mentre al terzo anno potrai scegliere il tuo piano di studi fra un ventaglio di corsi molto ampio, rispettando dei vincoli che assicurano una preparazione equilibrata.

I Anno	Crediti
Algebra lineare e geometria	9
Analisi matematica 1	9
Programmazione (<i>moduli A e B</i>)	6+6
Algebra 1	8
Analisi matematica 2	8
Fisica 1	10
Matematica computazionale	6

II Anno	Crediti
Algebra 2	8
Analisi matematica 3	8
Geometria 1	8
Fisica 2	6
Geometria 2	8
Analisi numerica	8
Probabilità e statistica	8

III Anno	Crediti
Fisica matematica	8
Economia matematica	8
Materie a scelta (42 crediti) di cui:	
<i>Almeno un corso a scelta fra (lista A)</i>	
Metodi probabilistici in Fisica matematica	8
Istituzioni di Fisica matematica	8
Istituzioni di Analisi numerica	8
<i>Almeno un corso a scelta fra (lista B)</i>	
Istituzioni di Analisi superiore	8
Istituzioni di Algebra superiore	8
Istituzioni di Geometria superiore	8
<i>Almeno due corsi a scelta fra (lista C)</i>	
Statistica e applicazioni all'Economia	8
Metodi matematici della Fisica 1	8
Sistemi dinamici	8

Recapiti utili

Coordinatore del corso di laurea

Prof. Alberto Setti

e-mail: alberto.setti@uninsubria.it

Altre conoscenze per il mondo del lavoro	1
Tesi	5
Totale complessivo	180



3.10 Corso di laurea in Scienze della comunicazione

■ Classe di appartenenza

L-20

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Il corso di laurea ha sede in Varese e le attività didattiche si svolgono principalmente in Bizzozzero presso le aule di via Ottorino Rossi. Alcuni insegnamenti vengono inoltre erogati con l'ausilio della videoconferenza presso la sede di Como.

■ Perché iscriversi a Scienze della comunicazione

Formare professionisti in grado di svolgere un lavoro intellettuale, culturale e creativo che risponda alle esigenze dello sviluppo economico e culturale del nostro Paese, sempre più trainato dal settore terziario avanzato: questo è l'obiettivo del corso di laurea in Scienze della comunicazione.

L'approccio multidisciplinare caratterizza il corso che, partendo da una formazione culturale umanistica e storico-filosofica, si allarga a tutti i settori necessari ai laureati per operare nella moderna società dell'informazione e della comunicazione: il percorso triennale prevede quindi l'acquisizione di un bagaglio culturale umanistico e scientifico-tecnologico solido e articolato, comprendente competenze teoriche, cognizioni di metodi, esperienze pratiche sulle nuove tecnologie e sugli strumenti propri della comunicazione.

■ Prova di verifica della preparazione iniziale

L'immatricolazione al corso di laurea è libera e prevede, obbligatoriamente, una prova di ingresso non selettiva, al fine di verificare la preparazione iniziale dello studente.

La prova consiste in due moduli diversificati: 30 quesiti a risposta multipla su argomenti di cultura generale e discipline umanistiche; la "produzione di un breve testo" che sarà valutato in termini di correttezza (grammaticale, ortografica, sintattica), coerenza e concisione.

La prova si considera superata se lo studente ottiene un punteggio di almeno 18/30 nel modulo di "produzione di un testo".

Allo studente che non supera la prova di verifica viene attribuito un obbligo formativo aggiuntivo che prevede la frequenza ad un corso di Scrittura di base al termine del quale è prevista un'ulteriore prova.

Lo studente che non sostiene il test di verifica della preparazione iniziale è soggetto a un blocco della carriera e, pertanto, non può sostenere esami.

Lo studente potrà avvalersi, quale strumento di preparazione alla prova di ingresso, del corso di *Scrittura di base* organizzato dall'Ateneo ed attivo, di norma, nel mese di settembre.

■ Cosa studierai

Come emerge dal piano di studi, l'approccio multi-inter-disciplinare caratterizza il corso di laurea in Scienze della comunicazione. Da una base culturale umanistica – filosofia, storia, letteratura, linguistica, antropologia, diritto, lingua inglese e lingua spagnola – il piano di studi si allarga fino a comprendere tutti i settori della comunicazione: dai linguaggi audiovisivi al marketing, dalla comunicazione di massa a quella pubblica e istituzionale, dalla comunicazione delle emergenze ambientali a quella multimediale, fino ai nuovi media, al

web e alle nuove professioni legate al mondo dell'informazione e del giornalismo. Inoltre, ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, lo studente dovrà acquisire ulteriori conoscenze e abilità mediante la frequenza di laboratori e seminari professionalizzanti (si veda l'elenco), tenuti da professionisti ed esperti provenienti dal mondo del lavoro e della comunicazione giornalistica.

■ **Frequenza**

Non è previsto alcun obbligo di frequenza, ad esclusione delle attività formative per l'inserimento nel mondo del lavoro (laboratori e seminari) che esigono la frequenza obbligatoria di almeno il 75% delle ore di attività in aula, oltre alla verifica finale.

■ **Profili professionali / sbocchi occupazionali**

Gli obiettivi essenziali del corso di laurea in Scienze della comunicazione – al fine di poter inserire i laureati nei settori della comunicazione pubblica e d'impresa, nazionale e internazionale, della pubblicità, della gestione dei sistemi editoriali (carta stampata, televisione, radio) e dei nuovi media – sono la promozione dell'autonomia nella scelta e nella valutazione delle fonti di conoscenza, con le conseguenti capacità di coltivare un costante aggiornamento.

I laureati devono quindi possedere un bagaglio culturale multidisciplinare solido e articolato, comprendente competenze teoriche, cognizioni di metodi, esperienze pratiche sulle nuove tecnologie e sugli strumenti propri della comunicazione.

Non solo. Il laureato in Scienze della comunicazione deve possedere anche abilità linguistiche ed essere in grado di padroneggiare in forma scritta e orale, almeno due lingue dell'Unione Europea oltre a disporre competenze per un uso efficace della lingua italiana al fine di produrre testi in grado di promuovere la divulgazione presso il grande pubblico delle tematiche tecniche e scientifiche nelle loro diverse articolazioni, e delle scienze umane relativamente agli ambiti filosofici, etici, storici, linguistici, letterari, politici e artistici.

Come ben emerge dalle indagini periodiche promosse dal corso di laurea, le opportunità di lavoro per un laureato in Scienze della comunicazione appaiono numerose: la principale area di impiego è «Comunicazione e marketing», cui si affiancano altre due destinazioni, l'area della «Pubblicità» e quella della «Informazione ed editoria».

Il corso di laurea si prefigge pertanto di formare figure professionali quali l'«addetto comunicazione e marketing» – figura che tiene i contatti con i settori dei media interessati e partecipa all'ideazione di campagne pubblicitarie – e il «comunicatore d'impresa», che fornisce le strategie migliori per far conoscere il proprio prodotto e renderlo apprezzato sul mercato nazionale e internazionale.

Il carattere inter-multi-disciplinare del corso di laurea, contrassegnato anche da una forte sensibilità per le discipline umanistiche, permette di formare professionisti in grado di agire nell'area dell'editoria e nel mondo dell'informazione. In particolare, a tali profili professionali si affianca anche quella di «addetto ufficio stampa», figura in grande crescita (tanto nel settore pubblico quanto, e soprattutto, in quello privato), fondamentale per tenere le relazioni con le testate giornalistiche e informative.

I caratteri distintivi del corso – sensibilità umanistica unita alle necessità delle nuove pro-

3.10 Corso di laurea in Scienze della comunicazione

fessioni – consentono di formare anche la figura dell'«organizzatore di eventi», in grado di ideare e allestire manifestazioni, convegni, mostre, eventi culturali in società specializzate, aziende, o, ancora, presso enti pubblici.

■ Piano di studi

I Anno	Crediti	III Anno	Crediti
Filosofia delle scienze sociali	9	Marketing	6
Storia della scienza e delle tecniche	9	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
Storia sociale dell'arte	9	Giornalismo e media	6
Storia contemporanea	9	Estetica della comunicazione	6
Storia e cinema	9	Linguaggi audiovisivi	6
Letteratura italiana	9	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
Lingua spagnola	4	Linguaggi politici	6
		Filosofia della scienza	6
II Anno	Crediti	Etica della comunicazione	6
Linguistica e semiotica	9	Storia e risorse della montagna	6
Comunicazione pubblica e istituzionale	9	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
Filosofia teoretica	9	Antropologia della comunicazione	6
Teorie e tecniche della comunicazione di massa	9	Strategia della comunicazione multidisciplinare	6
Laboratorio di informatica e comunicazione multimediale	9	Comunicazione ed integrazione europea	6
Comunicazione della scienza	9	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
Lingua inglese	9	Filosofia del diritto	6
		Fondamenti del diritto	6
		Idee e linguaggi delle scienze della vita	6
		Comunicazione delle emergenze ambientali	6
		Cultura e linguaggi politici nel medioevo	6
		Storia dell'arte moderna	6
		A scelta dello studente	12
		Tirocinio formativo	4
		Ulteriori attività formative (*)	4
		Prova finale	9
		Totale complessivo	180

(*) Lo studente dovrà acquisire ulteriori conoscenze e abilità per l'inserimento nel mondo del lavoro mediante la frequenza a seminari professionalizzanti, laboratori di approfondimento o attività ulteriore di tirocinio. A tale scopo sono state previste per l'anno accademico 2014/2015 le seguenti attività integrative:

- Laboratori di: Giornalismo digitale, nuovi strumenti di comunicazione dal web 2.0 ai social network; Giornalismo televisivo; Preparazione e stesura di un libro inchiesta; Comunica-


zione musicale; Ripresa e montaggio; Ideazione e produzione di branded content e format crossmediali; Costruzione del telegiornale; Ideazione audiovisivi e web format; Organizzazione uffici stampa; Analisi televisiva.

- Seminari di: Storia dell'editoria e organizzazione dell'attività editoriale; Etica, comunicazione e libertà di pensiero; Comunicazione interculturale.

■ Specificità del corso

Progetto dei *Giovani Pensatori*

Da sei anni gli insegnamenti connessi con Filosofia teoretica hanno sviluppato il progetto dei Giovani Pensatori, rivolto al mondo della scuola. Alcune migliaia di studenti delle scuole di ogni ordine e grado partecipano ogni anno a conferenze, seminari, convegni, spettacoli teatrali ed altri eventi promossi dall'Università, avendo la possibilità di ascoltare pensatori, filosofi, scienziati e studiosi di chiara fama – italiani e stranieri – e di riflettere con loro su alcuni temi, scelti dagli stessi studenti e dai loro docenti, quali argomenti di studio su cui è articolato il loro programma scolastico.

 <http://giovanipensatori.dicom.uninsubria.it>
<http://www.facebook.com/giovani.pensatori>

Progetto Università Aperta

Secondo una tradizione ormai consolidata, alcune lezioni dei corsi di Filosofia della scienza e di Scienza e fantascienza nei media e nella letteratura vengono aperte, durante l'anno, al pubblico esterno all'Università e vedono la partecipazione di scienziati di fama internazionale e di importanti figure del mondo dell'editoria e del fumetto, grazie alla collaborazione con realtà quali il CERN di Ginevra, la International Academy of Astronautics, le Edizioni Della Vigna, la storica collana Urania Mondadori e la Sergio Bonelli Editore.

Osservatorio Permanente sulla Lingua Italiana

Nell'ambito dei corsi di Letteratura italiana, Lingua inglese e Linguistica e Semiotica, si organizzano annualmente, in concomitanza con le celebrazioni per la *Settimana della lingua italiana nel mondo* (promossa dal Ministero degli Affari Esteri e dall'Accademia della Crusca), delle giornate di studio sullo stato della lingua italiana oggi – in Italia e nel mondo – in raffronto con l'inglese, le altre lingue straniere e le lingue minoritarie e i dialetti d'Italia. Il progetto mira a coinvolgere studiosi e studenti universitari e delle scuole superiori, includendo anche cittadini italiani e stranieri, in un confronto dialogico e formativo sul plurilinguismo e il multiculturalismo che sempre più caratterizzano i nostri tempi e il nostro territorio.

■ Recapiti utili

Presidente del corso di laurea

Prof. Fabio Minazzi

e-mail: fabio.minazzi@uninsubria.it

Tutor del corso di laurea

Prof.ssa Alessandra Vicentini

e-mail: alessandra.vicentini@uninsubria.it

3.11 Corso di laurea in Scienze dell'ambiente e della natura

■ Classe di appartenenza

L-32

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese (Campus Bizzozero) e Como (via Valleggio), con collegamenti in videoconferenza.

■ Perché iscriversi a Scienze dell'ambiente e della natura

Il corso in Scienze dell'ambiente e della natura propone un approccio globale ed interdisciplinare allo studio dell'ambiente e della natura e offre agli studenti un'offerta formativa che affronta in modo sinergico le più importanti problematiche inerenti i processi naturali e le matrici ambientali, sfruttando in maniera pluridisciplinare ed integrata le competenze e le expertise presenti nelle sedi dell'Ateneo di Como e di Varese. La didattica è, infatti, erogata su entrambe le sedi di Como e di Varese e si articola in lezioni frontali (in videoconferenza), laboratori e uscite pratiche sul terreno.

L'obiettivo formativo è quello di approfondire le competenze metodologiche e strumentali per il monitoraggio ambientale, sia naturale che antropico, ed affinare la capacità di analizzare ed interpretare i dati di ambito biologico, chimico, geologico, ecologico e tossicologico raccolti sul territorio ed in laboratorio.

■ Prova di verifica della preparazione iniziale

L'immatricolazione al corso di laurea è libera e prevede, obbligatoriamente, il sostenimento di una prova di ingresso, non selettiva, per verificare la preparazione iniziale dello studente. I contenuti della prova e le modalità di svolgimento della stessa sono quelli proposti dalla Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie. Sul sito internet www.testingressoscienze.org sono disponibili l'elenco dettagliato delle conoscenze richieste ed esempi di domande.

La prova consiste in domande a risposta multipla di Matematica di base e di due moduli a scelta tra Biologia, Chimica e Scienze della Terra.

La prova si considererà superata se lo studente avrà risposto ad almeno 12 delle 25 domande contenute nel modulo di Matematica di base.

Allo studente che non sostiene il test di verifica della preparazione iniziale in nessuna delle date proposte verrà applicato un blocco sulla carriera e pertanto non potrà sostenere esami. Allo studente che non avrà superato la prova di verifica sarà attribuito un obbligo formativo aggiuntivo che prevede la frequenza di un corso di recupero di Matematica al termine del quale sarà prevista un'ulteriore prova.

L'obbligo formativo aggiuntivo sarà considerato comunque assolto qualora lo studente riesca a superare l'esame di Matematica.

L'Università propone, come attività formativa in preparazione alla prova di verifica della preparazione iniziale, i Precorsi di Matematica, che si svolgono solitamente nelle prime due settimane di settembre, per una durata complessiva di 30 ore.

■ Frequenza

La frequenza è obbligatoria solo per i corsi di laboratorio; è richiesta una frequenza per almeno il 75% delle attività didattiche previste. I corsi con frequenza obbligatoria devono essere seguiti secondo l'anno di competenza.

Deroghe alla presente disposizione potranno essere concesse, in particolar modo, in caso di passaggio interno o trasferimento da altro Ateneo.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

Tecnico in analisi e gestione delle risorse naturali e divulgazione naturalistica

È una figura in possesso di elementi conoscitivi e culturali che lo rendono capace di operare sia in un contesto operativo di monitoraggio, gestione e conservazione del patrimonio naturale di un ecosistema, sia in un contesto di divulgazione e diffusione di una cultura ambientale scientificamente corretta, in un'ottica di sostenibilità e di etica ambientale.

Gli *sbocchi occupazionali* saranno nei seguenti ambiti: musei naturalistici, geoparchi, parchi tematici, editoria divulgativa, studi associati/libera professione nel campo della pianificazione ambientale, con particolare riferimento alle componenti botaniche e faunistiche, collaborazioni con Pubblica Amministrazione (Enti Parco, Regioni, Province).

Tecnico in certificazione ambientale, energetica e procedure di valutazione di impatto ambientale

È una figura in possesso di elementi conoscitivi e culturali che lo rendono capace di operare nel contesto delle procedure di certificazione di qualità ambientale, oltre a quelle di certificazione energetica e di valutazione di impatto ambientale (VIA).

Gli *sbocchi occupazionali* saranno: tecnico certificatore ambientale, tecnico certificatore energetico, tecnico del risparmio energetico e delle energie rinnovabili.

Tecnico in analisi e gestione del rischio geologico

È una figura professionale in possesso di conoscenze e capacità tecniche di base finalizzate all'analisi, gestione e mitigazione del rischio geologico. Tali competenze consentono al laureato di poter correttamente valutare sia l'esposizione di un bene alla pericolosità geologica che l'impatto di un'opera sull'ambiente e sul territorio.

Gli *sbocchi occupazionali* saranno: assistente di cantiere, tecnico di laboratorio geologico, pianificatore territoriale, tecnico minerario.

Tecnico in monitoraggio, analisi e prevenzione del rischio chimico per gli ecosistemi

È una figura in possesso di elementi conoscitivi e culturali che lo rendono capace di operare nel contesto della valutazione e gestione dell'impatto delle sostanze chimiche sull'ambiente e più in dettaglio sugli ecosistemi.

Gli *sbocchi occupazionali* saranno sia nel settore pubblico che privato ove le competenze di monitoraggio, analisi e prevenzione del rischio chimico per gli ecosistemi siano rilevanti: dall'agenzia nazionale dell'ambiente (ISPRA, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) a quelle regionali (ARPA: Agenzie regionali prevenzione e Ambiente) fino alle

3.11 Corso di laurea in Scienze dell'ambiente e della natura

amministrazioni pubbliche a diverso livello.

Nell'ambito del settore privato i laureati possono trovare occupazione presso laboratori di analisi ambientali, imprese di consulenza ambientale e certificazione ambientale.

Tecnico in analisi, monitoraggio e valutazione dell'esposizione dell'uomo ad agenti chimici, fisici e biologici

L'igienista ambientale ed occupazionale, così come ha stabilito l'Organizzazione Mondiale della Sanità, è quella figura professionale che si assume la responsabilità di individuare, valutare e controllare, ai fini della prevenzione e della eventuale bonifica, dei fattori ambientali di natura chimica, fisica e biologica derivanti dall'attività industriale, presenti all'interno e all'esterno degli ambienti di lavoro che possono alterare lo stato di salute e di benessere dei lavoratori e della popolazione, nel rispetto dei canoni di etica e deontologia professionale.

Gli sbocchi occupazionali saranno presso istituzioni pubbliche di vigilanza e controllo (ARPA, ASL, Regioni, Provincie e Comuni); presso industrie ed aziende pubbliche e private; presso società di servizi per la gestione ambientale e per il controllo dei luoghi di lavoro e dell'ambiente.

■ Specificità del corso

Il corso di laurea in Scienze dell'ambiente e della natura si sviluppa in maniera sinergica tra le due sedi di Como e di Varese e offre una solida formazione teorica e pratica sugli aspetti ambientali e naturalistici dell'alta Lombardia. In particolare lo studente seguirà parecchi corsi pratici che si svolgeranno sia in laboratorio che sul territorio.



■ Piano di studi

I Anno	Crediti
Matematica	9
Fisica	6
Chimica organica	6
Fondamenti di Chimica	12
<i>Modulo di Chimica generale</i>	
<i>Modulo di Laboratorio di chimica analitica</i>	
Biologia generale vegetale e animale	15
<i>Modulo di Biologia vegetale</i>	
<i>Modulo di Biologia applicata alla cellula animale</i>	
Zoologia	6
Geologia e litologia	9

II Anno	Crediti
Biogeografia	6
Ecologia applicata	6
Eco-etologia della fauna terrestre	6
Ecologia	9
Geografia fisica e geomorfologia	9
Biodiversità e sistematica vegetale	6
Chimica ambientale analitica applicata	12
<i>Modulo di Chimica dell'ambiente</i>	
<i>Modulo di Chimica analitica ambientale</i>	
Inglese	3

III Anno	Crediti
Botanica ambientale	9
Paleontologia	9
Geomateriali e geochimica ambientale	6
Applicazioni GIS al monitoraggio della biodiversità	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
Igiene ambientale e occupazionale	6
Storia e risorse della montagna	6
A scelta dello studente	12
Tirocinio formativo	9
Prova finale	3
Totale complessivo	180

La verifica della conoscenza dell'Inglese avviene attraverso una delle seguenti modalità:

1. Presentazione alla Segreteria Studenti di una delle certificazioni riconosciute nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le conoscenze linguistiche. Il livello soglia individuato ai fini del riconoscimento è il B1. La certificazione dovrà essere acquisita da non più di cinque anni solari. Nel sito del Dipartimento è possibile reperire l'elenco completo delle certificazioni riconosciute.
2. Acquisendo l'idoneità internamente all'Ateneo mediante superamento di un Test di verifica. Lo studente potrà sostenere la verifica della conoscenza della lingua Inglese durante tutto l'anno accademico negli appelli appositamente programmati.

■ Recapiti utili

Coordinatore del corso di laurea

Prof. Carlo Dossi

e-mail: carlo.dossi@uninsubria.it

3.12 Corso di laurea in Scienze e tecnologie biologiche

■ Classe di appartenenza

L-13

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese e Busto Arsizio. Le attività didattiche si svolgono presso le aule e i laboratori di Varese e di Busto Arsizio. All'atto dell'immatricolazione ogni studente dovrà indicare presso quale struttura intende frequentare gli insegnamenti del primo anno.

■ Perché iscriversi a Scienze e tecnologie biologiche

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Biologiche (Corso STB) è finalizzato alla formazione di laureati in ambito biologico e biotecnologico, che abbiano una buona conoscenza di base dei principali settori delle scienze biologiche e familiarità con i metodi, le teorie e le nuove tecnologie applicabili in vari campi della ricerca o delle attività produttive. Potendo contare su di un corpo docente di elevata qualificazione scientifica nelle specifiche discipline del Corso, STB punta a formare una figura di frontiera, versatile e adatta sia all'ingresso nel mondo del lavoro, nei vari campi della biologia e delle biotecnologie, con un livello di competenza, operatività e autonomia adeguato ad una laurea di primo livello. L'asse portante del corso di laurea è rappresentato dallo stretto rapporto tra cultura scientifica pervasiva di base e le particolari competenze applicabili nell'ambito biomolecolare, biotecnologico e biomedico.

Per consentire allo studente di affinare il proprio percorso formativo, il Corso di laurea è configurato in tre curricula: biomedico, biotecnologico e biologico-evolutivo. I curricula si differenziano da un minimo di 18 CFU a un massimo di 30 CFU, considerando anche gli esami a scelta libera, presentando corsi finalizzati all'area di apprendimento scelta.

■ Prova di verifica della preparazione iniziale

L'immatricolazione al corso di laurea è libera e prevede, obbligatoriamente, il sostenimento di una prova di ingresso, non selettiva, per verificare la preparazione iniziale dello studente. I contenuti della prova e le modalità di svolgimento della stessa sono quelli proposti dalla Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie. Sul sito internet www.testingressoscienze.org sono disponibili l'elenco dettagliato delle conoscenze richieste ed esempi di domande.

La prova di ingresso consisterà in domande a risposta multipla suddivise in "aree" (moduli) che comprendono il Linguaggio Matematico di base, la Biologia, la Chimica e la Fisica e si terrà secondo il calendario definito dalla struttura didattica di riferimento.

Il solo modulo di Linguaggio matematico di base e logica prevede un livello soglia. Allo studente che non avrà risposto correttamente ad almeno 12 delle 25 domande contenute in suddetto modulo sarà consigliata la frequenza di un corso di recupero per il raggiungimento del livello base necessario per affrontare gli argomenti previsti nel corso di Matematica e basi di informatica e statistica. Al termine del corso di recupero sarà prevista una prova ulteriore.

Qualunque sia l'esito della prova lo studente potrà sostenere l'esame di Matematica e basi di informatica e statistica assolvendo così l'obbligo formativo.

L'Università propone, come attività formativa in preparazione alla prova di verifica della preparazione iniziale, i Precorsi di Matematica, che si svolgono solitamente nelle prime due settimane di settembre, per una durata complessiva di 30 ore.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

I laureati possono svolgere le seguenti professioni (codifiche ISTAT):

- 2.3.1.1.1 – Biologi e professioni assimilate
- 2.3.1.1.4 – Biotecnologi
- 2.3.1.1.5 – Botanici
- 2.3.1.1.6 – Zoologi
- 2.3.1.1.7 – Ecologi.



3.12 Corso di laurea in Scienze e tecnologie biologiche

La laurea in Scienze e Tecnologie Biologiche si caratterizza per formare un professionista che unisce solide conoscenze di base di Biologia con la capacità di applicarle in ambito produttivo.

In ambito lavorativo, la conoscenza delle problematiche biologiche e delle caratteristiche tecniche della strumentazione consentono al laureato di seguire tutte le fasi sperimentali connesse ad un progetto; la sua conoscenza della biologia lo mette in grado di comprendere i problemi e di essere propositivo circa l'utilizzo dei reagenti/farmaci/materiali e inoltre può usare procedure basate sull'impiego di sistemi biologici per rilevazione, dosaggio, produzione, trasformazione e eliminazione di prodotti di interesse biomedico, industriale, farmaceutico, ambientale ai fini di ricerca, produzione e controllo di qualità.

I laureati potranno trovare occupazione in ambiti biotecnologici o biologici in campo industriale o biomedico, farmaceutico o agro alimentare, sia nell'ambito di realtà produttive sia in laboratori di ricerca e sviluppo di enti pubblici e privati, sia nell'ambito di servizi di analisi biologica con metodologie e tecniche biomolecolari, nei campi del controllo di qualità, della sicurezza biologica e della certificazione. Potranno inoltre:

- svolgere ruoli di ricerca nelle produzioni bioindustriali e nei vari processi di trasformazione ad esse connessi, inserirsi nelle industrie specializzate per le esigenze della salute umana ed in genere dello sviluppo sostenibile;
 - svolgere attività di promozione e sviluppo della ricerca innovativa scientifica e tecnologica nonché collaborare alla gestione e progettazione di strutture produttive nell'industria biotecnologica diagnostica, chimica, agro-alimentare, farmaceutica;
 - svolgere attività di promozione e sviluppo della commercializzazione dei prodotti biotecnologici;
 - intraprendere attività professionale privata in studi di consulenza e controllo nei vari settori delle applicazioni biotecnologiche da quelle più propriamente industriali a quelle forensi.
- La buona conoscenza dell'inglese e le abilità comunicative apprese permetteranno di operare anche in ambito europeo ed extra europeo.

Accesso agli albi professionali

Il laureato potrà iscriversi (previo superamento del relativo Esame di Stato) all'Albo per la professione di Biologo - sezione B, con il titolo professionale di Biologo Junior. A seguito di tale abilitazione potrà svolgere le attività libero-professionali previste dalla normativa vigente per tale figura professionale.

■ Frequenza

La frequenza è obbligatoria solo per i corsi di laboratorio; è richiesta una frequenza per almeno il 75% delle attività didattiche previste. I corsi con frequenza obbligatoria devono essere seguiti secondo l'anno di competenza.

Deroghe alla presente disposizione potranno essere concesse, in particolar modo, in caso di passaggio interno o trasferimento da altro Ateneo.

■ Piano di studi

I Anno	Crediti
Chimica generale e inorganica	6
Matematica e basi di informatica e statistica	9
Citologia e istologia	9
Biologia vegetale	6
Fisica	9
Chimica organica	6 (di 9)
Biologia animale	6
Inglese	3

II Anno	Crediti
Chimica organica	3 (di 9)
Anatomia comparata	6
Corso integrato di Genetica	15
<i>Modulo di Genetica</i>	
<i>Modulo di Tecnologie del DNA Ricombinante</i>	
Corso integrato di Biochimica	15
<i>Modulo di Metodologie Biochimiche</i>	
<i>Modulo di Biochimica</i>	
Fisiologia	9
Biologia molecolare	9

III Anno	Crediti
Farmacologia generale e molecolare	6
Microbiologia generale	9
Bioinformatica	6
Ecologia	6

III Anno - Curriculum Biomedico	Crediti
Fisiopatologia e tecniche fisiopatologiche	6
Laboratorio di tecniche farmacotossicologiche biomediche	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
Basi e tecniche di immunologia	6
Tossicologia	6

III Anno - Curriculum Biotecnologico	Crediti
Biotecnologie vegetali	6
Biotecnologie cellulari	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
Biotecnologie animali	6
Biotecnologie delle fermentazioni	6
Laboratorio biotecnologie	6

III Anno - Curriculum Biologico	Crediti
<i>Tre insegnamenti a scelta tra:</i>	
Fisiologia vegetale	6
Modelli animali sperimentali	6
Botanica ambientale e applicata	6
Biodiversità e evoluzione	6
Fisiologia comparata	6
A scelta dello studente	12
Tirocinio formativo	8
Prova finale	4

Totale complessivo	180
---------------------------	------------

■ Recapiti utili

Coordinatore del corso di laurea

Prof. Giorgio Binelli

e-mail: giorgio.binelli@uninsubria.it

4.1 Medicina e chirurgia • Odontoiatria e protesi dentaria: modalità di accesso

■ Modalità di accesso ai corsi

L'ammissione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ed Odontoiatria e Protesi dentaria è ad accesso programmato nazionale (vedi pag. 8).

■ Contenuti della prova di ammissione

La prova di ammissione, di contenuto identico sul territorio nazionale, verte sui seguenti argomenti:

- cultura generale
- ragionamento logico
- biologia
- chimica
- fisica e matematica.

• Cultura generale e ragionamento logico

Accertamento delle capacità di usare correttamente la lingua italiana e di completare logicamente un ragionamento, in modo coerente con le premesse, che vengono enunciate in forma simbolica o verbale attraverso quesiti a scelta multipla formulati anche con brevi proposizioni, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili.

I quesiti verteranno su testi di saggistica scientifica o narrativa di autori classici o contemporanei, oppure su testi di attualità comparsi su quotidiani o su riviste generalistiche o specialistiche; verteranno altresì su casi o problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l'adozione di forme diverse di ragionamento logico. Quesiti relativi alle conoscenze di cultura generale, affrontati nel corso degli studi, completano questo ambito valutativo.

• Biologia

La Chimica dei viventi: I bioelementi. L'importanza biologica delle interazioni deboli. Le proprietà dell'acqua. Le molecole organiche presenti negli organismi viventi e rispettive funzioni. Il ruolo degli enzimi.

La cellula come base della vita: Teoria cellulare. Dimensioni cellulari. La cellula procariote ed eucariote. La membrana cellulare e sue funzioni. Le strutture cellulari e loro specifiche funzioni. Riproduzione cellulare: mitosi e meiosi. Corredo cromosomico. I tessuti animali.

Bioenergetica: La valuta energetica delle cellule: ATP. I trasportatori di energia: NAD, FAD. Reazioni di ossido-riduzione nei viventi. Fotosintesi. Glicolisi. Respirazione aerobica. Fermentazione.

Riproduzione ed Ereditarietà: Cicli vitali. Riproduzione sessuata ed asessuata. Genetica Mendeliana. Leggi fondamentali e applicazioni. Genetica classica: teoria cromosomica dell'ereditarietà; cromosomi sessuali; mappe cromosomiche. Genetica molecolare: DNA e geni; codice genetico e sua traduzione; sintesi proteica. Il DNA dei procarioti. Il cromosoma degli eucarioti. Regolazione dell'espressione genica. Genetica umana: trasmissione dei caratteri

mono e polifattoriali; malattie ereditarie. Le nuove frontiere della genetica: DNA ricombinante e sue possibili applicazioni biotecnologiche.

Ereditarietà e ambiente: Mutazioni. Selezione naturale e artificiale. Le teorie evolutive. Le basi genetiche dell'evoluzione.

Anatomia e Fisiologia degli animali e dell'uomo: Anatomia dei principali apparati e rispettive funzioni e interazioni. Omeostasi. Regolazione ormonale. L'impulso nervoso. Trasmissione ed elaborazione delle informazioni. La risposta immunitaria.

• Chimica

La costituzione della materia: gli stati di aggregazione della materia; sistemi eterogenei e sistemi omogenei; composti ed elementi.

La struttura dell'atomo: particelle elementari; numero atomico e numero di massa, isotopi, struttura elettronica degli atomi dei vari elementi.

Il sistema periodico degli elementi: gruppi e periodi; elementi di transizione; proprietà periodiche degli elementi: raggio atomico, potenziale di ionizzazione, affinità elettronica; metalli e non metalli; relazioni tra struttura elettronica, posizione nel sistema periodico e proprietà.

Il legame chimico: legame ionico, legame covalente; polarità dei legami; elettronegatività. Fondamenti di chimica inorganica: nomenclatura e proprietà principali dei composti inorganici: ossidi, idrossidi, acidi, sali; posizione nel sistema periodico.

Le reazioni chimiche e la stechiometria: peso atomico e molecolare, numero di Avogadro, concetto di mole, conversione da grammi a moli e viceversa, calcoli stechiometrici elementari, bilanciamento di semplici reazioni, vari tipi di reazioni chimiche.

Le soluzioni: proprietà solventi dell'acqua; solubilità; principali modi di esprimere la concentrazione delle soluzioni.

Ossidazione e riduzione: numero di ossidazione, concetto di ossidante e riducente.

Acidi e basi: concetti di acido e di base; acidità, neutralità, basicità delle soluzioni acquose; il pH.

Fondamenti di chimica organica: legami tra atomi di carbonio; formule grezze, di struttura e razionali; concetto di isomeria; idrocarburi alifatici, aliciclici e aromatici; gruppi funzionali: alcoli, eteri, ammine, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammidi.

• Fisica e Matematica

Fisica

Le misure: misure dirette e indirette, grandezze fondamentali e derivate, dimensioni fisiche delle grandezze, conoscenza del sistema metrico decimale e dei Sistemi di Unità di Misura CGS, Tecnico (o Pratico) (ST) e Internazionale (SI), delle unità di misura (nomi e relazioni tra unità fondamentali e derivate), multipli e sottomultipli (nomi e valori).

Cinematica: grandezze cinematiche, moti vari con particolare riguardo a moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato; moto circolare uniforme; moto armonico (per tutti i moti: definizione e relazioni tra le grandezze cinematiche connesse).

Dinamica: vettori e operazioni sui vettori. Forze, momenti delle forze rispetto a un punto. Composizione vettoriale delle forze. Definizioni di massa e peso. Accelerazione di gravità.

4.1 Medicina e chirurgia • Odontoiatria e protesi dentaria: modalità di accesso

Densità e peso specifico. Legge di gravitazione universale, 1°, 2° e 3° principio della dinamica. Lavoro, energia cinetica, energie potenziali. Principio di conservazione dell'energia. **Meccanica dei fluidi:** pressione e sue unità di misura (non solo nel sistema SI). Principio di Archimede. Principio di Pascal. Legge di Stevino.

Termologia, termodinamica: termometria e calorimetria. Calore specifico, capacità termica. Meccanismi di propagazione del calore. Cambiamenti di stato e calori latenti. Leggi dei gas perfetti. Primo e secondo principio della termodinamica.

Elettrostatica e elettrodinamica: legge di Coulomb. Campo e potenziale elettrico. Costante dielettrica. Condensatori. Condensatori in serie e in parallelo. Corrente continua. Legge di Ohm. Resistenza elettrica e resistività, resistenze elettriche in serie e in parallelo. Lavoro, Potenza, effetto Joule. Generatori. Induzione elettromagnetica e correnti alternate. Effetti delle correnti elettriche (termici, chimici e magnetici).

Matematica

Insiemi numerici e algebra: numeri naturali, interi, razionali, reali. Ordinamento e confronto; ordine di grandezza e notazione scientifica. Operazioni e loro proprietà. Proporzioni e percentuali. Potenze con esponente intero, razionale e loro proprietà. Radicali e loro proprietà. Logaritmi (in base 10 e in base e) e loro proprietà. Cenni di calcolo combinatorio. Espressioni algebriche, polinomi. Prodotti notevoli, potenza n-esima di un binomio, scomposizione in fattori dei polinomi. Frazioni algebriche. Equazioni e disequazioni algebriche di primo e secondo grado. Sistemi di equazioni.

Funzioni: nozioni fondamentali sulle funzioni e loro rappresentazioni grafiche (dominio, codominio, segno, massimi e minimi, crescita e decrescenza, ecc.). Funzioni elementari: algebriche intere e fratte, esponenziali, logaritmiche, goniometriche. Funzioni composte e funzioni inverse. Equazioni e disequazioni goniometriche.

Geometria: poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Misure di lunghezze, superfici e volumi. Isometrie, similitudini ed equivalenze nel piano. Luoghi geometrici. Misura degli angoli in gradi e radianti. Seno, coseno, tangente di un angolo e loro valori notevoli. Formule goniometriche. Risoluzione dei triangoli. Sistema di riferimento cartesiano nel piano. Distanza di due punti e punto medio di un segmento. Equazione della retta. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità. Distanza di un punto da una retta. Equazione della circonferenza, della parabola, dell'iperbole, dell'ellisse e loro rappresentazione nel piano cartesiano. Teorema di Pitagora.

Probabilità e statistica: distribuzioni delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Nozione di esperimento casuale e di evento. Probabilità e frequenza.

4.1.1 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia

■ Classe di appartenenza

LM-41

■ Durata del corso

6 anni

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese

■ Perché iscriversi a Medicina e chirurgia

"La Medicina è fatta di tre cose: la malattia, il paziente e il medico: quest'ultimo è il servo dell'Arte" (Ippocrate di Coo, V secolo a. C.).

"Non esiste un'opportunità, una responsabilità, un obbligo maggiore che possa essere dato ad una persona di quello che consiste nell'offrire un servizio all'umanità come medico. Nel curare la sofferenza è necessario che il medico possieda competenze tecniche, conoscenze scientifiche e comprensione umana. Chi userà queste doti con coraggio, umiltà e saggezza offrirà un servizio unico agli altri e otterrà un carattere molto temprato. Il medico non dovrebbe chiedere al suo destino nulla più di questo e non dovrebbe essere soddisfatto di nulla di meno" (Harrison's Principles of Internal Medicine, prefazione alla prima edizione).

Le citazioni riportate riassumono le motivazioni che devono portare ad iscriversi al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia.

Infatti il corso di laurea magistrale è teso alla formazione di un medico, che sia un professionista con una cultura biomedica e psico-sociale e con una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi relativi alla salute e alla malattia. La preparazione del medico deve essere inoltre orientata alla comunità, al territorio e fundamentalmente alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute. Una solida cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico è parte integrante del Corso.

La preparazione offerta risponde in maniera adeguata alle esigenze attuali di cura e salute, in quanto si basa su una solida base culturale concernente materie scientifiche di base e discipline cliniche, con una visione dei problemi, inoltre, centrata non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche ed inserito nel contesto sociale.

■ Accesso programmato

n. 160 posti per l'anno accademico 2014/15.

■ Cosa studierai

Le attività formative comprendono:

- discipline scientifiche di base, necessarie per affrontare i problemi posti dallo studio della patologia dell'uomo e delle attività sanitarie che alla patologia si applicano (ad es. genetica umana, anatomia umana, fisiologia umana);

4.1.1 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia

- discipline cosiddette caratterizzanti, che comprendono alcune discipline scientifiche più strettamente legate all'attività clinica (ad es. patologia generale, immunologia, farmacologia, anatomia patologica) e tutte le discipline strettamente cliniche, affrontate al livello utile al medico di medicina generale (da quelle più generali, come medicina interna e chirurgia generale, a tutte quelle specialistiche, che sono necessarie per la formazione del medico di medicina generale, ma poi sono oggetto più propriamente dell'attività degli studenti che dopo la laurea frequentano una Scuola di Specializzazione medico-chirurgica);
- discipline cosiddette affini e integrative, per l'approfondimento di materie collaterali (ad es. inglese scientifico e informatica) comunque necessarie nella preparazione del medico;
- attività a scelta dello studente (attività didattica elettiva): approfondimenti specifici offerti con seminari, corsi monografici, oltre a possibilità di internati di varia durata presso reparti clinici e laboratori.

Parte integrante e fondamentale del processo formativo sono poi le attività di tirocinio professionalizzante obbligatorio (che coprono 60 CFU, cioè 1/6 di tutta l'attività didattica) che sono organizzate in reparti ospedalieri a partire dal terzo anno di corso. Vanno aggiunte le attività finalizzate alla preparazione della prova finale, cioè della Tesi di Laurea, la cui discussione porta all'acquisizione del titolo di Dottore Magistrale in Medicina e Chirurgia.

■ **Frequenza**

La frequenza è obbligatoria.

■ **Profili professionali / sbocchi occupazionali**

Il laureato magistrale in Medicina e chirurgia esercita la professione medica, previo esame di abilitazione alla professione di medico-chirurgo, per il quale la laurea magistrale è requisito necessario. La laurea magistrale in Medicina e chirurgia costituisce inoltre requisito necessario di accesso alle scuole di specializzazione universitarie di area medico-chirurgica, nonché ai corsi triennali per ottenere il Diploma di formazione specifica in Medicina Generale, necessario per l'esercizio dell'attività di medico-chirurgo di medicina generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.



■ Piano di studi

I Anno	<i>Crediti</i>
Fisica e statistica	6
Chimica e propedeutica biochimica	6
Istologia	5
Bioetica e scienze umane	2
Biologia e genetica	9
Biochimica 1	6
Anatomia umana 1	6
Tirocinio informatico	2
Inglese scientifico	2

II Anno	<i>Crediti</i>
Biochimica 2	11
Anatomia umana 2	13
Microbiologia 1	4
Microbiologia 2	5
Immunologia	5
Fisiologia umana 1	9
Corso propedeutico alla diagnostica per immagini	2

III Anno	<i>Crediti</i>
Patologia generale	10
Fisiologia umana 2	9
Fisiopatologia	3
Semeiotica medica	5
Semeiotica chirurgica	5
Patologia medica 1	8
Patologia chirurgica: fisiopatologia chirurgica	6
Psicologia medica	2
Tirocinio 1	5

IV Anno	<i>Crediti</i>
Patologia medica 2	8
Patologia chirurgica	8
Farmacologia 1	4
Storia della medicina, deontologia ed etica clinica	3
Farmacologia 2	6
Anatomia patologica 1	6
Medicina di laboratorio	4
Dermatologia e chirurgia plastica	3
Medicina e sanità pubblica	5
Tirocinio 2	15

V Anno	<i>Crediti</i>
Psichiatria e psicologia	4
Anatomia patologica 2	6
Neurologia e neurochirurgia	6
Radiologia	5
Patologia organi di senso	6
Pediatria	6
Ginecologia e ostetricia	6
Medicina legale	5
Clinica medica 1	6
Clinica chirurgica 1	6
Tirocinio 3	17

VI Anno	<i>Crediti</i>
Clinica medica 2	8
Clinica chirurgica 2	8
Emergenze medico chirurgiche	7
Clinica ortopedica e traumatologica	6
Fisica delle radiazioni e radioprotezione	1
Tirocinio 4	23
Attività didattiche elettive	8
Prova finale	18

Totale complessivo	360
---------------------------	------------

4.1.2 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria

■ Classe di appartenenza

LM-46

■ Durata del corso

6 anni

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese

■ Perché iscriversi a Odontoiatria e protesi dentaria

Il corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria permette di acquisire appropriate e specifiche conoscenze teoriche e tecniche per affrontare con competenza le problematiche odontoiatriche, protesiche e odontostomatologiche.

L'esperienza e l'abilità comunicativa apprese durante il ciclo di studi consentono di avvicinarsi al paziente con professionalità e umanità venendo incontro alle esigenze del singolo. L'insegnamento tradizionale offerto si affianca a un innovativo programma di studi che mira a fornire conoscenza delle nuove tecnologie applicate nell'ambito dell'Odontoiatria moderna, necessarie per un inserimento nell'attuale ambito lavorativo.

■ Accesso programmato

n. 21 posti per l'anno accademico 2014/15.

■ Cosa studierai

Il percorso di studio del corso di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria nei suoi aspetti generali e così strutturato:

- Il biennio è indirizzato allo studio di attività formative di base mirate a far conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto medico-paziente e alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica.
- Il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico con particolare riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche. Queste attività formative si svolgono contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche ed al tirocinio professionalizzante. I corsi teorici e tirocini clinici di patologia orale, odontoiatria restaurativa, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, odontoiatria pediatrica e protesi, pur sviluppando ciascuna differenti capacità, perseguono l'obiettivo comune di maturare abilità ed esperienze per affrontare e risolvere i problemi di salute orale dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo anche nel rispetto delle norme medico legali ed etiche vigenti nei paesi dell'Unione Europea.
- Il sesto anno prevede un'attività didattica esclusivamente professionalizzante finalizzata alla cura del paziente con problematiche odontostomatologiche.

■ Frequenza

La frequenza è obbligatoria.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

L'Odontoiatra svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicamenti ed i presidi necessari all'esercizio della professione. L'Odontoiatra possiede un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che la circonda.

A conclusione dei sei anni di studio, il laureato in Odontoiatria e protesi dentaria ha acquisito tutte le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico sia pubblico che privato.

Per l'esercizio della professione è necessario il superamento dell'esame di abilitazione.



4.1.2 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria

■ Piano di studi

I Anno	<i>Crediti</i>
Fisica e statistica	8
Chimica	6
Istologia	9
Informatica	6
Biologia generale	8
Biochimica	6
Anatomia umana	9
Lingua inglese	6
A scelta dello studente 1	2

II Anno	<i>Crediti</i>
Fisiologia	9
Microbiologia	6
Psicologia generale	6
Diagnostica per immagini	6
Anestesiologia e farmacologia generale	9
Patologia generale	6
Scienze mediche e della prevenzione	7
A scelta dello studente 2	6
Inglese scientifico e abilità linguistiche	2
Informatica applicata alla ricerca bibliografica	1
Attività professionalizzanti e di approfondimento	2

III Anno	<i>Crediti</i>
Patologia chirurgica	5
Patologia medica	10
Anatomia patologica	6
Medicina legale	5
Pediatria generale e specialistica	6
Neurologia	5
Malattie cutanee e veneree	6
Otorinolaringoiatria	6
Principi di odontoiatria	6
Materiali dentari	5

IV Anno	<i>Crediti</i>
Odontoiatria conservativa e endodonzia 1	5
Patologia speciale chirurgica odontostomatologica 1	5
Gnatologia	5
Protesi dentaria 1	5
Patologia speciale odontostomatologica odontostomatologica 2	5
Parodontologia 1	5
Odontoiatria pediatrica 1	5
Ortognatodonzia 1	5
Tirocinio e didattica professionalizzante 1	15

V Anno	<i>Crediti</i>
Odontoiatria conservativa e endodonzia 2	5
Clinica e terapia odontostomatologica 1	6
Protesi dentaria 2	5
Odontoiatria pediatrica 2	5
Ortognatodonzia 2	5
Farmacologia clinica	3
Parodontologia 2	5
Clinica e terapia odontostomatologica 2	6
Tirocinio e didattica professionalizzante 2	20

VI Anno	<i>Crediti</i>
Odontoiatria pediatrica 3	5
Ortognatodonzia 3	5
Protesi dentaria 3	5
Odontoiatria conservativa e endodonzia 3	5
Parodontologia 3	5
Tirocinio professionalizzante	25
Prova finale	10

Totale complessivo	360
---------------------------	------------

4.2 Corsi di laurea triennali delle Professioni sanitarie

In accordo con le disposizioni ministeriali, l'accesso al primo anno di tutti i **corsi dell'area sanitaria è programmato** in funzione di docenti, esercitatori, tutori, aule, laboratori per la didattica preclinica e posti letto necessari al conseguimento degli obiettivi formativi professionalizzanti ed in funzione delle opportunità occupazionali.

La prova di ammissione, predisposta da ciascuna Università, è uguale per l'accesso a tutte le tipologie di corsi di laurea triennali delle professioni sanitarie attivate nell'Ateneo e verte sui seguenti argomenti:

- cultura generale
- ragionamento logico
- biologia
- chimica
- fisica e matematica.

Per la descrizione dettagliata del programma d'esame vedi pagg. 76-78.

I corsi di laurea triennali delle Professioni Sanitarie garantiscono lo standard formativo stabilito dalla Comunità Europea per una libera circolazione del professionista nei paesi della Comunità Europea.

È possibile inoltre esercitare la professione in Svizzera, previo riconoscimento del titolo (se richiesto) da parte dell'autorità competente.



4.2.1 Corso di laurea in Educazione professionale

■ Classe di appartenenza

L/SNT 2

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese

■ Perché iscriversi a Educazione professionale

Perché educare è condurre l'altro sui sentieri della vita, è progettare con l'altro un futuro possibile, è dare speranza laddove il dolore l'ha consumata. L'educatore è il professionista della relazione e nella relazione struttura i suoi interventi professionali giorno dopo giorno. L'Educatore professionale sanitario progetta e realizza l'insieme degli interventi educativi finalizzati allo sviluppo globale della persona e ad una positiva integrazione sociale dei soggetti che, nelle diverse fasce di età e con problematiche differenti, vivono condizioni di disagio: handicap psicofisici, difficoltà relazionali, carenze ambientali, problemi di devianza, situazioni di emergenza familiare ed emarginazione. L'educatore pertanto svolge un'azione tesa a promuovere le condizioni psicologiche, relazionali ed ambientali che favoriscono lo sviluppo delle potenzialità di crescita ed autonomia delle persone in condizioni di bisogno.

■ Accesso programmato

n. 51 posti per l'anno accademico 2014/15.

■ Cosa studierai

Sono previsti insegnamenti in ambito pedagogico, psicologico, psichiatrico, sociologico e medico, finalizzati all'acquisizione delle seguenti competenze:

- capacità di lettura e di comprensione del bisogno degli individui, in particolare delle persone in difficoltà;
- capacità d'intervento, rivolto alla costruzione di un progetto pedagogico di vita;
- capacità di relazione intesa come la consapevolezza di vivere in rapporti interpersonali e di gruppo finalizzati all'operatività professionale;
- capacità di lavoro in équipe.

Con il percorso di studi vengono forniti:

- strumenti teorico-pedagogici per la strutturazione di un pensiero critico;
- strumenti per poter inquadrare la disabilità, la devianza, la marginalità ed elementi base per saper cogliere le scelte progettuali e operative dell'intervento professionale, rapportando la realtà che viene di volta in volta vissuta con il contesto più ampio nel quale si colloca;
- un punto di vista sociologico del rapporto tra individuo e società e conoscenze del percorso storico per arrivare ai servizi psichiatrici;
- concetti di psicopatologia e basi teoriche di psicologia fondamentali per la pratica professionale e la relazione d'aiuto;
- basi metodologiche per lo studio della variabilità genetica normale e patologica dell'uomo, basi generali del funzionamento degli organi ed apparati costituenti l'organismo

- umano, basi teoriche per riconoscere le alterazioni elementari comuni e riportarle a modelli generali;
- conoscenze della struttura del corpo umano, con approfondimenti sulle caratteristiche morfologiche di sistemi, apparati, organi, tessuti e cellule.

■ **Frequenza**

La frequenza è obbligatoria.

■ **Profili professionali / sbocchi occupazionali**

L'Educatore professionale svolge la propria attività in strutture e servizi socio-sanitari e socio-educativi pubblici e privati, nelle strutture residenziali e semi-residenziali, in regime di dipendenza o libero professionale.

La professione può essere esercitata, a titolo di esempio, nei seguenti ambiti:

- ospedali pubblici e privati, cliniche private;
- servizi sociosanitari gestiti dalle A.S.L.;
- istituti geriatrici e residenze sanitarie assistenziali;
- servizi residenziali psichiatrici e per tossicodipendenti;
- servizi socioassistenziali gestiti da amministrazioni comunali e provinciali;
- cooperative che gestiscono servizi alla persona.

■ **Specificità del corso**

Oltre alle attività di didattica, sono di fondamentale importanza le attività professionalizzanti: ponte di collegamento tra il sapere teorico e il sapere pratico, consentono di acquisire strumenti importanti per la professione ma anche una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e la capacità di gestione delle stesse. A titolo di esempio, al momento sono attivi laboratori di rieducazione equestre, arte-terapia, teatro, psicomotricità, autobiografia e tango-terapia.

Altro ambito privilegiato di apprendimento il tirocinio, suddiviso nelle seguenti aree: anziani, minori, psichiatria, disabili, dipendenze/marginalità sociale, ospedaliera, internazionale. Il poter apprendere dall'esperienza diventa nodo centrale di confronto con le proprie motivazioni e con le proprie attitudini alla professione. La rielaborazione di tali percorsi verrà fatta all'interno di piccoli gruppi di tutoraggio tenuti in università al fine stimolare l'apprendere ad apprendere. In questo modo la crescita personale e professionale costituiscono un significativo punto di partenza per la costruzione dell'identità professionale.

4.2.1 Corso di laurea in Educazione professionale

■ Piano di studi

I Anno	<i>Crediti</i>
Fisica statistica e informatica	5
Scienze umane	4
Metodi e tecniche 1	6
Fondamenti di pedagogia	3
Lingua inglese	2
Storia della psichiatria e della sociologia	5
Scienze biomediche	6
Psico-biologia	4
Inglese scientifico	2
Attività didattica elettiva 1	2
Ausili informatici di supporto	1
Laboratorio professionale 1	1
Tirocinio professionalizzante 1	12

II Anno	<i>Crediti</i>
Primo soccorso	9
Psicologia dello sviluppo	3
Metodologia pedagogica	3
Metodi e tecniche 2	6
Tutela sociale	2
Disturbi neurologici e psichiatrici	9
Sociologia dei gruppi	5
Etica	3
Attività didattica elettiva 2	2
Laboratorio professionale 2	1
Informatica applicata alla ricerca bibliografica 1	2
Tirocinio professionalizzante 2	24

III Anno	<i>Crediti</i>
Metodi e tecniche 3	7
Terapie psichiatriche	4
Pedagogia della riabilitazione	4
Psicologia e pedagogia sociale	2
Scienze motorie e riabilitative	2
Prevenzione servizi sanitari	5
Attività didattica elettiva 3	2
Laboratorio professionale 3	1
Informatica applicata alla ricerca bibliografica 2	2
Tirocinio professionalizzante 3	24
Prova finale	5
Totale complessivo	180

4.2.2 Corso di laurea in Fisioterapia

■ Classe di appartenenza

L/SNT 2

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese

■ Perché iscriversi a Fisioterapia

- Per la possibilità che la professione offre di coniugare in un perfetto equilibrio la passione per le discipline scientifiche con la passione per le relazioni umane.
- Per la caratteristica del percorso formativo che mira a sviluppare capacità di studio e di ricerca, sensibilità umana, manualità e creatività: sono infatti queste le qualità richieste al Fisioterapista.
- Per l'utilità sociale: diventare Fisioterapisti vuol dire avere la possibilità di "curare", attraverso l'esercizio terapeutico, le disfunzioni di movimento per migliorare la qualità di vita delle persone.
- Per avere un titolo professionale tra i più richiesti, anche in regime di libera professione. Il Fisioterapista interviene in numerosi campi (ortopedico, neurologico, cardio-respiratorio) ed il suo intervento è rivolto a persone di tutte le fasce di età, da quella pediatrica a quella geriatrica.

■ Accesso programmato

n. 41 posti per l'anno accademico 2014/15.

■ Cosa studierai

Nel percorso formativo ti troverai ad acquisire un'ampia gamma di conoscenze:

- Scienze biomediche di base, per la comprensione dei fenomeni biologici, la conoscenza morfologica di organi, apparati ed i meccanismi di funzionamento. Attraverso le scienze medico chirurgiche si apprendono gli elementi relativi alle varie patologie, alle loro manifestazioni cliniche ed ai più importanti mezzi diagnostici.
- Scienze della Fisioterapia, per lo studio approfondito del movimento fisiologico, delle alterazioni del movimento dovute alle diverse patologie e dei complessi meccanismi di recupero. Apprenderai inoltre la metodologia necessaria di attuazione e verifica dell'intervento fisioterapico.
- Scienze umane e psico-pedagogiche, per sviluppare le capacità relazionali necessarie ad interagire con il paziente, i familiari e le figure professionali che compongono il Team riabilitativo. Verranno affrontati temi etico-deontologici al fine di far maturare comportamenti adeguati alla buona condotta della pratica professionale.

Aspetto peculiare del percorso di studio è la costante sinergia tra formazione teorica e pratica. L'apprendimento si realizza infatti attraverso lezioni frontali, esercitazioni, laboratori didattici. Un largo spazio viene riservato al Tirocinio professionalizzante: esso occupa un terzo dell'intero percorso e viene svolto fin dal 1° anno. Nel corso del triennio è garantita la frequenza in tutte le specialità e ambiti riabilitativi (ospedali, ambulatori, degenze riabilitative, istituti pediatrici e geriatrici).

4.2.2 Corso di laurea in Fisioterapia

Al termine del percorso formativo “sapere” (conoscenze), “saper fare” (competenze) e “saper essere” (capacità relazionali) saranno acquisite e verificate attraverso l’esame finale che abilita alla professione.

■ Frequenza

La frequenza è obbligatoria.

■ Profilo professionale / sbocchi occupazionali

Il Fisioterapista è l’operatore sanitario in grado di:

- procedere nella valutazione funzionale;
- elaborare la definizione del programma di trattamento fisioterapico all’interno di un progetto riabilitativo multidisciplinare;
- praticare autonomamente l’attività terapeutica finalizzata al recupero delle funzioni;
- proporre l’adozione di protesi e ausili per il superamento della disabilità;
- verificare con metodi oggettivi la rispondenza del trattamento ed i risultati raggiunti.

Il Fisioterapista, grazie allo studio della lingua inglese e della metodologia della ricerca scientifica, è in grado di svolgere ricerca, attività didattica e consulenze.

Il Fisioterapista opera nell’ambito del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), nelle strutture private accreditate e convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), nei centri di riabilitazione, nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), in ambulatori polispecialistici. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero professionale, in studi professionali individuali o associati, associazioni e società sportive, nelle cooperative di servizi. A livello di Servizio Sanitario Regionale, il ricambio annuo è stimato attorno al 5% - 8%: si prevede tuttavia un incremento della necessità di tale figura anche in relazione ai problemi prioritari di salute evidenziati dall’OMS, quali gli incidenti cardio-vascolari, i traumatismi della strada e sul lavoro, le patologie respiratorie correlate all’inquinamento ambientale e agli stili di vita, il sovrappeso ecc., per i quali la figura del Fisioterapista risulta centrale nel processo di recupero funzionale e di miglioramento della qualità di vita.

■ Specificità del corso

È ben nota l’alta attrattività del corso di Fisioterapia: le iscrizioni sono in assoluto le maggiori tra tutte le professioni sanitarie. A livello nazionale, il rapporto offerta/domande è mediamente 1/14; nel nostro Ateneo vi sono condizioni migliori per gli aspiranti in quanto il rapporto è mediamente 1/10.

■ Piano di studi

I Anno	Crediti
Fisica, statistica e informatica	3
Basi molecolari della vita	4
Basi morfologiche	6
Basi di riabilitazione, infermieristica e psicologia	5
Etica, linguaggio e propedeutica riabilitativa	3
Lingua inglese	1
Fisiologia e patologia generale	6
Scienze del movimento e terapia fisica	6
Scienze umane	2
Inglese scientifico	2
Attività didattica elettiva 1	2
Laboratorio professionale 1	2
Attività professionalizzanti e di approfondimento 1	1
Tirocinio professionalizzante 1	15

II Anno	Crediti
Neurologia, psichiatria e scienze psicologiche	5
Patologia dell'apparato locomotore e diagnostica per immagini	5
Patologia e terapia medica	6
Riabilitazione cardio-respiratoria	3
Patologia e riabilitazione in età evolutiva	5
Scienze del movimento e riabilitazione	11
Attività didattica elettiva 2	1
Laboratorio professionale 2	1
Attività professionalizzanti e di approfondimento 2	2
Tirocinio professionalizzante 2	21

III Anno	Crediti
Psicologia, neuropsicologia e riabilitazione neuropsicologica	3
Metodiche riabilitative neuromotorie	3
Terapia manuale e management della professione	4
Metodologia della ricerca	3
Chirurgia generale, specialistica e fisioterapia	5
Ginecologia e senologia	3
Medicina sociale e sanità pubblica	5
Attività didattica elettiva 3	3
Attività professionalizzanti e di approfondimento 3	3
Tirocinio professionalizzante 3	24
Prova finale	6
Totale complessivo	180



4.2.3 Corso di laurea in Igiene dentale

■ Classe di appartenenza

L/SNT 3

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese

■ Perché iscriversi a Igiene dentale

La laurea in Igiene dentale è una professione che permette di prendersi cura delle persone in tutte le varie fasi della vita, dall'età pediatrica all'età anziana. Il contatto diretto con i propri pazienti implica, oltre a competenze professionali specifiche che si acquisiscono durante il corso, una buona predisposizione alla comunicazione e all'interazione con le persone bisognose di cure. L'igienista dentale è una figura sanitaria ormai affermata sul territorio sia nell'ambito pubblico, ma soprattutto privato, che risponde alle esigenze di benessere della popolazione: opera prevalentemente nel campo della prevenzione delle patologie orali, ma altresì aiuta i pazienti ad avere un sorriso esteticamente bello e sano contribuendo al loro benessere oltre che fisico anche psicologico e sociale. Sentirsi bene con se stessi ed interagire serenamente con gli altri è un obiettivo di tutti; ciò può partire dalla salute della bocca con cui mangiamo, parliamo e sorridiamo al mondo. Per questo l'Igienista Dentale ricopre un ruolo di notevole importanza per il mantenimento di una buona qualità della vita da 0 a 100 anni.

■ Accesso programmato

n. 26 posti per l'anno accademico 2014/15.

■ Cosa studierai

Gli studenti del corso di studi in Igiene dentale riceveranno un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si dovrà focalizzare il loro intervento diagnostico e terapeutico. Dovranno, inoltre, sapere utilizzare una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Il raggiungimento delle necessarie competenze professionali si attuerà attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali e di comunicazione che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica, di laboratori e di tirocinio clinico.

■ Frequenza

La frequenza è obbligatoria.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

I laureati in Igiene dentale sono operatori sanitari che svolgono, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle problematiche relative al cavo orale. In particolare, l'igienista dentale svolge attività di educazione sanitaria dentale e partecipa a progetti di prevenzione nell'ambito del sistema sanitario pubblico; collabora alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e si occupa della raccolta degli indici tecnico-statistici, provvede alla prevenzione delle patologie parodontali, dentali e alle relative terapie di propria competenza, provvede all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso di mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica motivando l'esigenza dei controlli periodici; indica le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute orale.

I laureati in Igiene dentale svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale.

■ Piano di studi

I Anno	<i>Crediti</i>	II Anno	<i>Crediti</i>
Scienze fisiche e statistiche	4	Anestesiologia e farmacologia	5
Scienze biomediche	5	Patologia dell'apparato stomatognatico	4
Principi etici, psicologici e medico-legali	5	Scienze interdisciplinari cliniche 1	5
Fondamenti morfologici della vita	3	Odontostomatologia clinica	7
Fondamenti fisiopatologici della vita	5	Scienze dell'igiene dentale 2	11
Scienze fisiopatologiche	2	Attività didattica elettiva 2	2
Sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro	6	Laboratorio professionale 2	1
Odontostomatologia	5	Tirocinio professionalizzante 2	25
Parodontologia	1		
Scienze dell'igiene dentale 1	9	III Anno	<i>Crediti</i>
Gestione e sterilizzazione riunito odontoiatrico	1	Diritto e organizzazione dei servizi sanitari	3
Inglese scientifico	3	Metodologia della ricerca	5
Attività didattica elettiva 1	2	Scienze interdisciplinari cliniche 2	4
Laboratorio professionale 1	1	Pedagogia applicata all'educazione alla salute	2
Tirocinio professionalizzante 1	8	Scienze dell'igiene dentale 3	10
		Attività didattica elettiva 3	2
		Laboratorio professionale 3	1
		Tirocinio professionalizzante 3	27
		Prova finale	6
		Totale complessivo	180

4.2.4 Corso di laurea in Infermieristica

■ Classe di appartenenza

L/SNT 1

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese e Como

■ Perché iscriversi a Infermieristica

Perché questa laurea sanitaria offre una preparazione generale per svolgere attività di assistenza e cura, promozione della salute e prevenzione delle malattie a persone in tutte le età della vita. Gli infermieri sono professionisti che svolgono le loro attività con autonomia in ambiti lavorativi molto differenti sia nel settore pubblico che in quello privato, compresa l'attività libero professionale.

■ Accesso programmato

n. 150 posti per l'anno accademico 2014/15.

■ Cosa studierai

Discipline che permettono di comprendere i processi fisiologici e patologici del corpo umano, l'assistenza infermieristica e la relazione con persone di tutte le età e con problemi di salute di crescente complessità. Per acquisire le competenze di natura relazionale, educativa e tecnica tipiche dell'assistenza infermieristica, sono previste attività di simulazione e esercitazione sia in aula che in situazioni reali. Proprio per acquisire le capacità tecnico-relazionali e deontologiche riveste una particolare importanza il tirocinio clinico, che si svolge presso strutture sanitarie e assistenziali delle provincie di Varese e Como.

■ Frequenza

La frequenza è obbligatoria.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

I laureati infermieri possono esercitare la professione nei seguenti ambiti:

- aziende sanitarie ospedaliere pubbliche e private accreditate;
- strutture di riabilitazione anche psichiatriche;
- aziende sanitarie locali e altri servizi pubblici e privati di prevenzione;
- cliniche e case di cura, residenze sanitarie assistenziali (RSA) e hospice;
- organizzazioni non governative;
- ambulatori professionali individuali o associati;
- centri di ricerca clinica e sanitaria;
- centri diagnostici e poliambulatori;
- aziende produttrici di presidi sanitari, software dedicati e dispositivi elettromedicali.

L'attività professionale può essere esercitata in regime di lavoro dipendente o libero professionale.

■ Specificità del corso

Le attività professionalizzanti, il tirocinio in diversi ambiti di assistenza generale e la partecipazione a convegni e congressi a carattere nazionale e internazionale consentono allo studente di sentirsi subito appartenente al mondo professionale.

■ Piano di studi

I Anno	Crediti
Fisica, statistica e informatica	3
Anatomia umana e istologia	5
Scienze umane 1	3
Infermieristica generale 1	4
Scienze biomediche	2
Fisiologia umana	3
Microbiologia, patologia generale e patologia clinica	5
Metodologia infermieristica 1	5
Scienze biochimiche e farmacologiche	2
Competenze trasversali	4
Attività didattica elettiva 1	2
Attività professionalizzanti e di approfondimento 1	4
Laboratori professionali	3
Tirocinio professionalizzante 1	15

II Anno	Crediti
Infermieristica clinica ed educazione alla salute	7
Igiene, medicina clinica e farmacologia	5
Chirurgia generale e specialistica	3
Medicina clinica e specialistica 1	4
Organizzazione e gestione dei servizi sanitari	2
Infermieristica clinica applicata	7
Psicologia clinica	3
Scienze umane 2	3
Attività didattica elettiva 2	2
Attività professionalizzanti e di approfondimento 2	1
Tirocinio professionalizzante 2	23

III Anno	Crediti
Medicina d'urgenza e infermieristica in area critica	5
Ricerca e sviluppo professionale	5
Medicina materno-infantile	6
Infermieristica clinica e deontologia professionale	4
Medicina clinica e specialistica 2	5
Attività didattica elettiva 3	2
Attività professionalizzanti e di approfondimento 3	1
Tirocinio professionalizzante 3	25
Prova finale	7
Totale complessivo	180



4.2.5 Corso di laurea in Ostetricia

■ Classe di appartenenza

L/SNT 1

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese

■ Perché iscriversi a Ostetricia

Per essere vicino alla donna, alla coppia, alla famiglia e riconoscere i bisogni in relazione ai vari periodi dello sviluppo umano e del ciclo vitale, tenendo conto delle culture e delle aspettative di una società multietnica.

Per essere con la donna nelle fasi molto importanti della sua vita come la gravidanza, il parto e il puerperio, accompagnandola, consigliandola, prestando cure al neonato e al bambino, con propria responsabilità.

Per rivestire un ruolo importante non soltanto per le donne, ma anche per la famiglia e la comunità, perché i compiti dell'ostetrica includono l'educazione prenatale, la preparazione al ruolo genitoriale, la pianificazione familiare e delle cure all'infanzia. Inoltre, in ambito ginecologico, l'ostetrica è coinvolta nella prevenzione e nell'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile, nel sostenere i giovani nelle scelte sulla salute sessuale e riproduttiva, nell'assistenza alle donne con malattie ginecologiche.

■ Accesso programmato

n. 21 posti per l'anno accademico 2014/15.

■ Cosa studierai

Nel percorso formativo ti troverai ad acquisire conoscenze in:

- Scienze biologiche, per conoscere la struttura macroscopica e microscopica e i processi di funzionamento dell'organismo umano, con particolare attenzione all'apparato genitale maschile e femminile, inclusi gli aspetti di embriogenesi. Dovrai inoltre imparare a conoscere i principi delle metodiche biofisiche e biochimiche utilizzati per la diagnostica prenatale e gli aspetti diagnostico-clinici correlati alla genetica medica.
- Scienze biomediche, come la fisiopatologia, per capire i processi fisiologici e le loro modificazioni nel corso delle condizioni patologiche, con l'obiettivo di acquisire autonomia di giudizio nella gestione delle procedure diagnostico-terapeutiche rivolte alla salute della donna/coppia nelle diverse età della vita.
- Scienze igienico-preventive, per conoscere i fattori che possono modificare lo stato di salute, le strategie di prevenzione applicate alla promozione e al sostegno della salute e gli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e delle pazienti.
- Scienze umane e psicopedagogiche, per comprendere gli aspetti psicologici correlati ai vari ambiti ostetrico-ginecologici, in modo da consentirti di gestire una buona relazione con la donna e la coppia nel corso della gravidanza, del parto e del puerperio, anche per utenza di origine straniera.
- Scienze etiche, legali e organizzative, per conoscere i principi di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari nell'area materno/infantile, agire con responsabilità e garantire l'adesione a standard etici e legali.

Nel triennio raggiungerai le competenze professionali attraverso una preparazione teorica e pratica, sperimentando una progressiva autonomia nella gestione della gravidanza e del parto fisiologico e acquisendo la capacità di lavorare in team per la gestione delle gravidanze complicate e dell'emergenza/urgenza ostetrica.

■ **Frequenza**

La frequenza è obbligatoria.

■ **Profili professionali / sbocchi occupazionali**

L'ostetrica/o è l'operatore sanitario che, in possesso del titolo di studio e previa iscrizione all'albo professionale, assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti "non complicati" con propria responsabilità e presta assistenza al neonato.

L'ostetrica/o nel rispetto dell'etica professionale gestisce, come membro dell'équipe sanitaria, l'intervento assistenziale di propria competenza.

L'ostetrica/o è in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza; contribuisce alla formazione del personale sanitario di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al profilo professionale e alla ricerca.

L'ostetrica/o svolge la sua attività in strutture sanitarie pubbliche o private (ospedali, consultori, case di cura, ambulatori), in regime di dipendenza o libero professionale.

■ **Specificità del corso**

Corso di laurea triennale svolto nell'ambito della Scuola di Medicina, in collaborazione con il Servizio Sanitario Nazionale (SNN).

Il corso di laurea garantisce lo standard formativo stabilito dalla Comunità Europea per una libera circolazione del professionista nei paesi della comunità europea (Dir. 80/154/155 CEE).

4.2.5 Corso di laurea in Ostetricia

■ Piano di studi

I Anno	<i>Crediti</i>
Fisica, statistica e informatica	3
Anatomia umana e istologia	4
Fondamenti di ostetricia	5
Scienze umane 1	3
Scienze ostetriche e ginecologiche	8
Microbiologia, patologia generale e patologia clinica	4
Genetica medica e fisiologia umana	5
Scienze biomediche	4
Lingua inglese	2
Radioprotezione	1
Attività professionalizzanti e di approfondimento 1	1
Laboratorio professionale 1	2
Attività didattica elettiva 1	1
Tirocinio professionalizzante 1	17

II Anno	<i>Crediti</i>
Fisiopatologia della riproduzione ed endocrinologia	5
Assistenza al parto e chirurgia ostetrico-ginecologica	10
Sanità pubblica	3
Patologia clinica e anesthesiologia	5
Scienze umane 2	5
Scienze pediatriche e neonatologiche	5
Inglese scientifico	1
Attività professionalizzanti e di approfondimento 2	2
Laboratorio professionale 2	1
Attività didattica elettiva 2	2
Informatica applicata alla ricerca bibliografica	1
Tirocinio professionalizzante 2	21

III Anno	<i>Crediti</i>
Oncologia, chirurgia generale, anatomia patologica e nursing ginecologico	5
Patologia ostetrica	7
Psicologia e psicopatologia	3
Organizzazione della professione e deontologia professionale	4
Management sanitario	3
Attività professionalizzanti e di approfondimento 3	2
Attività didattica elettiva 3	3
Tirocinio professionalizzante 3	26
Prova finale	6
Totale complessivo	180

4.2.6 Corso di laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

■ Classe di appartenenza

L/SNT 3

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese

■ Perché iscriversi a Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

Perché è la professione del futuro che ti darà la possibilità di lavorare sia in ambito cardiocirurgico che cardiologico. Permette di lavorare in équipe con altre figure professionali.

■ Accesso programmato

n. 11 posti per l'anno accademico 2014/15.

■ Cosa studierai

Il primo anno di corso è finalizzato a fornire le conoscenze di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio.

Il secondo anno è finalizzato all'approfondimento di conoscenze di cardiologia interventistica, diagnostica vascolare, pneumologia, chirurgia toracica, cardiocirurgia dell'adulto. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

Il terzo anno è finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, della capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi.

■ Frequenza

La frequenza è obbligatoria.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

Le mansioni del tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare sono esclusivamente di natura tecnica: egli coadiuva il personale medico negli ambienti idonei fornendo indicazioni essenziali o conducendo, sempre sotto indicazione medica, apparecchiature finalizzate alla diagnostica emodinamica o vicarianti le funzioni cardiocircolatorie.

Il tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare:

- pianifica, gestisce e valuta quanto necessario per il buon funzionamento delle apparecchiature di cui è responsabile;
- garantisce la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste;
- svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale.

Il tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al profilo professionale e alla ricerca nelle materie di sua competenza.

4.2.6 Corso di laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

■ Piano di studi

I Anno	<i>Crediti</i>
Scienze fisiche e statistiche	4
Scienze biomediche	5
Fondamenti morfologici della vita	3
Principi etici, psicologici e medico legali	6
Scienze fisiopatologiche	2
Fondamenti fisiopatologici della vita	5
Sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro	6
Fisiopatologia della circolazione extracorporea	8
Lingua inglese	3
Laboratorio professionale 1	1
Attività didattica elettiva 1	2
Tirocinio professionalizzante 1	15

II Anno	<i>Crediti</i>
Anestesiologia e farmacologia	5
Malattie cardiovascolari	5
Pneumologia e patologia polmonare	6
Diagnostica cardiovascolare	8
Medicina clinica e specialistica	9
Inglese scientifico	1
Circolazione extracorporea	6
Laboratorio professionale 2	1
Attività didattica elettiva 2	2
Tirocinio professionalizzante 2	17

III Anno	<i>Crediti</i>
Diritto e organizzazione dei servizi sanitari	3
Metodologia della ricerca	4
Imaging cardiorotoracico e sonografia cardiovascolare	5
Chirurgia cardiaca specialistica	8
Laboratorio professionale 3	1
Seminari multidisciplinari per approfondimenti specifici	3
Attività didattica elettiva 3	2
Tirocinio professionalizzante 3	28
Prova finale	6
Totale complessivo	180

4.2.7 Corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico

■ Classe di appartenenza

L/SNT 3

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese

■ Perché iscriversi a Tecniche di laboratorio biomedico

- Per il rilievo umano e sociale che caratterizza il percorso formativo.
- Perché vuoi diventare Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, quindi un operatore sanitario interessato e motivato alle attività rivolte alla tutela della salute.
- Perché preferisci non avere il contatto con il paziente ma operare sui suoi campioni biologici.
- Perché le analisi di laboratorio forniscono un contributo sempre più importante per la diagnosi delle malattie, per il loro monitoraggio e per la prevenzione e sono spesso uno dei più evidenti esempi di immediato trasferimento delle scoperte scientifiche alla pratica medica.

■ Accesso programmato

n. 16 posti per l'anno accademico 2014/15.

■ Cosa studierai

Il Corso è finalizzato alla formazione del Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico. Apprenderai e studierai le discipline scientifiche di base e la loro applicazione alla esecuzione delle differenti tecnologie analitiche, nonché all'interpretazione dei risultati ottenuti. Affiancherai allo studio dei fondamenti di fisica, statistica, informatica, l'approfondimento delle tecniche analitiche e diagnostiche nei laboratori clinici di Medicina di Laboratorio, conoscerai i principi di funzionamento e utilizzo della strumentazione di laboratorio, l'organizzazione, la gestione e la legislazione specifica italiana ed europea. Approfondirai inoltre le problematiche etiche e deontologiche connesse alla professione.

Al termine del triennio, raggiungerai le competenze professionali attraverso una formazione teorica e pratica che include competenze scientifiche e abilità comunicative-relazionali conseguite nel contesto lavorativo specifico del profilo professionale di Tecnico di Laboratorio Biomedico. Peculiare è la possibilità per gli studenti di usufruire di più sedi convenzionate in cui svolgere il tirocinio, elemento essenziale per il futuro laureato. L'esame finale ha valore abilitante alla professione (esame di Stato), quindi il titolo è immediatamente spendibile nel mondo del lavoro.

■ Frequenza

La frequenza è obbligatoria.

4.2.7 Corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico

4

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

Il Tecnico di Laboratorio Biomedico è l'operatore sanitario che svolge, con autonomia tecnico professionale ed in collaborazione con altro personale laureato, attività nei laboratori di analisi cliniche e/o di ricerca nei settori della biochimica, microbiologia, parassitologia e virologia, farmaco-tossicologia, immunologia, patologia clinica, ematologia, citologia ed istopatologia e biologia molecolare applicate alla fisiopatologia umana, alla medicina veterinaria, zooprofilattica ed ambientale.

Per essere pratici: cosa fa il laureato in Tecniche di laboratorio biomedico? È l'esecutore materiale delle analisi sul campione biologico; è responsabile del corretto adempimento delle procedure analitiche; verifica la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura; controlla e verifica il corretto funzionamento delle apparecchiature; partecipa alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera.

L'ambito tipico di esercizio della professione è rappresentato dai laboratori ove si effettuano analisi attinenti alla tutela della salute in senso lato. Tale ambito comprende i laboratori di analisi biomediche del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.) pubblici e/o privati accreditati, le farmacie, nonché laboratori operanti nel campo della medicina legale, veterinaria e zooprofilattica, laboratori di analisi e controllo nell'ambito della prevenzione e della protezione ambientale, dell'industria farmaceutica e biotecnologica, della ricerca scientifica accademica ed applicativa del settore biomedico.

Organizza e partecipa ad attività di studio e ricerca scientifica, di formazione e sviluppo professionale e svolge attività didattica e di tutorato nei corsi di studio universitari.

Il rapporto di lavoro può essere di dipendenza o libero-professionale.

■ Specificità del corso

Questo corso di laurea, proprio perché svolto nell'ambito della Scuola di Medicina, in collaborazione con il Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), è l'unico abilitante alla professione di tecnico sanitario di laboratorio biomedico.

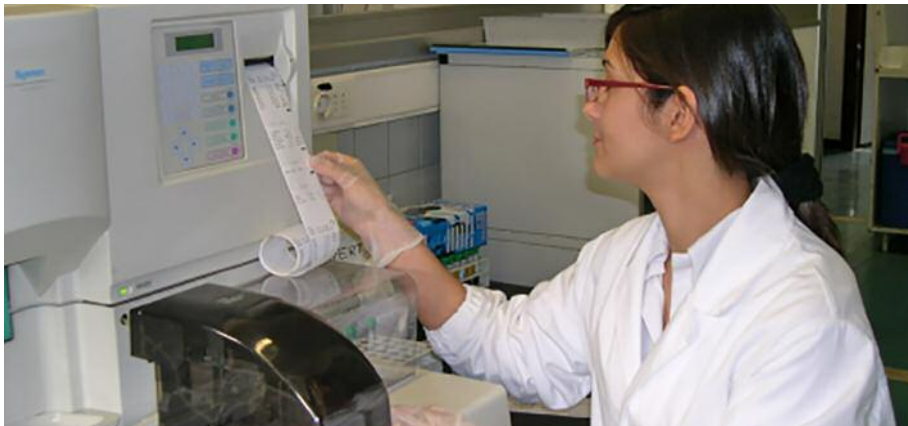
Ti ricordo che nelle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate può esercitare la professione solo chi è in possesso del titolo specifico e relativo al profilo professionale: il titolo conseguito è quindi l'unico che consente l'assunzione nei laboratori degli ospedali e strutture pubbliche del S.S.N.

■ Piano di studi

I Anno	Crediti
Scienze fisiche e statistiche	7
Strutture e funzioni delle biomolecole	4
Fondamenti morfologici della vita	4
Etica ed organizzazione della professione	3
Lingua inglese	2
Scienze biomediche	7
Medicina di laboratorio	7
Sicurezza negli ambienti di lavoro	5
Attività didattica elettiva 1	2
Laboratorio professionale 1	1
Tirocinio professionalizzante 1	18

II Anno	Crediti
Fisiopatologia umana	6
Scienze cliniche 1	3
Tecniche diagnostiche di isto-citopatologia	9
Inglese scientifico	1
Tecniche diagnostiche di microbiologia	6
Tecniche diagnostiche di biochimica	5
Scienze cliniche 2	5
Attività didattica elettiva 2	2
Laboratorio professionale 2	1
Attività professionalizzanti e di approfondimento 1	3
Tirocinio professionalizzante 2	19

III Anno	Crediti
Diritto e organizzazione dei servizi sanitari	3
Tecniche diagnostiche di medicina di laboratorio	6
Tecniche diagnostiche di biologia e citogenetica molecolare	5
Scienze e tecniche diagnostiche farmacologiche	5
Sistemi di elaborazione della informazione	3
Attività didattica elettiva 3	2
Laboratorio professionale 3	1
Attività professionalizzanti e di approfondimento 2	3
Tirocinio professionalizzante 3	26
Prova finale	6
Totale complessivo	180



4.2.8 Corso di laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia

■ Classe di appartenenza

L/SNT 3

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese

■ Perché iscriversi a Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia

La professione di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica richiede attenzione alle esigenze delle persone, propensione alla comunicazione, accuratezza nell'agire, attitudine a lavorare in gruppo. È necessario l'interesse per la tecnologia sanitaria e le applicazioni informatiche ad essa collegate, allo scopo di produrre, elaborare, trasmettere ed archiviare immagini biomediche, utili alla tutela della salute dei cittadini.

■ Accesso programmato

n. 16 posti per l'anno accademico 2014/15.

■ Cosa studierai

Il percorso formativo prevede di affrontare in una prima fase lo studio delle discipline propedeutiche e delle scienze biomediche per consolidare le conoscenze di base, nonché lo studio della lingua Inglese e dell'informatica per migliorare le capacità di comunicazione. In questa fase lo studente acquisirà anche le conoscenze degli aspetti teorici e metodologici sui quali si fonda l'attività professionale del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica ed inizierà a svolgere le attività pratiche relative alla professione mediante il tirocinio.

Seguirà l'apprendimento delle altre discipline cliniche ed in particolare di quelle professionalizzanti relative alle apparecchiature ed alle tecniche ricomprese nelle varie branche della Radiologia Medica (diagnostica per immagini, radioterapia, medicina nucleare, fisica sanitaria), nonché delle tecniche di elaborazione ed archiviazione delle immagini, sia per gli aspetti teorici sia per quelli pratici.

Verranno infine acquisiti i concetti fondamentali delle scienze umane e del comportamento, dell'etica e della deontologia professionale, nonché le conoscenze di gestione e management professionale e della legislazione di specifico interesse.

Grazie all'esperienza del tirocinio lo studente acquisirà la necessaria indipendenza nell'applicazione delle tecnologie strumentali nei vari ambiti in cui si articola la Radiologia Medica.

■ Frequenza

La frequenza è obbligatoria.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

Il Tecnico Sanitario di Radiologia Medica è l'operatore sanitario che svolge, su prescrizione medica, tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica.

Il Tecnico Sanitario di Radiologia Medica lavora, con rapporto di dipendenza o libero-professionale, in diversi ambiti: ospedali pubblici e privati; istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (I.R.C.C.S.); aziende sanitarie locali (A.S.L.); ambulatori privati; centri di ricerca; industria di settore.

■ **Piano di studi**

I Anno	<i>Crediti</i>
Scienze fisiche e statistiche	7
Struttura e funzioni delle biomolecole	3
Fondamenti morfologici della vita	4
Etica e organizzazione della professione	3
Lingua inglese	2
Scienze biomediche	4
Apparecchiature radiologiche 1	6
Diagnostica per immagini 1	7
Attività didattica elettiva 1	2
Attività professionalizzanti e di approfondimento 1	1
Tirocinio professionalizzante 1	21

II Anno	<i>Crediti</i>
Fisiopatologia umana	5
Radiobiologia e dosimetria	2
Apparecchiature radiologiche 2	6
Diagnostica per immagini 2	7
Inglese scientifico	1
Sicurezza negli ambienti di lavoro	5
Diagnostica per immagini 3	6
Laboratorio professionale 1	2
Attività didattica elettiva 2	2
Attività professionalizzanti e di approfondimento 2	2
Tirocinio professionalizzante 2	22

III Anno	<i>Crediti</i>
Diritto e organizzazione dei servizi sanitari	3
Medicina nucleare	5
Diagnostica per immagini 4	7
Radioterapia	6
Sistemi di elaborazione delle informazioni	2
Laboratorio professionale 2	1
Attività didattica elettiva 3	2
Attività professionalizzanti e di approfondimento 3	2
Tirocinio professionalizzante 3	26
Prova finale	6
Totale complessivo	180

4.3 Corso di laurea in Scienze motorie

■ Classe di appartenenza

L-22

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Saronno

■ Perché iscriversi a Scienze motorie

Ci si può iscrivere se si considera lo sport non solo come fonte di svago ma come un'attività con importanti risvolti per la salute umana. Chi si iscrive a Scienze motorie impara ad insegnare a fare sport e movimento anche in un'ottica di medicina preventiva e non solo come attività agonistica. Il corso di laurea in Scienze motorie consente di applicare le conoscenze scientifiche in ambito biomeccanico, medico e biologico insegnate in modo multidisciplinare ed integrato.

■ Accesso programmato

n. 91 posti per l'anno accademico 2014/15.

Il corso è ad accesso programmato locale ed il numero di studenti ammissibili viene deliberato di anno in anno dagli organi accademici competenti previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibili per il funzionamento del corso. L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione che consiste in una prova scritta sulle seguenti materie:

- Biologia e Chimica
- Sport
- Logica e Matematica
- Cultura Generale.

■ Frequenza

La frequenza è obbligatoria per il 50% delle lezioni previste.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

Gli studenti di Scienze motorie hanno tutti tratto beneficio dalle attività di stage e tirocinio durante il corso che hanno permesso loro di ottenere contratti di lavoro presso palestre, centri di recupero funzionale e società sportive. Alcuni studenti dopo l'esame di laurea hanno potuto proseguire l'attività di ricerca e lavoro presso strutture professionistiche nazionali (Juventus) ed internazionali (Monaco) grazie ai contatti dei docenti tutor. La presenza di attività integrative quali seminari e corsi organizzati dai docenti permette di organizzare attività formative con docenti esterni di fama nazionale ed internazionale che permettono agli studenti di entrare a contatto con realtà europee di primo livello. Sono stati organizzati incontri con studenti di università statunitensi che hanno portato ad un confronto diretto tra gli studenti su tematiche dirette ad aspetti didattici e scientifici nonché alla possibilità di attività di scambio.

■ Specificità del corso

Il Corso ha un'elevata attrattività come si evince dall'incremento degli aspiranti all'immatricolazione: nell'anno accademico 2014-15 ci sono state 266 domande di ammissione su 90 posti disponibili.

Un punto di forza del Corso di studio è la presenza di un coordinatore e di tutori dello stesso profilo professionale, che partecipano alla gestione delle attività formative, garantendo in questo modo un collegamento stretto fra attività didattiche, cliniche e professionalizzanti. I tutori sono spesso figure professionali inserite nel contesto di attività sportive di alto livello professionistico nazionale.

Un altro punto di forza sono le attività sul campo, fatte in gruppi di lavoro dalla numerosità limitata che permette una attività pratica molto efficiente.

L'eccellenza delle convenzioni è un altro aspetto positivo: numerose società sportive professionistiche e strutture di ricerca per la medicina dello sport di fama mondiale sono operanti sul territorio e hanno convenzioni con il corso di laurea. Esiste una specifica convenzione con la società Como calcio che prevede l'inserimento di studenti selezionati per le loro attività nel settore giovanile. Docenti esterni operanti nel corso di laurea sono professionisti di livello internazionale, operanti in società professionistiche, o sono tecnici delle Federazioni Nazionali affiliate al CONI e allenatori delle squadre nazionali.

Infine la presenza nell'Università dell'Insubria del College di atletica e del College di canottaggio femminile riconosciuti dalle federazioni e nel caso dell'atletica indicati come centri di riferimento nazionali, rendono il corso di Scienze motorie particolarmente adatto per atleti di livello nazionale di queste specialità.

■ Tirocinio

Sono previsti due periodi di tirocinio (al secondo e al terzo anno di corso) presso strutture dedicate all'attività sportiva, anche presso società professionistiche di livello nazionale. Sono in atto convenzioni con società professionistiche di calcio per tirocini specifici per studenti selezionati.



4.3 Corso di laurea in Scienze motorie

■ Piano di studi

I Anno	<i>Crediti</i>
Fisica e statistica	6
Biologia e antropologia	7
Chimica e biochimica	8
Fisiologia umana 1	5
Inglese	2
Attività motorie di gruppo ricreative e del tempo libero	6
Anatomia umana e nozioni di istologia	12
Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 1	10
Attività a scelta dello studente 1	4

II Anno	<i>Crediti</i>
Fisiologia umana 2	4
Teoria, tecnica e didattica dell'attività motoria in età evolutiva pediatria preventiva e sociale	3
Psicologia dello sport e pedagogia generale e sociale	6
Fisiologia dello sport	5
Informatica elettronica bioingegneria	3
Fisiopatologia	9
Teoria, tecnica e didattica degli sport invernali	3
Teoria e metodologia dell'allenamento	6
Attività motoria adattata per l'età evolutiva	4
Patologia umana	11
Attività a scelta dello studente 2	4
Tirocinio 1	2

III Anno	<i>Crediti</i>
Farmacologia e medicina di laboratorio	6
Metodi di valutazione motoria e attitudinale allo sport e attività integrata ed adattata	4
Scienze dell'apparato locomotore	9
Scienze giuridiche	9
Psicobiologia e pedagogia	9
Teoria tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 2	8
Attività a scelta dello studente 3	4
Tirocinio 2	6
Prova finale	5

Totale complessivo	180
---------------------------	------------



5.0 Recapiti utili per informazioni sui corsi

DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA E CULTURE

(corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, corsi di laurea triennale in Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale, Scienze del turismo)

via S. Abbondio, 12 – Como
tel. 031/2384301-2
e-mail: dipartimento.dec@uninsubria.it

■ Ufficio Manager didattico

tel. 031/2384325
e-mail: elena.facchini@uninsubria.it
lunedì, martedì, giovedì e venerdì 10.00 - 12.00
mercoledì 14.00 - 16.00

■ Segreteria didattica

Como: tel. 031/2384303
Varese (Giurisprudenza): tel. 0332/219113

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA

via Monte Generoso, 71 - Varese

■ Ufficio Manager didattico

tel. 0332/395002-10-12
e-mail: didattica.eco@uninsubria.it
lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10.00 – 12.00
martedì 14.00 – 16.00

■ Ufficio Orientamento e comunicazione

tel. 0332/395001
e-mail: orientamento.eco@uninsubria.it
lunedì, martedì, giovedì e venerdì 10.00 – 12.00
mercoledì 14.00 – 16.00

■ Sito web del corso

<http://www.eco.uninsubria.it/site/corsi/triennali/clem/>

DIPARTIMENTO DI SCIENZA E ALTA TECNOLOGIA

(corsi di laurea in Chimica e chimica industriale, Fisica, Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente, Matematica)

via Valleggio, 11 – Como

■ Ufficio Manager didattico

tel. 031/2386111

e-mail: manager.disat@uninsubria.it

■ Segreteria didattica

tel. 031/2386004 - 6005

e-mail: didattica.sat@uninsubria.it

DIPARTIMENTO DI SCIENZE TEORICHE E APPLICATE

(corsi di laurea in Informatica, Scienze della comunicazione, Scienze dell'ambiente e della natura, Scienze e tecnologie biologiche)

via J.H. Dunant, 3 – Varese

■ Segreteria didattica

tel. 0332/421389 - 421431 - 421440

e-mail: didattica.scienze.va@uninsubria.it

dal lunedì al venerdì 10.30 - 11.30 e 14.30 - 15.30

5.0 Recapiti utili per informazioni sui corsi

SCUOLA DI MEDICINA

■ Segreteria didattica

Padiglione Antonini - I piano, via O. Rossi, 9 – Varese
tel. 0332/397001 - 2 - 3
e-mail: didattica.medicina@uninsubria.it

■ Segreteria del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia

• Padiglione Morselli, via O. Rossi, 9 – Varese
tel. 0332/397810
• c/o Ospedale di Circolo di Varese, via Guicciardini – Varese
tel. 0332/278830
e-mail: cl.medicinachirurgia@uninsubria.it

■ Segreteria del corso di laurea magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria

c/o Clinica Odontostomatologica, Ospedale di Circolo di Varese
via Piatti, 10 - Velate – Varese
tel. 0332/825623
e-mail: clopd@uninsubria.it

■ Segreteria dei corsi di laurea sanitaria - Varese

Padiglione Antonini - I piano, via O. Rossi, 9 - Varese
tel. 0332/397900 - 1
e-mail: segr.lauree_sanit@uninsubria.it

■ Segreteria dei corsi di laurea sanitaria - Como

c/o Azienda Ospedaliera "Ospedale Sant'Anna"
via Napoleona, 60 – Como; tel. 031/5855036
e-mail: laureainfermiere@hsacomo.org

■ Segreteria del corso di laurea in Educazione professionale

Padiglione Monteggia, via O. Rossi, 9 – Varese
tel. 0332/277710

■ Segreteria del corso di laurea in Igiene dentale

c/o Clinica Odontostomatologica, Ospedale di Circolo di Varese
via G. Piatti, 10 - Velate - Varese
tel. 0332/825665

■ Segreteria del corso di laurea in Scienze motorie

c/o Ex Seminario Arcivescovile di Saronno
piazzale Santuario, 7 – Saronno (VA)
tel. 02/9604904 - 9620362
e-mail: cdl.scienzemotorie@uninsubria.it

I NOSTRI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

	<i>Sede erogazione didattica</i>
Dipartimento di Economia	
■ Economia, diritto e finanza d'impresa	Varese
■ Global entrepreneurship economics and management Imprenditorialità, economia e management internazionale <i>corso erogato in inglese</i>	Varese
Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita	
■ Biotecnologie molecolari e industriali	Varese
Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia	
■ Chimica	Como
■ Fisica	Como
■ Matematica	Como
■ Scienze ambientali	Como – Varese*
Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate	
■ Biologia	Varese
■ Biologia applicata alla ricerca biomedica	Busto Arsizio (VA)
■ Informatica	Varese
■ Scienze e tecniche della comunicazione	Varese

* per alcuni insegnamenti viene usata la videoconferenza



Recapiti utili

Numero verde

800 011 398



Ufficio Orientamento

Como via Valleggio, 11

Varese via Ravasi, 2

Orari: lunedì, martedì, giovedì, venerdì 10-12
mercoledì 14-16

E-mail: orientamento@uninsubria.it

Sito web: www.uninsubria.it/web/orientamento

Facebook: www.facebook.com/insubriando



Segreterie Studenti

Como via Valleggio, 11

Varese via Ravasi, 2

Orari: lunedì, martedì, giovedì, venerdì 9.30-12
mercoledì 14-16

Sito web: www.uninsubria.it/web/segreterie

E-mail:

Economia e L.M. Giurisprudenza Varese

segrstudenti.eco@uninsubria.it

Medicina

segrstudenti.med@uninsubria.it

Scienze Varese

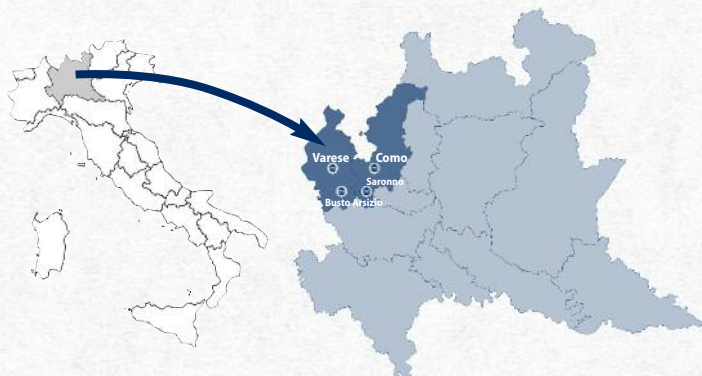
segrstudenti.scv@uninsubria.it

Giurisprudenza

segrstudenti.giur@uninsubria.it

Scienze Como

segrstudenti.scc@uninsubria.it



settembre 2014